

UNA VOCE CONFORTANTE FRA LE TANTE NEGATIVE

Non dovrebbe mancare il gasolio per riscaldamento

Sarebbero pure da escludere aumenti di prezzo - Comunque la quantità è sufficiente per un consumo che eviti sprechi

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 11. Per il gasolio da riscaldamento sembra sia da escludere per il prossimo inverno l'eventualità — avanzata da qualche parte nei giorni scorsi — di un razionamento o di un ulteriore rincaro. Ciò è quanto si apprende in ambienti del ministero dell'Industria dove, in questi giorni, si sono svolte numerose riunioni con le categorie interessate al problema. Da queste riunioni sarebbe emerso che nel nostro paese (ancorché l'esportazione si è ridotta in conseguenza della saturazione dei mercati esteri) c'è gasolio a sufficienza per soddisfare un consumo normale, senza cioè sprechi eccessivi. Proprio per evitare guasti più è possibile gli sprechi il

ministero dell'Industria definirà nei prossimi giorni un piano nazionale per la distribuzione del gasolio. Soltanto 5 milioni 97 mila abitazioni — un totale di 17 milioni 617 mila 700 abitazioni — sono interessate al riscaldamento centralizzato, mentre i milioni 447 mila 400 abitazioni non provviste di riscaldamento autonomo (con alimentazione a gas di città, kerosene ecc.). Da tale quadro risulta che il gasolio è sufficiente soltanto per i grandi centri urbani e soprattutto in quelli dell'Italia centro-settentrionale. Il riscaldamento centralizzato è presente infatti in 4 milioni 474.700 abitazioni del Centro Nord, di cui 2 milioni 468.400 abitazioni ubicate in Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia, Liguria; 845.500 abitazioni sono ubicate nel Trentino Alto Adige, nel Veneto, in Friuli-Venezia Giulia, in Emilia-Romagna e 1 milione 160.800 in Toscana, Umbria, Marche e Lazio. Il maggior numero di abitazioni con riscaldamento autonomo è nel Veneto con 303.400 abitazioni.

Il maggior numero di abitazioni prive di moderni impianti di riscaldamento (classificati dallo studio del Sarp Confindustria sotto la voce «Riscaldamento con stufe o senza riscaldamento») è ubicato in Umbria, con 1 milione 736.200, la Toscana con 1.715.800, l'Emilia-Romagna con 689.400 e il Veneto con 613.100 abitazioni.

DATI DEL '73 RIFERITI ALL'ANNO PRECEDENTE

Aumento contenuto del 'assenteismo

Cause maggiori: prima scioperi, poi malattie infornuti, permessi sindacali e cassa integrazione

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 11. Il ministero del lavoro ha fatto un'indagine sulle assenze dei lavoratori dipendenti per l'anno 1973. L'indagine, che ha interessato tutti gli stabilimenti del settore industriale con almeno 500 dipendenti, ha rilevato che, rispetto al 1972, c'è stato un incremento globale di 1,56 punti nel tasso totale di assenze degli operai (da 24,79 a 26,35) ed una quasi stazionarietà nel tasso di assenze degli impiegati (da 19,11 a 19,18).

Fra le cause che maggiormente hanno influito nel tasso di assenze degli operai sono state quelle per malattia, infortuni, permessi sindacali (da 9,54 nel 1972 a 10,32 nel 1973). Per gli stessi motivi tra gli impiegati è stato registrato un incremento di 0,9 punti nel tasso (da 5,57). Maggiore sono state le assenze per scioperi: tra gli operai si è passati da 1,32 nel 1972 a 2,94 per il 1973, mentre tra gli impiegati gli scioperi sono passati da 0,84 a 1,17. Un regresso hanno subito le assenze per altri motivi.

In merito al fenomeno dell'assenteismo, la nota del ministero rileva che «la situazione del 1973 ed i rapporti operai con i dati della rilevazione precedente non consentono allarmi ingiustificati poiché, se è vero — come si è rilevato — che le assenze dal lavoro risultano in incremento nel 1973 rispetto al 1972, per il 1973, ciò non sembra dovuto ad un significativo aumento di quello che viene considerato come vero e proprio assenteismo (assenze non consentite, permessi, malattie, ecc.), comprese le assenze per periodi non superiori a tre giorni) che mostra un incremento di 0,73 punti in percentuale per gli operai e di 0,11 punti per gli impiegati, quanto ad un più sensibile aumento verificatosi a causa di conflitti di lavoro (per 1,02 per gli operai e più 0,33 per gli impiegati)».

Per una correttezza nel confronto occorre, inoltre, considerare, a quest'ultimo riguardo, come l'aumento nelle assenze per scioperi scaturisca anche dalla considerazione che il 1973 è stato l'anno dei grandi rinnovi contrattuali, che hanno interessato i settori petrolifero, siderurgico, chimico, tessile e altri quattro milioni di lavoratori. Deputato dai dati degli scioperi, in sostanza, l'assenteismo mostra un aumento contenuto, subendo un incremento di solo 0,54 punti per gli operai e una flessione di 0,25 punti per gli impiegati.

«TRAME NERE»
INTERROGATO A TORINO
l'ex partigiano Mautino

Torino, 11. Il giudice istruttore dott. Violante, che conduce le indagini sulle trame nere, ha interrogato, oggi, il primo dei quattro ex partigiani ai quali è stata notificata la comunicazione giudiziaria per cospirazione politica: Felice Mautino, ex dirigente amministrativo della Dc torinese e comandante partigiano. Al termine dell'interrogatorio, il cui contenuto è coperto dal segreto istruttorio, l'avvocato del Grosso, legale di Mautino, si è incontrato con i giornalisti per fare il punto della situazione.

Del Grosso ha brevemente riassunto i fatti salienti e ora non noti da precedenti dichiarazioni di Mautino, dell'inter-

ro, il quale ha dichiarato di non essere mai stato coinvolto in attività cospirative e di non aver mai avuto contatti con i quattro altri ex partigiani.

Un esempio da seguire

Campobasso, 11. Si è riunito ad Agnone, il maggior centro dell'Alto Molise, il consiglio comunale sotto la presidenza dell'on. Bruno Vecchiarelli. Il consiglio, all'unanimità, ha deciso, in considerazione del particolare momento che attraversa l'economia italiana, di rinunziare ad ogni indennità di carica di loro spettanza. (Italia)

Un esempio da seguire

Campobasso, 11. Si è riunito ad Agnone, il maggior centro dell'Alto Molise, il consiglio comunale sotto la presidenza dell'on. Bruno Vecchiarelli. Il consiglio, all'unanimità, ha deciso, in considerazione del particolare momento che attraversa l'economia italiana, di rinunziare ad ogni indennità di carica di loro spettanza. (Italia)

RESO NOTO UN DOCUMENTO-GUIDA DEI «DODICI» PER LA STRATEGIA D'AUTUNNO

I SINDACATI INDICANO LA «NUOVA» CONTINGENZA

Unificazione e rivalutazione dei punti pregressi - Forti oneri per industria commercio e settore pubblico - Non totale l'intesa all'interno delle federazioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 11. A porte chiuse, nel più assoluto riserbo, si è svolta, questo pomeriggio, la riunione della segreteria della federazione Cgil-Cisl-Uil. All'ordine del giorno era l'esame dell'elaborato messo a punto dalla commissione del dodici, il gruppo di lavoro incaricato di redigere il documento sul quale si imperniava la strategia dell'autunno. Il testo del documento è stato reso noto nella tarda serata, nella parte che riguarda la unificazione del punto di contingenza. Si tratta, al momento, di una sola ipotesi di lavoro.

L'elaborato parte dal presupposto che per la contingenza vengano presentate due rivendicazioni: l'unificazione del punto e la rivalutazione — sia pure in maniera scaglionata — dei punti pregressi. Delle soluzioni che potranno essere concordate attraverso la contrattazione con il governo e gli imprenditori dovrebbero usufruire tutti i lavoratori privati e pubblici con la sola eccezione dei braccianti e salariati agricoli (1 milione e 700 mila), perché sulla contingenza hanno già acquisito importanti traguardi, e dei dipendenti delle banche e delle assicurazioni che hanno sistemi diversi di contingenza.

Due sono le ipotesi di unificazione: il livello più alto oggi esistente (impiegato di prima categoria) o a quello della seconda categoria impiegati. Per entrambi, tuttavia, non si escludono ritocchi migliorativi, tanto che i valori del punto possono indicarsi rispettivamente in mille lire e in ottocento lire. Nel settore industriale le due

soluzioni comporterebbero un incremento medio del valore punto pari al 43 per cento. Il costo globale annuo passerebbe quindi — secondo la stima dei sindacati — dagli attuali 50 miliardi per punto a circa 72 miliardi. Nel settore del commercio e dei trasporti l'incremento sarebbe, invece, del 20 per cento e il costo annuale passerebbe da 14 miliardi e 500 milioni a 19 miliardi.

TUTT'ALTRO CHE CALMA LA SITUAZIONE NEL QUARTIERE

RIOCUPATE (IN PARTE) LE CASE A SAN BASILIO

Polizia e carabinieri avevano abbandonato da un'ora la zona. Un miliardo e 250 milioni stanziati dalla regione e dal governo

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 11. Nuovamente occupate le case di San Basilio. Un terzo circa (una quarantina) delle abitazioni che la polizia aveva sgomberato in questi giorni, dopo i drammatici scontri conclusi con la morte del diciannovenne Fabrizio Ceruso e il ferimento di un vicequestore, di un ufficiale e di alcuni agenti, sono state riacquistate da gruppi di famiglie che non avevano lasciato la zona, in attesa del momento opportuno per riprendere il possesso delle loro case. Gli occupanti, che sono rimasti in attesa di un provvedimento, hanno chiesto, per i coltivatori danneggiati dagli esami «truccati», un risarcimento di 250 milioni.

Alcuni zuckerifici Maraldi (la Sir di Forlimpopoli e la Romana Zuckerifici di Cesena) erano stati consegnati, al 27 agosto, oltre 500 mila quintali di barbabietole, a risultato che con due grammi della sostanza chimica usata, il Severi provocava un abbassamento di 4/10 di grado di valore polimerimetrico, con conseguente perdita della barbabietola che veniva quindi pagata meno.

Imprimere lo speciale controsegno. Nella giornata di domani tutte le pistole sequestrate agli agenti ed ai carabinieri, che hanno partecipato alla battaglia di San Basilio (sono sigillate e catalogate) verranno consegnate al magistrato, nel luogo che il sostituto procuratore della Repubblica indicherà. La consegna sarà effettuata dal capitano R. R.

«MOLOTOV» NEL PAVESE
contro i carabinieri

Una bottiglia incendiaria è stata lanciata, la notte scorsa, contro la caserma dei carabinieri di Casteggio. L'ordigno, gettato da una vettura in corsa, è esploso contro il saracinesca dell'ingresso della caserma: la fiammata ha causato lievi danni alla serranda e bruciato il muro. (Ansa)

Domani, infatti, il magistrato che dirige l'inchiesta sugli incidenti di San Basilio riceverà dalla questura un nuovo rapporto, contenente i risultati delle complesse indagini svolte nelle ultime 48 ore. Sembra che ci siano nuovi elementi che potrebbero contribuire a stabilire che la sommossa è stata preordinata da elementi estranei alle famiglie degli occupanti. E' con questa ipotesi che la questura ha deciso di intensificare le indagini sui gruppi di provocatori infiltrati tra i baraccati. Il rapporto conterebbe anche particolari sulla morte di Ceruso e sugli attivisti che hanno fatto uso di armi da fuoco.

Elementi di notevole rilievo si sono appresi circa i primi sommarî risultati della perquisizione in corso sul proiettile calibro 7,65 che ha ucciso Ceruso. Si è saputo anche qualcosa circa i bossi sequestrati dal magistrato sul luogo degli incidenti: nessuno di essi reca, sul retro, il contrassegno speciale previsto per le munizioni che la terza brigata di polizia ha distribuito alle forze armate. I bossi risultano fabbricati tutti da una stessa ditta. Per legge le ditte che fabbricano le munizioni per lo Stato debbono

imprimere lo speciale controsegno. Nella giornata di domani tutte le pistole sequestrate agli agenti ed ai carabinieri, che hanno partecipato alla battaglia di San Basilio (sono sigillate e catalogate) verranno consegnate al magistrato, nel luogo che il sostituto procuratore della Repubblica indicherà. La consegna sarà effettuata dal capitano R. R.

«MOLOTOV» NEL PAVESE
contro i carabinieri

Una bottiglia incendiaria è stata lanciata, la notte scorsa, contro la caserma dei carabinieri di Casteggio. L'ordigno, gettato da una vettura in corsa, è esploso contro il saracinesca dell'ingresso della caserma: la fiammata ha causato lievi danni alla serranda e bruciato il muro. (Ansa)

DUECENTO VOTI TIME

Dalla prima pagina

to sulle quali viaggiavano nel timore di essere fermati a posti di blocco istituiti da sostenitori del Frelimo. Le autorità sudafricane hanno approntato tendoni vicino al confine per alloggiare i profughi e due autotamburini sostano al posto di confine di Komatiport.

Stamane, un portoghese con un proiettile nello stomaco è riuscito a raggiungere il Sud Africa; l'auto sulla quale viaggiava era crivellata da colpi di fucile. «Non mi dimenticherò mai di oggi. E' il giorno più triste della mia vita», ha urlato piangendo una donna che aveva camminato per circa venti chilometri con due bambini prima di raggiungere il campo sudafricane.

In serata un portoghese delle forze armate portoghesi ha riferito che unità dell'esercito e equipaggiamenti militari continuano a giungere a Lourenço Marques dal Nord del paese. «Speriamo di ristabilire completamente l'ordine entro stasera», ha affermato il portavoce.

A Lisbona, però, il governo aveva diramato, in precedenza, un comunicato del primo ministro Vasco Gonçalves nel quale si afferma che la situazione rimane estremamente tesa a Lourenço Marques, che l'esercito della polizia incontrano molte difficoltà ad impedire altri scontri che avvengono frequentemente in varie parti della città.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

Un'intervista con il capitano dell'esercito di servizio alla

stazione radio di Lourenço Marques, ex quartier generale dei coloni ribelli. Il capitano ha detto che sono stati recuperati oltre cento cadaveri ma che altri ancora non sono stati identificati.

SGOMBERO VIGILATO



Roma — Agenti di polizia sorvegliano le operazioni di sgombero dei baraccati che avevano occupato alcuni edifici nella borgata di San Basilio. In giornata, però, alcune famiglie di baraccati hanno ricupero alcuni appartamenti nella borgata

INDUSTRIA: PIU' 65 P.C.
in quattro anni
il costo del lavoro

Roma, 11. Negli ultimi 4 anni le retribuzioni contrattuali degli operai sono aumentate del 65 per cento, mentre la produttività ha avuto un aumento inferiore al 20 per cento. Lo afferma il settimanale della Confindustria, «L'organizzazione industriale», che riporta uno studio della Confindustria sul costo del lavoro nell'industria italiana nel 1973. L'indagine ha per oggetto le spese per retribuzioni, contributi previdenziali, assicurazioni sociali sostenute dalle aziende, il numero dei lavoratori dipendenti e la durata del lavoro.

All'indagine relativa al 1973 hanno partecipato 76 stabilimenti dell'industria manifatturiera con oltre 620 mila dipendenti. Il costo medio orario degli operai nell'industria manifatturiera è risultato oscillare — secondo lo studio — tra un massimo di 3.335 lire dell'industria petrolifera e un minimo di 1.616 lire dell'industria del legno e del mobile in legno. (Ansa)

Un bambino di otto anni, Giuseppe Sturillo, è morto, e sei altri sono rimasti feriti, in un incidente stradale accaduto oggi sulla via Barberisese, in località «La Cassiana» dove, poco dopo mezzogiorno, un'auto di linea, condotta da un conducente di 45 anni, si è scontrata, in curva, con una «124» familiare alla guida della quale si trovava Luigi Di Maio, di 45 anni. Su quest'ultima automobile si trovavano anche Camillo Sturillo, di 31 anni, e i suoi due fratelli, Mario e Giuseppe Sturillo, di 27 e 25 anni. Paolo di un anno, Giancarlo di sette e Giuseppe di otto anni. La «124» si è ribaltata, schiantandosi contro la parete del muro di cinta della casa. Tutti gli occupanti delle due vetture sono rimasti feriti. Nell'ospedale di Prato, dove è ricoverato, è morto, poco dopo, Giuseppe Sturillo; la madre e gli altri tre fratelli sono stati ricoverati con prognosi da dieci a venti giorni. I due guariranno in un mese. (Ansa)

Un quintale di cartucce in una tomba nel Novarese

Novara, 11. Un quintale di varie munizioni è stato casualmente trovato in una tomba del cimitero di Novara, in una casa di una decina di chilometri da Novara, sulla strada per la Valsesia. La scoperta è stata fatta quando è stata scavata una tomba per riesumare le salme di due coniugi (di cui si conoscono soltanto i cognomi, Luoca e Scrivani) morti nel 1946. (Ansa)

Un quintale di cartucce in una tomba nel Novarese

Novara, 11. Un quintale di varie munizioni è stato casualmente trovato in una tomba del cimitero di Novara, in una casa di una decina di chilometri da Novara, sulla strada per la Valsesia. La scoperta è stata fatta quando è stata scavata una tomba per riesumare le salme di due coniugi (di cui si conoscono soltanto i cognomi, Luoca e Scrivani) morti nel 1946. (Ansa)

Un quintale di cartucce in una tomba nel Novarese

Novara, 11. Un quintale di varie munizioni è stato casualmente trovato in una tomba del cimitero di Novara, in una casa di una decina di chilometri da Novara, sulla strada per la Valsesia. La scoperta è stata fatta quando è stata scavata una tomba per riesumare le salme di due coniugi (di cui si conoscono soltanto i cognomi, Luoca e Scrivani) morti nel 1946. (Ansa)

Un quintale di cartucce in una tomba nel Novarese

Un bambino di otto anni, Giuseppe Sturillo, è morto, e sei altri sono rimasti feriti, in un incidente stradale accaduto oggi sulla via Barberisese, in località «La Cassiana» dove, poco dopo mezzogiorno, un'auto di linea, condotta da un conducente di 45 anni, si è scontrata, in curva, con una «124» familiare alla guida della quale si trovava Luigi Di Maio, di 45 anni. Su quest'ultima automobile si trovavano anche Camillo Sturillo, di 31 anni, e i suoi due fratelli, Mario e Giuseppe Sturillo, di 27 e 25 anni. Paolo di un anno, Giancarlo di sette e Giuseppe di otto anni. La «124» si è ribaltata, schiantandosi contro la parete del muro di cinta della casa. Tutti gli occupanti delle due vetture sono rimasti feriti. Nell'ospedale di Prato, dove è ricoverato, è morto, poco dopo, Giuseppe Sturillo; la madre e gli altri tre fratelli sono stati ricoverati con prognosi da dieci a venti giorni. I due guariranno in un mese. (Ansa)

Un bambino di otto anni, Giuseppe Sturillo, è morto, e sei altri sono rimasti feriti, in un incidente stradale accaduto oggi sulla via Barberisese, in località «La Cassiana» dove, poco dopo mezzogiorno, un'auto di linea, condotta da un conducente di 45 anni, si è scontrata, in curva, con una «124» familiare alla guida della quale si trovava Luigi Di Maio, di 45 anni. Su quest'ultima automobile si trovavano anche Camillo Sturillo, di 31 anni, e i suoi due fratelli, Mario e Giuseppe Sturillo, di 27 e 25 anni. Paolo di un anno, Giancarlo di sette e Giuseppe di otto anni. La «124» si è ribaltata, schiantandosi contro la parete del muro di cinta della casa. Tutti gli occupanti delle due vetture sono rimasti feriti. Nell'ospedale di Prato, dove è ricoverato, è morto, poco dopo, Giuseppe Sturillo; la madre e gli altri tre fratelli sono stati ricoverati con prognosi da dieci a venti giorni. I due guariranno in un mese. (Ansa)

Un bambino di otto anni, Giuseppe Sturillo, è morto, e sei altri sono rimasti feriti, in un incidente stradale accaduto oggi sulla via Barberisese, in località «La Cassiana» dove, poco dopo mezzogiorno, un'auto di linea, condotta da un conducente di 45 anni, si è scontrata, in curva, con una «124» familiare alla guida della quale si trovava Luigi Di Maio, di 45 anni. Su quest'ultima automobile si trovavano anche Camillo Sturillo, di 31 anni, e i suoi due fratelli, Mario e Giuseppe Sturillo, di 27 e 25 anni. Paolo di un anno, Giancarlo di sette e Giuseppe di otto anni. La «124» si è ribaltata, schiantandosi contro la parete del muro di cinta della casa. Tutti gli occupanti delle due vetture sono rimasti feriti. Nell'ospedale di Prato, dove è ricoverato, è morto, poco dopo, Giuseppe Sturillo; la madre e gli altri tre fratelli sono stati ricoverati con prognosi da dieci a venti giorni. I due guariranno in un mese. (Ansa)

Un bambino di otto anni, Giuseppe Sturillo, è morto, e sei altri sono rimasti feriti, in un incidente stradale accaduto oggi sulla via Barberisese, in località «La Cassiana» dove, poco dopo mezzogiorno, un'auto di linea, condotta da un conducente di 45 anni, si è scontrata, in curva, con una «124» familiare alla guida della quale si trovava Luigi Di Maio, di 45 anni. Su quest'ultima automobile si trovavano anche Camillo Sturillo, di 31 anni, e i suoi due fratelli

IL METODO E LA FOLLIA

UNA stagione maligna si è portata con sé due tristi esuli, come me, da molti anni. Albe Steiner e Vittorio Cramer, quasi coetanei, forse non si erano conosciuti di persona, vivendo il primo a Milano, il secondo a Roma. Li ha accostati una scomparsa pressoché simultanea; li accomuna nel giudizio conclusivo che si può dare delle loro esistenze una qualità divenuta rarissima: l'uno e l'altro avevano raggiunto l'eccellenza nella propria professione.

Albe Steiner, che non ho mai avuto occasione d'incontrare, è stato ricordato come il più intelligente ed estroso grafico nell'editoria italiana del dopoguerra. Vittorio Cramer, con il quale ho avuto rapporti di lavoro dopo il 1950, ha raggiunto senza ombra di dubbio un livello insuperabile nella lettura al microfono, anche se da oltre trent'anni aveva cessato di far parte del personale dell'Azienda concessionaria dei servizi di radio e televisione. Era la voce che lesse, precisa, metallica, martellante, un migliaio di bollettini di guerra. Si affacciavano bensì a Cramer tra il 1940 e il 1943 due annunciatori che ebbero poi diverse fortune, entrambi scomparsi ben prima della vecchiaia: Guido Notari divenuto celebre come doppiatore cinematografico e attore, e Pio Ambrogetti, animatore dall'ottobre 1943 insieme ad Arnoldo Foà della trasmissione «Italia combatte», che, irradiata prima da Radio Bari e quindi da Radio Napoli, accompagnò le attese e le speranze della penisola divisa. Ma il timbro inconfondibile della voce di Cramer fece sì che si avesse l'impressione di ricevere soltanto da essa la quotidiana razione di notizie dai fronti di guerra.

L'aver fornito alla propaganda del regime un contributo preterintenzionale ma efficace costò caro all'uomo che aveva usato la voce soltanto come strumento di lavoro: assai più caro di quanto siano costate alle centinaia di operai militari che costituivano l'oggetto delle sue letture al microfono.

Dopo la guerra Vittorio Cramer prestò la voce al più diffuso cinegiornale: taglietti, perentoria, talvolta addirittura reboante, sembrava che il suo proprietario facesse il verso a quella che era stata in precedenza la sua attività ufficiale, quasi che non intendesse rinunziare a una misura fonica alla quale le corde vocali e l'implosione «metrica» si fossero ormai irrimediabilmente conformate.

Nel 1950, quando lo conobbi, cominciava ad essere utilizzato saltuariamente in qualità di lettore per le trasmissioni del Terzo Programma radiofonico: oltre al doppiaggio cinematografico è l'attività che, con alcune interruzioni, ha continuato a svolgere fino ai suoi ultimi giorni. Se oggi lo ricordo non è per un debito di amicizia, perché non fummo legati da tale vincolo, bensì per un debito di stima. Avvicinando per la prima volta il titolo di una voce già famosa e divenuta oggetto di giudizi non sempre benevoli, mi incuriosì conoscere il meccanismo psicologico che lo induceva a inseguire nella sua professione il massimo rigore, la più ardua disciplina, una implacabile incoercibilità, per giungere, come era giusto, al quoziente di perfezione professionale più alto che io ritengo sia consentito conseguire nel suo campo.

La sua scomparsa è stata per me sorprendente. Due mesi o sono l'uomo appariva di vent'anni più giovane dei suoi 65 anni; era rimasto addirittura immutato da quando l'avevo conosciuto, allorché appariva meno giovane della sua età. Spesso ho ritenuto che con freddezza e ferrea concentrazione avesse portato anche l'organizzazione e l'aspetto fisico a una misura al di fuori di ogni variazione estranea alla sua volontà.

Come ogni persona di valore, era cosciente di sé ma senza alterigia; aveva piglio sbrigativo, rapide parole, una asciutta eleganza naturale. Prodigio nell'elargire ai novizi «consigli di mestiere», era inflessibile nel verificare i risultati; e poiché è in uso nelle trasmissioni radiofoniche la registrazione preventiva per determinati programmi, aveva modo di riscontrare anche gli esiti delle proprie prestazioni. Riten-

go che non abbia mai ricavato l'occasione per rammentarsi di una inflessione sbagliata, non dico di lapsus di ripetizioni di parole o di errori di pronuncia. Aveva una dizione estremamente sicura e chiara, priva di distorsioni. La frase usciva dalla sua bocca perfettamente stampata, nella misura predefinita da un metronomo infallibile, in una gradazione di volume assolutamente intonata alle esigenze del testo.

Anziché una voce si aveva l'impressione di udire il prodotto di uno strumento concepito matematicamente, di una macchina perfetta, capace di fondere le esigenze del pentagramma con l'intelligenza e la ricchezza del suono.

Quella meccanicità gli era rimproverata da taluni, ai quali il timbro duro e tagliente della sua voce appariva inidoneo a determinate letture. Personalmente credo che qualunque testo di poesia, di narrativa, di saggiistica, venisse riprodotto dalla lettura di Vittorio Cramer esattamente come l'aveva in mente l'autore, il quale non sarebbe mai stato in grado di ottenere con una lettura personale quel risultato di integrale chiarezza espositiva.

Cadenze e scansioni calibrate al millesimo di secondo testimoniavano un annullamento lucido e freddo della sua personalità al servizio della comprensione del testo. Un'automa volontario: ma nella misura in cui si può attribuire tale qualifica a David Oistrach o a Mirella Freni o a Salvo Randone, allorché replicano per la centesima volta la loro riproduzione di un'opera scritta; ai virtuosi della musica, del melodramma, del palcoscenico tuttavia l'intero personale consente interpretazioni multiple; quella della lettura radiofonica è un'arte impetuosa, che non ammette variazioni.

La trascrizione vocale di un testo non drammatico è statuarica, immobile. Interpreti impeccabili, perché al di là di ogni interpretazione, Vittorio Cramer era anche portatore emblematico di un valore incantevole, la piena fiducia nei propri mezzi, che è oggi al tramonto. Più che un principe della lettura radiofonica amo credere tuttavia si sentisse un macaco del microfono: la «preparazione» del testo che costituiva l'argomento della nostra ultima conversazione lo aveva occupato per tre giorni nell'indagine e nell'approfondimento dei significati da

rendere nella trasmissione. Attraverso il filtro del tutto cerebrale della parola si studiava di attribuire luci e ombre ad ogni frase in modo che il risultato sonoro fosse come una sfera lunare brillante e intarsiata di montagne e di vallate.

Questa immagine pretenziosamente poetica sarebbe spiacevole a un uomo che vedeva nella propria professione la possibilità di esprimersi con il raziocinio, non con il sentimento. Ritengo fosse persona di notevole cultura: certamente la sua lettura era resa in modo che anche i contenuti più irti di difficoltà risultavano comprensibili agli orecchi di un profano.

Mi accorgo di aver delineato una immagine che potrebbe stare al fianco dei personaggi creati dalla fantasia di Musil, di Broch, di Roth, di Doderer. O di Stuparich e di Quarantotti Gambini. In effetti vivendo da tanti anni lontano da Trieste sono costretto a figurarmi la trinità come un fenomeno per la comprensione del quale intervengono solo i fattori prossimi alla mia conoscenza: che sono per lo più gli scrittori austriaci e no-

Vittorio Cramer mi ha fornito la possibilità di identificazione in un singolo individuo di ciò che io intendo per trinità. Nella quale comprendo l'ostinazione nel perseguire un ideale di perfezione del tutto sconosciuto ai nativi nelle altre regioni della penisola e probabilmente anche a quelli dei paesi contigui al nostro. «Benché questa sia follia, pure c'è metodo in essa» diceva Polonio del principe Amleto. Credo vi sia follia nel nostro metodo.

Francesco Burdin

Eletta a Salsomaggiore Miss Melodramma '74

Salsomaggiore, 11. Il titolo di «Miss Melodramma», che lo scorso anno era stato attribuito al soprano romano Rita Taliento, è stato assegnato per il 1974 al soprano Daniela Mazzucato Meneghini nel corso della nona edizione della «Sagra del Melodramma» svoltasi ieri sera a Salsomaggiore nel salone delle feste dello Stabilmilano Berziani.

Il soprano Mazzucato Meneghini, reduce dai successi scaglieri dove ha interpretato «Le nozze di Figaro», ha ricevuto la fascia dal sindaco di Salsomaggiore dott. Coperchini, nel corso della serata durante la quale i cantanti si sono esibiti in musiche da opere; sono stati anche consegnati riconoscimenti agli artisti presenti.

(Ansa)

CONFIDENZE «PER DEBOLEZZA E DABBENAGGINE», MA DI METICOLOSA ESATTEZZA, FATTE A UNA GIORNALISTA

Si pubblicano le memorie «non scritte» della anziana vedova di Thomas Mann

Tutte le vicende di una famiglia che vanta il maggiore scrittore tedesco del nostro secolo e sei figli più o meno geniali. Immeritata sfortuna del fratello Heinrich, autore del «Prof. Unrat» da cui fu tratto il famoso film «Angelo Azzurro»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Monaco, settembre

L'anno prossimo saranno commemorati (e non solamente nel mondo tedesco) il centenario della nascita e il ventesimo anniversario della morte di uno dei più grandi scrittori del nostro tempo, l'uomo che portò la narrativa del suo paese a una posizione di prestigio mondiale: Thomas Mann. Come è noto, l'autore dei «Buddenbrooks» apparteneva a una famiglia patrizia di Lubeca, però la madre era di origine brasiliana: ecco perché egli sentì sempre in sé una feconda duplicità etnica, ossia una eredità prevalentemente germanica e nordica, arricchita da una sottile estraneità latina. Il primo e, forse, più importante contributo alla duplice ricchezza l'ha dato, quasi non volendolo, la sua vedova, Katja Mann. Quasi non volendolo nel senso che essa non aveva mai preso la penna in mano. Finalmente, dopo numerose pressioni anche da parte dei propri congiunti, esordì un espediente per girare l'ostacolo senza venir meno, formalmente, al proprio impegno: lo girò raccontando tutte le sue vicende a una nota giornalista, capace di darle in pasto al pubblico con meticolosa esattezza, soprattutto senza fronzoli fantasiosi.

Le «Memorie non scritte» (questo il titolo) le sta pubblicando a puntate la «Zeitung», noto settimanale politico-culturale di Amburgo, e verranno raccolte in volume a tradotte nelle principali lingue europee. La vegliarda è caduta senza rammarico nella rete tessuta da una giornalista, Elisabeth von Piessens, validamente appoggiata da Michael Mann, l'ultimo, e dalla moglie di quest'ultimo, Gret. Tutto andò per il meglio: a chi la va a trovare nel suo buen retiro di Kirchberg sul lago di Zurigo assicura di essersi finalmente tolta «una pietra dallo stomaco» e di avere agito «col consenso del povero Thomas». In una lettera indirizzata in data 30 agosto 1974 al direttore della «Zeitung» ha tuttavia l'aria di volersi giustificare: «In tutta la mia lunga vita, non ho mai voluto mettermi in mostra. Da anni si insisteva perché scrissi le mie memorie. Rispondevi immancabilmente: almeno uno, nella nostra famiglia, abbia il coraggio di star zitto.

Ora, ho finito per accettare un compromesso; evidentemente, ho agito per debolezza senile e per dabbennaggine».

Il 25 luglio scorso, Katja Mann ha compiuto, sanissima di corpo e di mente, 91 anni. In quell'occasione, rispondendo agli auguri di un editore, amico di famiglia, ha detto a un certo punto: «La nostra è stata veramente una unione ideale. Siamo vissuti insieme mezzo secolo, sempre in perfetta armonia, e abbiamo avuto la fortuna di avere sei figli, tre dei quali seguirono con successo le orme del padre. Il più geniale fu certamente Klaus che, dopo avere scritto tre romanzi accolti con eccezionale favore dal pubblico e dalla critica, in un momento di misterioso sconforto, si tolse la vita. Una singolare autobiografia, scritta a poco più di quarant'anni, e quindi, quasi alla vigilia del suicidio, non ha chiarito in alcun modo il tragico mistero».

Katja apparteneva, come il marito, a una famiglia patrizia, i Prigheim di Monaco. Era bellissima. Con una certa civetteria mostrò ai visitatori i ritratti eseguiti da due pittori famosi, Lenbach e Kaubach, che erano spesso ospiti dei suoi genitori, come lo erano altre personalità del mondo artistico e letterario della Baviera, tra cui l'allora giovanissimo Thomas Mann che aveva già al suo attivo il citato capolavoro: la storia della decadenza di una famiglia e con ciò del rapido progressivo dissolvimento della borghesia europea. S'innamorarono, ma il padre della ragazza disapprovò aspramente il fidanzamento segreto e comunicò che si sarebbe opposto ad ogni mezzo al matrimonio. «Quell'indiviso, cheché ne dicano i giornali, è uno scribacchino, e tu dovrai sposare un uomo degno di lei e della nostra famiglia: un professore universitario, come ha fatto tua madre». Questa, invece, era entusiasta del giovanissimo romanziere e riuscì infine a spuntarla. Alla vigilia del matrimonio, lo scrittore donò alla futura suocera una delle prime copie di «L'istinto», che poi divenne avvocato e matematico dell'Europa non devono trascurare.

Come si è accennato, Katja visse quasi sempre accanto al



Katja Mann, vedova del celebre scrittore, con il figlio Golo il giorno del 91mo compleanno

marito, prima a Monaco, poi, dopo l'avvento del nazismo al potere, negli Stati Uniti, in Francia, di nuovo in America, infine in Svizzera. La notizia del conferimento del premio Nobel (1929) raggiunse la coppia in una cittadina spagnola, e il fortunato evento fu festeggiato con un pasto frugale, inaffiatto però con una bottiglia di autentico champagne. Il primogenito Klaus era di una intelligenza straordinaria. Già a sedici anni pubblicò alcuni racconti che vennero giu-

dicati dalla critica spiccioli capolavori. Un collaboratore del «New York Times» avanzò, in tono apparentemente scherzoso, il sospetto che si trattasse di romanzi giovanili del padre. Negli anni seguenti scrisse il romanzo «Mefistofele» che il famoso critico Max Harden non esitò a definire un autentico capolavoro. Era estremamente eccentrico; in principio, parve quasi providenziale il suo fidanzamento con Pamela Wmedekind, figlia del precursore dell'espressionismo in Ger-

mania. Non meno eccentrica, la sorella Erica che fu attrice, giornalista, cantante e perfino stellina del varietà. Fecce un falso passo sentimentale, sposando il famoso attore Gustav Gründgens; il matrimonio fallì quasi subito; ottenuto il divorzio, sposò W. H. Haugen, ma anche questa unione fu di breve durata. Dopo il suicidio del fratello, troncò ogni attività e diventò una preziosa collaboratrice del padre. Morì nel 1969.

Il terzogenito, Gottfried Angelo (Golo) e Monica, nacque rispettivamente nel 1909 e 1910. Il primo aveva la stoffa dello storico, e scrisse numerose opere molto apprezzate; Monica sposò un noto critico d'arte di origine ungherese, Ernő Lanyi, che nel 1940, cadde su un campo di battaglia in Russia; subito dopo la guerra, si stabilì a Capri. Un'altra figlia, Elisabeth, si fece un nome con alcuni romanzi a sfondo sociale, conobbe a Berlino l'eminenti critico e narratore

italiano G. A. Borphese e lo sposò. Anche Elisabeth, da giovane, era molto eccentrica, e un poco è rimasta: basterà dire che è riuscita a dimostrare l'«astrobiliante intelligenza» del proprio cane, facendo costruire un'apposita macchina da scrivere di cui la bestiola si serve per esprimere desideri elementari e anche, in certi momenti, per improvvisare versi... pacifisti.

L'ultimogenito, Michael, in origine era un musicista, a trentacinque anni si laureò in belle lettere, e da qualche tempo è titolare della cattedra di germanistica presso l'università di Berkeley (California).

Tra le personalità del mondo artistico e letterario, che frequentavano la casa dei genitori di Katja, erano Paul Heyse, Max Hilde, Richard Strauss e anche il temutissimo critico Alfred Kerr. Costui, pur sapendo che Thomas Mann faceva la corte a Katja, chiese di sposarla; ne ebbe un cortese rifiuto, ben motivato, e il risultato fu che da quel momento Kerr non cessò mai di criticare aspramente, talvolta di feroci ironie, le opere del geniale scrittore di Lubeca. Katja rivelò a un certo punto che a far cambiare idea al proprio padre sul conto di Thomas fu la moglie di un famoso avvocato di Monaco, il dottor Berstein, il medesimo che aveva difeso brillantemente Max Harden nel clamoroso processo intentato dal principe Eulenburg, intimo amico equivoico di Guglielmo II; nella sua battaglia «Die Zukunft» aveva lasciato capire chiaramente che Eulenburg era il capo della famigerata «tavola rotonda» alla quale appartenevano inseriti dell'alta aristocrazia prussiana. La moglie di Berstein si era affermata come autrice di libretti d'opera, due dei quali scritti per Humperdinck.

Meno fortunato, anche se dotato pure di eccezionali doti di scrittore, fu Heinrich Mann, il fratello maggiore di Thomas; meno fortunato, anche se uno dei suoi romanzi giovanili, «Prof. Unrat», ebbe una enorme notorietà specialmente dopo che Sternberg ne ricambiò un famosissimo film: «L'angelo azzurro», interpreti principali Emil Jannings e Marlene Dietrich. Si calcola che il romanzo sia stato tradotto in quarantacinque lingue con una tiratura complessiva di oltre dieci milioni di copie. Successo di pubblico, ma non di critica, forse anche per motivi politici: subito dopo la fine della seconda guerra mondiale, Heinrich Mann si stabilì nella Germania dell'Est che, per dirla con un critico di Francoforte, finì per canonizzarlo; inoltre fu, fin da giovane, un grande ammiratore dello spirito illuministico francese; il suo idolo maggiore era Voltaire.

Taulero Zuberli

Libri ricevuti

Guglielmo: La normalizzazione del

Se qualche lettore dovesse lamentarsi come in questa «Assenza» di libri gli argomenti musicali siano piuttosto infrequenti, questa volta gioirà dal momento che la musica gli viene incontro in una veste interessante e tutta particolare con «La normalizzazione del dispiacimento» di Ugo Leone.

L'autore nell'esplicare la sua brillante e duttile personalità, da professore di storia diplomatica ad autore di vari volumi e saggi di carattere giuridico, storico e letterario, non poteva lasciarsi sfuggire dalle tentazioni dei problemi musicali di cui è stato dapprima Consulente del Consiglio d'Europa e poi presidente del Comitato europeo di esperti per la salvaguardia del patrimonio musicale, collaborando ad altrettante autorvoli riviste internazionali. E di questi problemi il nostro autore è stato attirato dal più antico: La normalizzazione del dispiacimento, appunto.

«Quando per la prima volta incominciò, quasi per caso», scrive Leone nell'introduzione al suo volume — ad occuparsi del dispiacimento non avrei di certo immaginato che la complessità di un problema così semplice, né tantomeno le difficoltà, quasi tutte funzionali eppure alcune quanto consistenti, che si ergono lungo il cammino della ricerca di una soluzione che sembrava ad ogni istante a portata di mano. Ciò nonostante e dopo più di sei anni di studi, colloqui e riunioni sono ancora convinto che la normalizzazione del dispiacimento sia una cosa buona, necessaria e possibile: ma sono altrettanto convinto che solo i musicisti potranno realizzarla mettendo in opera buon senso, disciplina e responsabilità. Ad essi consacro quindi queste pagine...»

A questa appassionata introduzione segue una «Breve storia del dispiacimento», quindi «La normalizzazione del dispiacimento», «L'azione del Consiglio d'Europa» e una «Conclusione, ovvero ruolo e responsabilità del musicista». Gli Allegati, infine, come dire la pratica dopo la teoria, troveranno nel libro un interessante e completo, tutta la sua attenzione e il suo entusiasmo.

Silvia Marinverni Strozzi Esperienze (1974).

«L'irritante rappresentazione teatrale del «Vangelo secondo Borges», mi spinge a rompere il silenzio e ricordare questo breve lavoro. Il lavoro cui allude Silvia Marinverni Strozzi è di un libro «Esperienze» di una donna che sta cercando la verità a conforto di quanti sperano in una nuova era sociale, libro pervaso da un profondo, autentico sentimento cristiano.

«Indicibile disgusto per quella rappresentazione che ha fatto esempio del Vangelo e di altre scritture sacre, si fa strada nell'anno dell'autrice il desiderio di rendere omaggio allo spirito profetico di Gesù, il vero Cristo e il vero Messia, auspicando l'avvento di una nuova era sociale. E qual è l'omaggio più significativo se non abbassarsi a quello stesso Vangelo per scrivere sino in fondo gli insegnamenti, il messaggio, la purezza?»

Ed è ancora sulla traccia spregiata della rappresentazione teatrale di Borges che la Strozzi esamina i punti focali di quella degenere stemma cui si riduce il «Vangelo dell'autore argentino e da qui il discorso si amplia, si fa via via più acceso, ma sempre con il tono di una reverente modestia, aristocratica principale, ci sembra, di questo libro.

«A quale causa attribuire — scrive l'autrice — l'opera di dissacrazione di gran parte del mondo intellettuale manifestata attraverso libri, quotidiani, riviste, rappresentazioni che appaiono con crescente ritmo ed intensità? Questi lavoratori della mente — risponde la Strozzi — ridotti a cause al vento si lasciano facilmente comprare, come fossero semplici calcolatori, da chi più li esalta, e impugna pur di averli al proprio servizio nella ridda infernale della dissacrazione...».

G. P.



Emissioni svizzere

Come già annunciato, il 19 settembre la Svizzera metterà in servizio altri quattro francobolli di posta ordinaria della serie «Architettura e Artigianato», nei valori di franchi 1, 1,20, 1,50 e 2. Sulle vignette figurano: il rosone della cattedrale di Losanna (quattro particolari di quest'opera d'arte sono stati riprodotti nella serie «Pro Patria 1968»); capitello romanico della chiesa di San Giovanni Battista di Grandson (sec. XII); medaglietta in legno di stile tardo gotico che orna il soffitto di una sala dell'antico convento benedettino di Stein am Reno; il pellicano che si apre il petto per nutrire con il sangue i suoi nati; è simbolo del sacrificio di Cristo per la redenzione degli uomini; balcone di una casa patrizia seicentesca nel centro storico di Sciaffusa. All'emissione dei quattro ordinari si accompagneranno tre francobolli d'età speciale: centenario della Costituzione federale, 125.000 anniversario delle Poste federali, Fondazione per il sostegno dello sport; i tre valori ammontano complessivamente a franchi 0,75.

CORRIERE FILATELICO

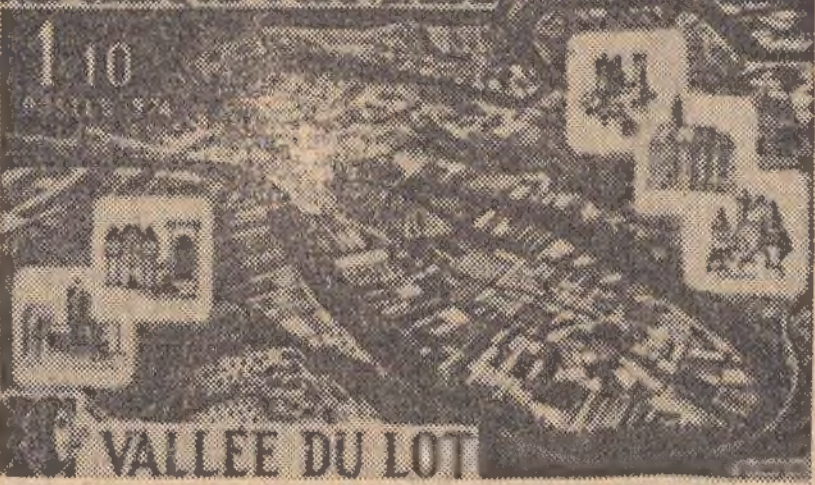
La G.B. per Churchill

Il centenario della nascita di Winston Churchill sarà ricordato dalle Poste inglesi il 9 ottobre con quattro francobolli che ritraggono lo statista in altrettanti momenti della sua vita. La serie vale 28 pence. Maggiori dettagli nel prossimo «Corriere».

La Valle del Lot

Con il francobollo uscito all'inizio della settimana le Poste francesi hanno voluto contribuire alla valorizzazione della Valle del Lot, dipartimento dell'Aveyron, nel meridione del paese. Si tratta di una regione non ancora contaminata e che conserva intatte le sue caratteristiche e le sue bellezze naturali. Tra questa spicca il maschio di Lurech tracciato dalla limpide acque del Lot, come bene pone in evidenza la vignetta. La regione è ricca di prodotti della terra, ma ancora non ha sviluppato una notevole industria e vanta un notevole patrimonio artistico. Il turista vi è richiamato anche dalla cordialità e dallo spirito d'iniziativa degli abitanti. Il francobollo si ragguaglia a franchi 1,10. A proposito di tariffe, è da dire che il 6 settembre in Francia sono andati in vigore i nuovi notevoli aumenti decisi per i porti delle lettere destinate sia all'interno che all'estero. La lettera a instradamento «lento» è passata da franchi 0,30 a 0,60, quella a instradamento «rapido» da

REPUBBLICA FRANCESE



0,50 a 0,80, mentre la tariffa di scatto da franchi 1,00 a 1,30. Per le prime due nuove tariffe saranno stampati francobolli corrispondenti di posta ordinaria, usandoli la Marianna di Bequet; in altre saranno segnati i valori dei commemorativi in corso di stampa.

Cosa dicono i Cataloghi Bolaffi '75

Alla parte commerciale delle Manifestazioni filateliche venesane del 30 agosto - 2 settembre ha dato tono soprattutto la presentazione dei cataloghi Bolaffi '75, in tutto 14 volumi. Ovviamente quello che interessa di più è il Catalogo nazionale dei francobolli italiani, edizione completa lire 4500, estratto lire 3000, che ha raggiunto il traguardo della ventesima edizione. La novità più saliente in fatto di quotazioni è data dal riferimento ai prezzi d'ingresso per alcune più recenti emissioni del Vaticano e di San Marino, soprattutto troppo evidentemente a pressioni speculative. Per quanto riguarda l'andamento singolo dei quattro settori dell'area italiana, il «Bolaffi '75» indica i seguenti aumenti percentuali rispetto al 1974:

Italia Regno, commemorativi: 3 milioni 900 mila (più 75 mila, pari al 17 per cento); Italia Repubblica completa: 2 milioni 850 mila (più 750 mila, pari al 36 per cento); San Marino: 17 milioni 310 mila (più 2 milioni 520 mila, pari al 17 per cento); Vaticano: 4 milioni 650 mila (più 1 milione 250 mila, pari al 37 per cento). Ai francobolli esteri sono dedicati nove cataloghi tascabili (lire 1500-3000): Europa, Nazioni Unite, Gran Bretagna e Isole del Canale, Svizzera, Francia, Liechtenstein Israele, Cipro-Malta-Gibilterra, Traslavonia. Tra i dati più interessanti è da collocare la forte ripresa della Francia (più 71 per cento) dopo il lungo periodo di stasi seguito alla crisi del 1968-69. I francobolli d'Israele sono andati oltre il 100 per cento, ma si consiglia la massima prudenza. Una impennata eccezionale è da registrare per le «Isole del Canale» (Guernsey, Jersey e Man): 464 per cento! Il fenomeno può spiegarsi con la forte richiesta dei collezionisti riadattati, di quelli cioè che hanno rivolto la loro attenzione alle prime emissioni dopo che erano avvenute da tempo.

Come novità editoriale va segnalato il Catalogo internazionale dei francobolli rari. Quest'anno, invece, non si è proceduto a una nuova edizione del Catalogo enciclopedico dei francobolli degli Antichi Stati italiani: cause tecniche e costi eccessivi hanno suggerito un «Aggiornamento 1975».

Van Gogh e altro

Anche il Belgio, «partner» principale del Benelux, ha messo in questi giorni un francobollo celebrativo del trentennale dell'unione commerciale e doganale con l'Olanda e il Lussemburgo: il 65 franchi sul quale campeggia la sigla BENELUX, è andato così ad affiancarsi ai due simili francobolli degli altri paesi, completando questo piccolo gruppo che i matematici dell'Europa non devono trascurare.

Il 16 settembre le Poste del Belgio ripeteranno l'emissione annuale dedicata alla promozione della filatelia fra i giovani, con un francobollo pittorico da 3 franchi, che riproduce un dipinto del fiammingo Cornelis de Vos (1584-1651), collaboratore di Rubens. Il quadro si trova in un museo di Anversa ed è il ritratto di un bambino di 5 anni, Jan Vekemans, che poi divenne avvocato e magistrato di Anversa, sua città natale.

Un altro francobollo belga degno d'attenzione per il soggetto uscirà il 23 settembre: è dedicato a Vincent van Gogh, l'infelice pittore che pur essendo nato in Olanda, trovò in Belgio la via dell'arte dopo avervi esercitato il ministero di pastore della Chiesa evangelica in una zona di grande miseria. Seguirà il soggiorno in Francia, in Provenza, dove il tormentato artista troverà l'ispirazione per le sue opere più celebri. E poi il buio, la tragedia interiore e il drammatico suicidio in Belgio, alla fine di luglio 1890. Il francobollo (10 franchi più 5) contiene un autoritratto del pittore e la casa abitata in Belgio durante il soggiorno a Cuernes, che vide il suo esordio artistico.

Norvegia: geologi

La Norvegia ha reso omaggio a quattro geologi comasionali che diedero un rimarchevole contributo alla scienza. La serie di quattro francobolli con i ritratti degli illustri è uscita il 4 settembre; ha un facciale di corone 3,90.

L'UPU e la Grecia

Anche la Grecia, da pochi anni indipendente, era rappresentata a Berna assieme ad altri ventun paesi il 9 ottobre 1974, allorché fu costituita, con atto solenne, l'Unione postale universale. Quella piccola schiera di stati fondatori dell'UPU diede l'avvio a una nuova era postale in forza dei validi principi basilari sui quali era stata istituita l'Unione: questa, a cent'anni dalla fondazione, conta oggi ben 153 paesi membri, ed è uno dei più consolidati organismi delle Nazioni Unite. Tre cifre, indicate dalle ultime statistiche, bastano a dire l'importanza dell'UPU come centro coordinatore e promotore: nel mondo funzionano 550 mila uffici postali, serviti da 4 milioni e mezzo di addetti, i quali lavorano ogni anno 250 miliardi di oggetti postali. Filatelicamente la celebrazione del centenario — come è arcinoto — è in pieno corso. Ora è la volta della Grecia, la quale anche per questa celebrazione è ricorsa a motivi classici: i tre francobolli della serie che uscirà il 14 settembre, riportano tutti un motivo ornamentale tratto da un vaso di Micene: in più il francobollo di mezzo è illustrato con un Mercurio — poteva forse mancare il messaggero degli dei? — intento a portare di corsa una missiva. Le vignette si completano con l'emblema dell'UPU e con la «silhouette» di una donna intenta a leggere una lettera. Allo sportello la serie vale 13 dracme.

Pubblicazioni — «Il Collezionista» n. 16 — «Francobolli» di agosto-settembre.

Marcello Lorenzini

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

PIENAMENTE FAVOREVOLI I RISULTATI DELLE ANALISI

GODE OTTIMA SALUTE IL MARE IN CUI CI TUFFIAMO

Erano stati gli stessi giornalisti a sigillare i campioni d'acqua. Nei limiti consigliati dall'OMS l'acidità e la presenza di detersivi

Le acque del nostro golfo hanno riacquisito quei caratteri di purezza batteriologica e chimica che negli ultimi anni erano stati gravemente compromessi dall'indiscriminata e liberosfoga a mare della rete di fognatura urbana. I bagnanti — è già stato registrato — hanno rilevato con soddisfazione con quest'anno la maggiore pulizia degli specchi d'acqua, riforniti limpidi come un tempo. Ma ciò che più conta è la nuova situazione trovata indiscutibile conforto nei risultati delle più rigorose analisi scientifiche. Sicché proprio nel momento in cui inquinamenti e detersivi si baciavano si estendendo a sempre più numerose spiagge italiane, da noi si può invece considerare definitivamente debellato il fenomeno negativo. I controlli agli accorgimenti attuati dal Comune: imbrigliamento di tutti gli scarichi della riva di Barcola in un unico collettore che sfocia a mare attraverso un impianto di depurazione e clorazione del torrente Chiave che si riversa direttamente in porto.

L'argomento è stato, oggetto ieri mattina in municipio di un incontro con la stampa, nel corso del quale sono stati resi noti i risultati delle analisi dei campioni d'acqua mare prelevati dagli stessi giornalisti il 2 settembre. Invitati dal sindaco a bordo di un natante perché potessero verificare di persona la validità delle opere di risanamento intraprese dall'amministrazione cittadina, i campioni d'acqua mare, sigillati e controllati dai giornalisti, sono stati nel frattempo analizzati dal laboratorio provinciale d'igiene e profilassi, sia sotto il profilo batteriologico sia sotto quello chimico. E si tratta di risultati largamente favorevoli, che sono stati illustrati con comprensibile soddisfazione dal presidente del gruppo, dall'assessore Abate e dall'ufficiale sanitario del Comune, dott. Fabiani.

Ecco i dati emersi dalle analisi dei vari campioni attinti nei diversi punti dell'arco costiero. Premessa che ai fini della balneazione le norme ministeriali fissano il limite massimo di 100 colibatteri per

centimetro cubo d'acqua e che i campioni attinti direttamente nella fognatura prima del suo trattamento nell'impianto di depurazione sono all'ex dazio di Barcola danno il risultato di 1 milione 800 mila colibatteri per centimetro cubo, ecco che immediatamente sulla verticale della condotta sottomarina che dall'impianto di depurazione dell'ex dazio spinge lo scarico a 500 metri dalla costa i campioni hanno fornito i seguenti dati: 5, 0, 0, 2 colibatteri per centimetro cubo (i prelievi sono stati giusti quattro). Evidente la validità delle misure anti-inquinamento se gli indici batteriologici sono

quasi trascurabili proprio nel punto in cui si riversano a mare i liquami raccolti dall'intera rete di Barcola. A un migliaio dal terminal di tale condotta sono stati prelevati altri quattro campioni, con questi risultati: zero, zero, due, zero colibatteri per centimetro cubo.

Quattro campioni sono stati prelevati nel nello specchio di mare consentito alla balneazione all'altezza dell'ultimo etopolino, quello vicino al porticciolo di Barcola, e qui si sono trovati cinque gli inquinanti dalla vicinanza del porticciolo, per quanto la presenza di colibatteri (il cui massimo consentito

dalle norme sanitarie, come detto, è di 100 per centimetro cubo) risulti anche qui a livelli assolutamente bassi: 25, 14, 35, 40.

Infine sono stati prelevati due campioni all'interno del porto vecchio, esattamente nello specchio di mare antistante lo sbocco del torrente Chiave, foci di inquinamento da massima parte della rete fognaria cittadina: le analisi dei quattro campioni hanno fornito i seguenti dati: 900 colibatteri e 110 colibatteri per centimetro cubo, e 1600 e rispettivamente 25, il secondo campione.

Controprova. L'analisi chimica degli stessi campioni ha rivelato un altissimo tasso d'ossigeno disciolto, fra 6,9 e 7,1 parti per milione, pari a una saturazione fra il 93,5 e il 103 per cento: elementi che stanno a dimostrare la perfetta «assoluta» della fognatura nell'ambito portuale viene ritenuto dagli esperti estremamente basso. Anche l'apporto di sostanze organiche (che alla fognatura industriale e stabilimenti di più pezzi, che si occupano di riparazioni e di manutenzione di contenitori, in collaborazione con i principali Registri navali del mondo.

I contenitori che vengono sfruttati per i trasporti marittimi e terrestri su tutte le distanze subiscono danneggiamenti, rotture e logori durante le manipolazioni. Da qui la necessità dell'esistenza di industrie di elevato valore qualitativo che si occupino di provvedere al ripristino di questi esecutori per rimetterli nella catena di montaggio dei traffici. Tutte le industrie del settore aderiscono

all'Unione dei contenitori, che ha la presidenza a Basilea e il segretario generale ad Amburgo. Delegato per Trieste è il dott. Martinelli, che ne è anche consigliere di amministrazione. Socia delegata per l'Italia è la «Adriatic container service».

Tutti i membri della «Container Aid International» devono avere il beneplacito dei Registri navali, e ciò rappresenta per la clientela, oltre che una garanzia, anche la possibilità di notevoli risparmi nelle riparazioni dei contenitori.

L'organizzazione internazionale fra riparatori di contenitori ha scelto per la normale riunione annuale il nostro porto, perché — stando a quanto è stato affermato da alcuni membri dell'associazione — Trieste dovrebbe diventare il principale porto italiano per il traffico dei contenitori destinati per l'oltreoceano.

Gli esperti stranieri hanno visitato le nostre attrezzature portuali, con particolare particolare al molo VII. Hanno fatto gli onori di casa il dott. Livio Pesle e il dott. Antonio Martinelli.



Un momento della visita effettuata alle attrezzature del molo settimo

(Foto Rice)

CONCLUSI I LAVORI DEL MEETING ANNUALE

Trieste base principale dei contenitori per l'Oltresuez

Interesse russo per gli instradamenti transiberiani

Si sono conclusi ieri, nella sede della società Triopoch, i lavori del meeting annuale della «Container Aid International», un'associazione a carattere internazionale che raggruppa industrie e stabilimenti di più pezzi, che si occupano di riparazioni e di manutenzione di contenitori, in collaborazione con i principali Registri navali del mondo.

I contenitori che vengono sfruttati per i trasporti marittimi e terrestri su tutte le distanze subiscono danneggiamenti, rotture e logori durante le manipolazioni. Da qui la necessità dell'esistenza di industrie di elevato valore qualitativo che si occupino di provvedere al ripristino di questi esecutori per rimetterli nella catena di montaggio dei traffici. Tutte le industrie del settore aderiscono

all'Unione dei contenitori, che ha la presidenza a Basilea e il segretario generale ad Amburgo. Delegato per Trieste è il dott. Martinelli, che ne è anche consigliere di amministrazione. Socia delegata per l'Italia è la «Adriatic container service».

Tutti i membri della «Container Aid International» devono avere il beneplacito dei Registri navali, e ciò rappresenta per la clientela, oltre che una garanzia, anche la possibilità di notevoli risparmi nelle riparazioni dei contenitori.

L'organizzazione internazionale fra riparatori di contenitori ha scelto per la normale riunione annuale il nostro porto, perché — stando a quanto è stato affermato da alcuni membri dell'associazione — Trieste dovrebbe diventare il principale porto italiano per il traffico dei contenitori destinati per l'oltreoceano.

Gli esperti stranieri hanno visitato le nostre attrezzature portuali, con particolare particolare al molo VII. Hanno fatto gli onori di casa il dott. Livio Pesle e il dott. Antonio Martinelli.

Gli esperti stranieri hanno visitato le nostre attrezzature portuali, con particolare particolare al molo VII. Hanno fatto gli onori di casa il dott. Livio Pesle e il dott. Antonio Martinelli.

SU PROPOSTA DELL'UNIONE COMMERCianti

Risolto il problema delle superfici minime

La Giunta regionale modificherà il regolamento mantenendo così intatto il valore aziendale

L'unione commercianti informa che, su proposta dell'assessorato all'Industria e Commercio, la giunta regionale ha deliberato di modificare il regolamento d'attuazione della legge statale n. 426 in modo che nella regione Friuli-Venezia Giulia sia consentita la cessione a terzi degli esercizi commerciali esistenti e quindi sia mantenuto per essi intatto il valore dell'avviamento commerciale acquisito in anni di attività.

Il regolamento regionale che modifica l'art. 47 del regolamento nazionale e che consente le cessioni a terzi degli esercizi entrerà in vigore presumibilmente già entro il mese di settembre. L'assessorato — osserva l'Unione commercianti — interpreterà delle ansie e delle preoccupazioni dei commercianti non appena il problema corse e

si rese evidente nella sua gravità, e concreto le proposte da presentare alla giunta regionale anche per effetto della prospettiva di tali preoccupazioni effettuate da una delegazione di dirigenti dell'associazione commercianti all'Unione commercianti.

Le categorie interessate vedono così risolto il problema che le norme statali — si rileva — avevano non correttamente impostato per effetto della discordanza fra la legge n. 426 che non prevedeva limitazione alcuna nelle cessioni degli esercizi, il regolamento d'applicazione di essa che, proprio nella ultima parte dell'art. 47, vietava tali cessioni a terzi, ammettendole esclusivamente per il coniugio o di discendenti fino al terzo grado del precedente titolare.

di liberazione, e la studentessa Breca Pabor.

Nel primo anniversario del tragico golpe, la Dc triestina in un comunicato ha rinnovato alla sua profonda solidarietà al popolo cileno e a tutte le forze che in quel paese si battono per la libertà e i diritti civili e democratici contro la dittatura militare, che continua senza sosta nella sua opera di spietata repressione.

Alberi vittime della bora chiara

Dopo alcune fugaci apparizioni fuori stagione, in agosto, la bora ha fatto l'altra notte una ricomparsa spazzando la città per tutte le giornate di ieri, con raffiche che hanno raggiunto anche i 70 chilometri all'ora.

Non sono mancati i danni provocati dal vento. Lungo la strada costiera alcuni alberi sono rimasti danneggiati, e i vigili del fuoco hanno dovuto intervenire in diversi punti della città per rimuovere cespugli pericolanti che avevano fatto cadere alcuni tramanti di Intonaco.

L'IMPRESA DI COSTRUZIONI ARMANDO DE GREGORIO vi dà la casa TRIESTE VIA PASCOLI 10 TEL. 741375/741608

LA DELEGAZIONE REGIONALE ALLA CENTESIMA FIERA DI VIENNA

Traffici sofisticati sotto esame

temi affrontati - Oggi visita del ministro al commercio estero

Anche durante la seconda giornata di permanenza a Vienna della delegazione triestina regionale, in occasione della centesima edizione della Wiener Messe, alla quale il Friuli-Venezia Giulia partecipa in forma ufficiale con uno stand sul porto di Trieste, si sono svolti molti proficui colloqui a livello ministeriale e operativo.

I colloqui hanno toccato temi diversi, come l'economia marittima, l'attività portuale, le infrastrutture che si dipartono dal porto, i traffici tra l'Austria e la regione che — come ha rilevato l'assessore all'Industria e Commercio — avranno certamente un seguito positivo nei futuri rapporti fra i due paesi.

Uno dei temi che è stato sviluppato più a fondo è quello dei traffici generici e sofisticati da e per l'Estremo Oriente, che troveranno certamente un nuovo rilancio con la riapertura del canale di Suez. Inoltre

le autorità ed i circoli economici hanno riconosciuto l'importanza che riveste il traforo di monte Croce Carnico. E infatti quanto prima le due commissioni miste riprenderanno i lavori.

Con il sottosegretario alla Cancelleria federale, dott. Veselsky, si è avuto modo di riprendere tutta la problematica sul tappeto per le relazioni economiche fra la regione e la vicina Austria, e di discutere le possibilità di un eventuale dilatazione del porto, i traffici tra l'Austria e la regione che — come ha rilevato l'assessore all'Industria e Commercio — avranno certamente un seguito positivo nei futuri rapporti fra i due paesi.

Uno dei temi che è stato sviluppato più a fondo è quello dei traffici generici e sofisticati da e per l'Estremo Oriente, che troveranno certamente un nuovo rilancio con la riapertura del canale di Suez. Inoltre

Illustrata da Fanfani l'attività dell'Italcantieri

Il presidente della giunta regionale ha ricevuto ieri mattina in visita di cortesia il nuovo presidente e amministratore delegato dell'Italcantieri, ing. Vittorio Fanfani.

Nel corso del colloquio, l'ing. Fanfani ha illustrato le linee dei programmi futuri della società cantieristica del gruppo IRI, con particolare riferimento alle realizzazioni che interesseranno la nostra regione, esprimendo altresì i confortanti previsioni sull'attività dell'Italcantieri nonostante l'attuale difficile congiuntura nazionale e internazionale.

Per oggi è annunciata la presenza a Vienna del nostro ministro per il commercio estero, on. Matteotti, il quale, accompagnato dall'ambasciatore, visiterà il comprensorio fieristico, ed avrà modo di incontrarsi con la nostra delegazione nel padiglione del Friuli-Venezia Giulia.

Una borsa di cuoio nero è stata rubata ieri sera da un'autista in sosta in via del Veltrio, vicino all'ippodromo. Gli ignoti hanno mandato in frantumi un cristallo della «127», targata TS 179631, e si sono impossessati

ti della borsa che contiene l'archivio personale dell'ispettore della RAS, Giovanni Pozzi residente ad Arona, in provincia di Novara. I documenti, che sono di assoluta necessità per il lavoro dell'assicuratore, non restano alcun interesse e valore in mano ad altri. E' possibile perciò che gli ignoti etopo si liberino delle schede e delle altre carte, per cui la persona che le ritroverà è invitata a mettersi in contatto con la direzione generale della RAS, piazza della Repubblica, anche telefonando al 37141, interno 312.

La categoria interessata vedono così risolto il problema che le norme statali — si rileva — avevano non correttamente impostato per effetto della discordanza fra la legge n. 426 che non prevedeva limitazione alcuna nelle cessioni degli esercizi, il regolamento d'applicazione di essa che, proprio nella ultima parte dell'art. 47, vietava tali cessioni a terzi, ammettendole esclusivamente per il coniugio o di discendenti fino al terzo grado del precedente titolare.

Per oggi è annunciata la presenza a Vienna del nostro ministro per il commercio estero, on. Matteotti, il quale, accompagnato dall'ambasciatore, visiterà il comprensorio fieristico, ed avrà modo di incontrarsi con la nostra delegazione nel padiglione del Friuli-Venezia Giulia.

Una borsa di cuoio nero è stata rubata ieri sera da un'autista in sosta in via del Veltrio, vicino all'ippodromo. Gli ignoti hanno mandato in frantumi un cristallo della «127», targata TS 179631, e si sono impossessati

PROVINCIA DI TRIESTE AVVISO DI GARA

Prof. n. 27/766-74

A sensi dell'art. 7 della l. 2-2-1973 n. 14

SI AVVERTE

che quest'Amministrazione ha disposto di appaltare, con la procedura prevista dall'art. 1 lett. a) della legge stessa, i lavori per il raddoppio della strada provinciale di Muggia, in prossimità del valico di S. Bartolomeo, mediante percentuale di ribasso sul prezzo complessivo presunto di L. 12.035.000 posto a base della licitazione.

Le richieste di invito alla gara dovranno pervenire a quest'Amministrazione (P.zza Vittorio Veneto 4 - Trieste) entro le ore 12 del giorno 26 settembre.

IL PRESIDENTE:

(dott. Michele Zanetti)

Non perdetevi questa

OCCASIONE

ultima settimana
fino al 14 settembre

SCONTI

dal 10 al 30%

su tutti gli arredamenti
per bagno e saldi estivi

Vendita rateale
grazie all'accordo
T Club - CRT

Via San Francesco 14 - 31600

SCUOLE

ENCIP

VIA MAZZINI 42
Telefono 35798

Continuano le iscrizioni
ai seguenti corsi:

- Stenografia
- Dattilografia
- Contabilità
- Macchine contabili
- Lingue estere
- Operatori IBM
- Programmatore
- Perforatrici
- Contributi e paghe
- Elettrici
- Radio-TV
- Estetiste
- Ginnastica estetica
- Massaggiatrici
- Mani-pedilure
- Taglio e cucito
- Licenza scuola media
- Terza media
- Doposcuola

UNA MODERNA
ASSOCIAZIONE AL
SERVIZIO DEI
GIOVANI D'OGGI

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA

PELLE e VENEREE

Ore 12-13.30 e 18-20

VIA TORRELANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)

TELEFONO 81740

Istituto Convitto SOLITRO

PADOVA Via xx Settembre 43 Tel. 049-39747 Una scuola serena per chi vuole veramente studiare

Via A. Gabelli 33 Tel. 049-36548

SPECIALIZZATO RECUPERO ANNI
O MUTAMENTO ORDINE STUDI DI OGNI TIPO DI SCUOLE
ALTISSIMA PERCENTUALE DI PROMOSSI • RINVIO SERVIZIO MILITARE

oggi sposi da G. Beltrame

Un matrimonio in FACIS è un matrimonio elegante... dallo sposo agli invitati! Si, nel guardaroba FACIS troverete abiti da cerimonia classici nel tessuto, raffinati nel taglio. Una festa d'amore che diventa anche una festa d'eleganza! Dite sì in FACIS!

Gli abiti da cerimonia FACIS sono in vendita presso:

G. Beltrame

C.SO ITALIA, 25 - TRIESTE

CALENDARIETTO

Oggi: SS. Nome di Maria — Il sole sorge alle 6.39 e tramonta alle 19.23. La luna si leva all'1.53 e cala alle 16.57.

Temperatura massima 24,3, minima 17,8; pressione mb. 1023; umidità: umidità 50 per cento; temperatura del mare 22.

Mare: — OGGI: alta alle 8.35 con cm 32 e alle 20.45 con cm 31 sopra il l.m.; bassa all'1.45 con cm 45 e alle 14.25 con cm 17 sotto il l.m.

DOMANI: alta alle 9.05 con cm 41 e alle 20.55 con cm 38 sopra il l.m.; bassa alle 2.30 con cm 50 e alle 15 con cm 28 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 19): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Predieri, via T. Vesilotti 24, tel. 790109; alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Costalunga, via S. Anna 10 (Colonne), tel. 312386.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Bissolotto, via Roma 16, tel. 35018; Davanzo, via Bernini 4, tel. 794189; Al Castor, via Cavana 9, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Rialto), tel. 41494.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

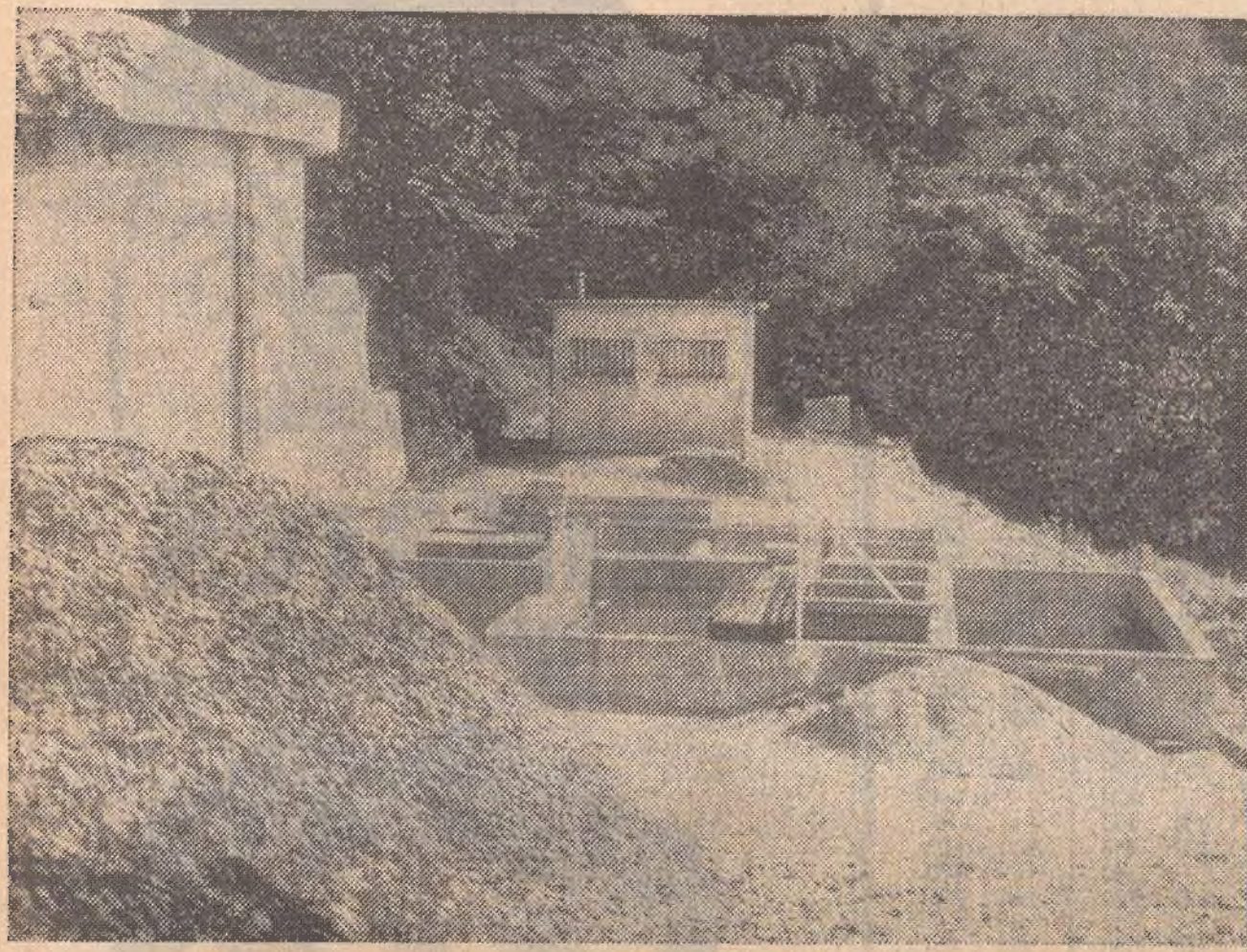
Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

STATO CIVILE

MORTI: Leszica Giuditta, anni 95; Ramor in Fulvio Regina, 77; Leban in Riccardo Giorgio, 60; Randi in Cosina Olga, 40; Macovaz Albina, 37.

ENNESIMO APPELLO ALLE AUTORITÀ SANITARIE DEL COMUNE

S.O.S. DA MONTE RADIO



(Foto Riso)

Nello scenario verde di Monte Radio, con la vista spalanata sulla città e sul golfo, sono sorte molte case in cui i malati sarebbero stati ricoverati, se nel contempo non fossero dilagate, sotto le case, certe vasche a dir poco inopportune. Si tratta degli scarichi del vicino ospedale che non turbano soltanto l'atmosfera del luogo ma spesso la rendono irrespirabile. Specie d'estate.

Più volte le «segnalazioni» si sono fatte portavoce degli abitanti che reclamano un intervento di chi di dovere: sono vasche non solo da coprire ma anche da smantellare, considerato l'ambiente. Ma è soprattutto la salvaguardia igienica che motiva questo ennesimo appello che da Monte Radio si indirizza ai sanitari del Comune. Ci sarà finalmente una risposta, un provvedimento?

CONTRATTO NAZIONALE

Dipendenti comunali oggi in assemblea

Il Sindacato provinciale dei dipendenti comunali, l'indice per oggi giovedì alle ore 17, presso la sede Enaip di via dell'Industria 57, un'assemblea dei dipendenti dei Comuni della Provincia per discutere il problema del primo contratto nazionale della categoria, firmato in campo nazionale il 5 marzo c.a. tra le Associazioni nazionali degli Enti (Upl, Ancl, Ansa) e delle Organizzazioni sindacali (Cisl, Cgil e Uil).

Detto contratto nazionale, continua il comunicato Cisl, con valore triennale a partire dal 1° gennaio 1975, è demandato per la sua integrazione e la sua corretta applicazione e gestione ad una Commissione paritetica permanente regionale, composta tra le componenti che lo hanno firmato, a mezzo delle rappresentanze regionali.

Oltre ad una piattaforma rivendicativa a favore dei dipendenti da Enti Locali, il contratto nazionale (e regionale) tende essenzialmente ad omogeneizzare una categoria che purtroppo da sempre è divisa e differenziata non solo per il trattamento economico ma anche per quello giuridico normativo.

Entro il corrente mese, prosegue il comunicato Cisl, si deve pervenire alla definizione del documento che comunque deve essere ratificato dalla base sindacale e dagli organi delle Associazioni per permettere alle amministrazioni interessate di inserire la maggior spesa occorrente nei bilanci di previsione per il 1975.

Concorso per operai bandito dalle Poste

Sulla Gazzetta Ufficiale del 29 agosto 1974 n. 225 è stato pubblicato il D.M. del 3 maggio 1974 n. 238 concernente il bando di pubblico concorso per titoli a complessivi centotredici posti di operai comuni (terza categoria) nel ruolo organico dell'Ente operaio dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni.

Detto bando comprende 5 concorsi, ossia uno per ognuna dei seguenti mestieri: muratore, pittore, falegname, luddatore di mobili, elettricista, circuire.

Al riguardo si precisa che gli aspiranti che intendano partecipare a più concorsi, dovranno presentare una domanda per ciascun concorso.

Le domande, redatte conformemente allo schema esemplificativo allegato al bando, dovranno essere spedite mediante Raccomandata A.R. al Ministero P.T. oppure presentate alle Direzioni Provinciali entro il 28 settembre.

Per l'ammissione ai concorsi è richiesto il possesso della licenza della quinta classe elementare. Gli aspiranti dovranno aver compiuto 18 anni e non superato i 35 anni d'età, salvo le previste deroghe.

Rievocazione dell'APC
L'Associazione partigiani cristiani, in occasione del XXXV anniversario della caduta del fascismo, invita partigiani, aderenti e simpatizzanti a partecipare alla rievocazione storica di tale avvenimento che sarà tenuta oggi nella sede di via Battisti n. 7 alle ore 19.

Media «Frattelli Fonda Savio» — I genitori degli alunni per i quali è stata chiesta l'assegnazione alle classi I C e I D con lingua inglese e quelli degli alunni per i quali è stata chiesta l'assegnazione a una prima con lingua tedesca sono convocati a scuola per le 18 di domani, venerdì 13.

Spese ospedaliere

«Care «Segnalazioni!», nel mese di febbraio 1972, mia madre di 74 anni, affetta da arteriosclerosi, è stata ricoverata presso l'Ospedale provinciale di S. Giovanni - Rep. 1.0. accoglimento. Nell'aprile dello stesso anno la segreteria del reparto suindicato mi ha invitato a pervenire il certificato elettorale e la carta d'identità in quanto mia madre doveva ottemperare agli obblighi di elezione in occasione delle elezioni politiche.

Alla fine dello stesso mese di aprile mia madre è morta presso lo stesso reparto in seguito a broncopolmonite. Pur essendo mia madre pensionata dell'INPS, l'INAM rifiutava di pagare le spese ospedaliere in quanto asseriva che era maiata di mente.

«Secondo la Costituzione italiana, una persona ammalata di mente è ammessa a votare? Da notarsi che nel ricorso che io ho fatto, era allegata una dichiarazione rilasciata dal Comune di Trieste, che in quella data mia madre godeva di «liberi politici» e non sussisteva nessuna interdizione. Del ricorso presentato da oltre un anno lettera morta. Di recente un inviatore del Comune ha fatto il giro dei miei parenti per attingere informazioni e vedere chi era più o meno in grado di pagare le spese ospedaliere. Umberto Milano.

«Care «Segnalazioni!», sto leggendo il libro dei Chersi «Tinerari del Carso triestino» a pagina 30 si legge: «Lungo la costa da Sistiana, segnavia 9 (passaggio Duine) — il sentiero segue fedelmente gli anfratti, si insinua tra boschetti, ne sbucca; si infila in detail di formazioni rocciose, sale e scende... un grande spirito aleggia sulla passeggiata, sublime percorso da Sistiana a Duino...».

«Chi desidera fare questa passeggiata, parte da Sistiana e se «non il cartello posto sul sentiero che ammonisce «proprietà privata» si trova poco dopo al cospetto di una meta di filo di ferro che delimita il nuovo campo creato eliminando un bel po' di quelle odorese piantine di cui sopra con la ruspa.

«Per fare la passeggiata descritta, bisogna invertire le parti, cioè da Duino a Sistiana, naturalmente Sistiana per modo di dire perché all'altezza del belvedere creati sulle vecchie posizioni d'artiglieria il sentiero è sbarato dalla rete e bisogna ritornare indietro. Così, in silenzio, è stata eliminata la splendida passeggiata Duinese. Come è possibile tutto ciò? Cosa ha fatto l'Ente ha il turismo e la mia Nostra? E' legale chiudere un sentiero che da sempre esiste e che era patrimonio comune? Ringrazio e mi scuso. Giorgio Colombini.

Il gas della Ferriera
«Care «Segnalazioni!», se ben ricordo prima dell'inizio dell'Era metallica, la città veniva fornita del gas per cucina dalla Ferriera.

«Con la trasformazione di tutti gli impianti, dalla conduttura e dei fornelli cessando, oggi i cittadini usano il metano che arriva da paesi lontani, il quale se anche costa di più (e tra poco costerà ancora di più) ha più calore, puzza meno ed è meno pericoloso. Ma mi viene spontanea una domanda. Che fine fa oggi il gas della Ferriera? Viene ancora recuperato o lo si lascia perdere?

«Certo che con l'attuale fame di energia calorifica, il gettar via tanta ricchezza sarebbe uno spreco all'italiana. Grazie per l'eventuale risposta. R.R.

FINIMONDO IN UNA TRATTORIA PER GLI «AMICI DELL'UOMO»

Furioso corpo a corpo di due donne scatenate

Malconce ma non dome sono dovute ricorrere alle cure dell'ospedale

«Off limits» per i cani, la trattoria «Al ritrovo ex buco» di piazza Puccher 2. A causa di due «amici dell'uomo» si è scatenata infatti l'ultima sera una furibonda baruffa tra la proprietaria del locale e una cliente con intervento finale di polizia e corsa all'Ospedale.

Manovra qualche minuto alle 22 quando la porta del locale si è spalancata e sono entrati due cani tenuti al guinzaglio dal proprietario, che era in compagnia di due signore. Non appena la proprietaria del pubblico esercizio ha visto gli animali, ha subito informato il cliente che i cani, nel suo locale, non potevano entrare.

Il dialogo si è ben presto intradattato sul binario della volgarità e sono volute molte parole grosse. Ad un tratto è successo il finimondo: una delle due donne che era in compagnia con il proprietario del locale, ha fatto lacerare la propria camicia e ha cominciato a tirare a pugni la proprietaria del locale. La baruffa potrà avere un finale nelle aule giudiziarie se le due litiganti presenteranno querela negli uffici di polizia.

Calciatori sfortunati
In piena notte è giunto con un automezzo privato all'Ospedale maggiore l'impiegato Fabio Chiriacchi, 25 anni, abitante in via San Patrizio 1. Il giovane, che accusa lancinanti dolori alla caviglia destra, è stato visitato dal medico di guardia il quale lo ha fatto ricoverare d'urgenza nella divisione ortopedica con la prognosi di due settimane per una grave distorsione alla caviglia e sospette lesioni ossee.

Il fortunato ha dichiarato di essere caduto sul campo sportivo di via Flavia mentre stava giocando una partita di calcio.

A rumore il «Viale» per una bottiglia di vino
Graffi, pugni ed urla isteriche, per una bottiglia di vino spaccata sulla strada. E' accorsa la polizia e gli agenti sono riusciti a mettere un po' di pace e a sciogliere la piccola folla di curiosi che si era formata per assistere alla scena.

E' successo di sera, in viale XX Settembre davanti al bar «Papillon». Quando è arrivata la pattuglia della Volante il protagonista di questa «satoria» invocava a squarciagola giustizia. Il giovane, Giovanni Bazzi, di 22 anni, abitante in via Veruda 12, voleva che gli venisse restituita la bottiglia di vino che era stata spaccata.

«Stavo bevendo alcune sorsate dalla bottiglia che avevo ricevuto in regalo — ha raccontato agli agenti — quando la proprietaria del bar mi ha afferrato la bottiglia, l'ha vuotata e l'ha infranta. Quando ho visto il risarcimento del danno l'eserciente mi ha graffiato alla gola e poi sua sorella mi ha schiaffeggiato.

Gli agenti dopo aver raccolto la testimonianza di alcuni testimoni, hanno invitato il giovane a recarsi all'Ospedale per farsi medicare le ferite da graffio che presentava al collo. Giovanni Bazzi ha rifiutato l'invito e sconsigliato ha lasciato il Viale.

Il punto sulla frana in via Brandesia
Il presidente della consulta del rione di San Giovanni è stato ricevuto al Municipio dal presidente del Consiglio. Tra i problemi presi in esame durante l'incontro, al quale era presente anche l'ing. Polacco, secondo quanto informa il Comune, sono stati discussi e approfonditi quelli relativi all'aggiornamento della situazione della frana di via Brandesia, alla viabilità nella zona, alla sistemazione di alcune strade (con particolare riguardo alla via Tintoretto e alla via delle Doce) e alla manutenzione degli edifici scolastici.

ALISCAFI - Moio Pescheria
da Trieste per: Pirano 8, 16.45; Grado 9.20, 16.15, 17.45; Umago 7.45, 16.45.

Una voce cui affidarsi.

I conti sbagliati della nostra RAI

«Care «Segnalazioni!», ho ricevuto il c.c. per il pagamento dell'Iva sull'abbonamento TV per lire 1110. Ho guardato il bollettario dei precedenti pagamenti ed ho visto che pago sempre in dicembre. Sono andata in via Giustiniano negli uffici RAI, ho mostrato il c.c. ed il bollettario che porta la data del 29 dicembre 1972 per il pagamento del canone 1973. L'impiegato, constatato che avendo pagato il canone del 73 prima del 1.0 gennaio, data di entrata in vigore dell'Iva, mi ha detto che il c.c. per lire 1110 era sbagliato e che io dovevo solo la somma di lire 555 per il 74 e mi fece anche, molto gentilmente, un altro c.c.

«Ma se io non mi davo da fare, pagavo 555 lire in più e credo che molti le paghino perché come hanno sbagliato con me lo avranno fatto certamente anche con molti altri. Al solito, loro sbagliano e noi paghiamo. M.M.

Gita-scuola

Per domenica 6 ottobre l'ESCAI XXX Ottobre organizzerà una «Gita-scuola» in Carso, con partenza da piazza Oberdan alle ore 8. Alla gita sono particolarmente invitati i ragazzi delle quarte e quinte classi elementari. Dopo la gita, che si svolgerà nella zona di Monrupino, verrà organizzata una festecchia con giochi per i ragazzi, tra i quali gare di tiro alla fune e di corsa nei sacchi.

Per partecipare alla «Gita-scuola» i ragazzi dovranno indossare un abbigliamento adatto per una camminata carsica, e dovranno pure portarsi il pranzo al sacco.

I trasporti da piazza Oberdan a Monrupino e ritorno (previsti per 17) sono gratuiti. Le iscrizioni dovranno pervenire presso la segreteria dell'Associazione XXX Ottobre, in via S. Pellico 1, dove verranno consegnati ai partecipanti i talloncini per il trasporto gratuito. Presso la segreteria poi, i genitori potranno ottenere ogni ulteriore informazione sull'iniziativa.

Barca «posteggiata»
«Care «Segnalazioni!», la lettera della sig. Lucia Comini (detta probabilmente da un egoistico ed errato concetto di tutela del suo interesse particolare al parcheggio in quel luogo), contiene delle affermazioni non corrispondenti al vero, come del resto constatato da un vigile urbano, comandato ad accertare l'infrazione alla pubblica circolazione causata dalla mia «grande» (m 1,50x circa) barca;

«Il carrello sul quale è posta non impedisce affatto il passaggio, né «porta via» posto pari a quello di una macchina di media cilindrata, dal momento che paga regolarmente la tassa di circolazione e, va notato, deve pagarla per tutto l'anno, pur rimanendo sulla strada, via per circa due settimane solamente, in attesa del rimessaggio dettato da ovvi motivi di buona manutenzione e non certo dalle proteste della sig. Comini. Lettera firmata.

Kenia e Tanzania
26 ottobre - 4 novembre
PATERINI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

DA OGGI a UDINE in via S. Daniele 45
(DI FRONTE AL CINEMA CAPITOL)

il C.L.P.P.
CENTRO LOMBARDO PELLICCE PREGIATE

INIZIA UNA
GRANDIOSA VENDITA

DI
PELLICCE PREGIATE
con sconti del 40-50-60%
PER L'APERTURA DELLA NUOVA FILIALE DI UDINE

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI:

...nata per assistere alla
cena.

E' successo di sera, in viale
IX Settembre davanti al bar
Papillon. Quando e' arrivata
la pattuglia della Volante il
protagonista di questa «sto-
ria» invocava a squarciagola
Giustina, il giovane Giovan-
ni Bazzi, di 22 anni, abitan-
te in via Veruda 12, voleva che
gli venisse restituita la botti-
glia di vino che era stata
pacciata.

a UDINE

(D)

CENTRO

CL

— TUTTE LE PELLICCE SONO DI NUOVA CREAZIONE (MOD. 1974-75)

— A TUTTI GLI ACQUIRENTI RIMBORSIAMO LE SPESE DI VIAGGIO - IVA E TASSE A NOSTRO CARICO

— A TUTTE LE PELLICCE VERRA' RILASCIATO CERTIFICATO DI GARANZIA

TOPI D'AUTO IN ATTIVITÀ A SERVOLA

FORTUNATO A METÀ UN UOMO DISTRATTO

Ritrova il portafogli nella vettura visitata

Scopre un furto ma ritrova il portafogli. E' successo l'altra notte a Giuseppe Sancia, di 39 anni, abitante in via di S. Maria 174. Verso la mezzanotte, l'uomo — cercando il proprio portafogli — si è accorto di non averlo più nella tasca della giacca e si è ricordato di averlo dimenticato nell'automobile che aveva parcheggiato alla 19 nei pressi della sua abitazione.

Sceso rapidamente in strada ha raggiunto la macchina che si trovava in una zona completamente buia. Avvicinatosi, ha visto con comprensibile sgomento, che il cristallo della portiera di sinistra era stato infranto a colpi di pietra e che dall'abitacolo era sparito il mangianastri. Senza toccare nulla è tornato a casa ed ha telefonato

al «113». Quando sono giunti gli agenti ha frugato nell'auto ed ha avuto la gioia di ritrovare il portafogli contenente tutti i suoi documenti. Evidentemente il ladro non aveva visto. Resta comunque il danno del cristallo e dell'apparecchio registratore del valore di circa 200 mila lire. Non è stata trovata alcuna impronta.

Pensionato travolto da uno scooterista
Il pensionato Domenico Travanti, di 83 anni, abitante in via dell'Ospedale 2, è stato investito da uno scooter mentre attraversava la via delle Monache, una strada nei pressi della sua abitazione. Il malcapitato pedone, che è rotolato per terra, ha riportato un trauma cranico, ferite lacerate alla fronte e alla tempia destra nonché contusioni alla mano sinistra. Trasportato all'Ospedale maggiore con un'autoleggeria della CRT è stato ricoverato nella divisione neurochirurgica con la prognosi di un mese e mezzo.

Anche il conducente dello scooter, Fabio Cotterle, di 17 anni, abitante in via Mazzini 13 è ruotolato al suolo e ha riportato una ferita lacerata alla fronte e al sopracciglio sinistro. E' stato medicato all'ambulatorio e giudicato guaribile in dieci giorni. L'incidente è stato rilevato dagli agenti della polizia stradale.

Consulto Cologna
Oggi alle ore 20 si riunirà la Consulta comunale di Cologna-Sorcola nella sede situata in via Cologna 30, con all'ordine del giorno: Unità, servizio locale. Parecchie licenze edilizie.

Corsi Enlap
A seguito dei risultati lusinghieri ottenuti dall'Enlap aderente alla CCEU-VII, l'Ente riapre le iscrizioni al corso di licenza media per l'anno scolastico 1974-75. Il corso avrà inizio il 1.0 ottobre e si concluderà il 30 maggio 1975. Per informazioni si prega di consultare, presso la sede di largo Papa Giovanni 6, la segreteria nella persona del dott. Trebbi.

L'IVA e i medici
L'Ordine dei medici della provincia di Trieste invita gli iscritti ad intervenire alla riunione che si terrà questa sera (12 settembre) alle ore 21, presso la sala delle conferenze dell'Ospedale maggiore, via Supulich 1, per illustrare tutti gli adempimenti relativi all'IVA. Alla riunione parteciperà un consulente fiscale.

Polacchi, francesi, danesi, ungheresi, tedeschi, nazionali sono i tappeti che troverete da BON'PAS Arredamento, via Battisti 14. Due piani di esposizione.

Mode Lily
Via Cologna 4, avventata attiva e autunnale a prezzi bassissimi.

Fustini di detergente
a lire 3.800 anziché a lire 4.300, delle migliori marche, potrete acquistare alle Drogherie Euroresidence Cosmeo Chemical, via Capodistria 1, angolo via Ugo Svevo. Ampio parcheggio. Abbiamo anche un vastissimo assortimento di articoli di drogheria.

Jeans
ancora e sempre jeans! Quale tipo volete? Quale marca? Ci siamo noi a servirvi con ogni tipo di qualità ed in special modo con i famosi «LEVI STRAUSS» Casa del l'impermeabile, via San Nicolò 22.

L. 10.000!
L'austerità vi obbliga a risparmiarvi? La JOLLY PARRUCCA - viale XX Settembre, 9 - vi dà l'opportunità di farli in offerta speciale, per trasformazione del locale, a lire 10.000 le

«PARRUCCA SPECIAL»

PAVENTATA SMOBILITAZIONE DELLA FLOTTA DI STATO

INDICATE NUOVE ROTTE ALLA POLITICA MARINARA

Testi sindacali sulla ristrutturazione delle linee di p.i.n. e la necessità di fronteggiare la forte concorrenza estera

Le linee direttrici di una nuova politica marinara, con particolare riguardo alla gestione della flotta delle Società di p.i.n., vengono espresse in una nota della Federazione Ggll-Cisl-Uil, che analizza criticamente gli interventi su questo tema del ministro della Marina mercantile al Senato.

Il comunicato — che è stato diffuso dalla segreteria provinciale della Film-Cisl — pone l'accento sul proposito di arrivare alla «smobilizzazione» del gruppo Finmare emerso — secondo i sindacati — dalle dichiarazioni del ministro. Coppo in sede di dibattito sul disegno di legge n. 975 concernente la ristrutturazione delle linee marittime di ristruccitura interesse nazionale.

La nota sindacale afferma che il ministro della Marina mercantile non ha tenuto conto delle decisioni del Cipe del 1971 e che, al contrario, tutti gli emendamenti più qualificanti al disegno di legge sulle linee di p.i.n. sostenuti dalle tre federazioni marittime aderenti alla Film-Cisl e alla Uil e dalla stessa segreteria della Federazione unitaria, nel corso degli incontri con la delegazione del governo sulla politica economica.

Il comunicato così prosegue: «Questi emendamenti si propongono di avviare nel nostro Paese una nuova politica marinara con una decisa inversione di rotta, facendo della flotta delle Società di p.i.n. uno strumento efficiente e incisivo per le esigenze della nostra economia, tramite per un serio piano di sviluppo e di ammodernamento della nostra marina mercantile e di supporto per la cantiera nazionale.

«Le organizzazioni sindacali dei lavoratori del mare da anni sollecitano un largo inserimento della Finmare nel settore da carico secco e liquido in tutte le sue tipizzazioni, perché consapevoli delle crescenti necessità di un Paese industrializzato, in fase di espansione, privo di materie prime e delle gravi carenze dell'armamento privato, ma le forze politiche che hanno governato il Paese in questi decenni hanno voluto imporre alla Finmare i soli servizi di linea da passeggeri, con navi di prestigio e costose, anche quando andava delineandosi lo sviluppo del trasporto aereo.

«Ancora in questi ultimi tempi — fa rilevare la nota dei sindacati — si impedisce alla Finmare di assumere un nuovo ruolo nella nostra Marina mercantile. Nessuna iniziativa è stata intrapresa nel settore delle navi cisterna e portainerali, nelle varie specializzazioni (che rappresentano il 70 per cento della flotta mondiale), indicando invece le società Italia e Lloyd Triestino a impegnarsi nelle portainerali, dove altissimi costi di investimento e di gestione, nello stesso momento in cui venivano decurtati dal bilancio dello Stato grossi crediti delle compagnie per sovvenzioni arretrate e la gestione dei servizi da passeggeri si appesantiva anche per effetto della crisi del petrolio e dei gravosi interessi passivi.

Dopo un accenno polemico a quanti pongono il gruppo Finmare «tra gli enti mobili da sopprimere» il comunicato della Federazione marinara afferma:

«Le organizzazioni sindacali dei lavoratori del mare, con grande senso di responsabilità, hanno accolto le decisioni del Cipe che prevedono (come resto stabilisce l'art. 6 del disegno di legge), la eliminazione graduale dei servizi di linea da passeggeri delle società Italia, Lloyd Triestino e Adriatica, facendo salvo soltanto quelli che rispondono ancora a esigenze di traffico (es. Australia-Sud America) per il collegamento con le nostre vaste colonie di emigranti.

«Inoltre, come stabilì il Cipe, veniva sostenuto il mantenimento in esercizio di alcune unità di attività crocieristiche per un periodo di cinque anni dalla data di approvazione della legge.

«Queste iniziative contribuirebbero, tra l'altro, ad avviare a graduale soluzione il problema sociale per particolari categorie, anche in attesa di un vasto piano di potenziamento e ammodernamento delle linee di collegamento con le isole maggiori e minori, della società Tirrenia.

«Un'altra delle richieste avanzate dai sindacati marittimi e accolte dal Cipe e dai ministri Lupis e Pieraccini, fu quella della contestualità tra ritiro delle navi passeggeri e la immissione in esercizio del nuovo naviglio da carico, determinato in tonnellaggio globale, sulla base di obiettivi e esigenze dei nostri traffici.

La nota sindacale riconferma «la linea già espressa dalla Film-Cisl, dalla Film-Cisl e dalla Uil-Uil» e basata sui seguenti punti fondamentali:

(1) la ristrutturazione delle linee marittime di p.i.n. deve rappresentare l'occasione per dare inizio ad una nuova politica marinara rispondente alle esigenze della nostra economia;

(2) la riconversione dei servizi da passeggeri al settore da carico deve prevedere un piano dettagliato del naviglio da acquistare in ogni tipo di trasporto, comprese quindi le cisterni, le portainerali e le roll on-roll off (per le linee del Mediterraneo), per un tonnellaggio complessivo non inferiore alle 2.600.000 t.s.l., da realizzare entro tre anni;

(3) il potenziamento dei servizi affidati alla Società Tirrenia, per i collegamenti con le isole, con gli altri porti del Mediterraneo e del Nord Europa, con la costruzione o l'acquisto di almeno otto navi-trasporto miste, anche per la sostituzione delle quattro tip

attività professionali, artigiane, commerciali, arti o mestieri in genere per la quale è previsto l'uso di uno o più strumenti per misurare o per pesare e non siano iscritti nello «Stato degli utenti di pesi e misure» per il biennio in corso 1973-74, che sono tenuti — a norma del T.U. delle leggi metriche — a chiederne l'iscrizione entro 10 giorni dall'inizio della loro attività.

Tale comunicazione è presentata anche in caso di volta o di cessazione definitiva dell'attività.

Le comunicazioni — in carta semplice — corredate dai dati anagrafici della persona che esercita l'attività (o della ragione sociale se trattasi di Società), del tipo di attività esercitata e dell'indirizzo della sede dell'esercizio vanno indirizzate al Comune di Trieste — Ripartizione V.L.O. — Servizio metrico e presentata in P.zza dell'Unità n. 4, I piano, stanza n. 32.

ENTRO QUESTO MESE L'ESAME D'UN PROGETTO DI VARIANTE

Si punta al concretamento del Centro di rieducazione

Per l'istituto che ospiterà a Padriciano i minori travati occorre un miliardo e mezzo e sono disponibili 500 milioni

Entro questo mese dovrebbe essere esaminato dalla commissione edilizia del Comune un progetto di variante per il complesso edilizio di Padriciano, che, come è noto, sarà adibito a Centro di rieducazione dei minori travati. E' un istituto del quale si parla ormai da oltre vent'anni come di un'esigenza particolarmente sentita dall'autorità giudiziaria. Se ne è fatto portavoce il Procuratore generale della Repubblica, dott. Antonio Pontrelli, che ripetutamente ha insistito sulla necessità di sottrarre ai comuni i minori travati, minori nei rigori della legge.

La conferma della scelta si era avuta durante un sopralluogo effettuato il 17 febbraio dello scorso anno dalle autorità interessate. Tra gli altri erano presenti lo stesso dott. Pontrelli, il consigliere Palmira, la direzione generale degli istituti penali; il dott. Giacomo Rossi, direttore dei centri minori delle Tre Venezie; l'ing. Pellegrinetti, ingegnere capo del Centro di rieducazione all'«Urbanistica del Comune, Dr. Luca, con l'ing. Sabelli, della Ripartizione lavori pubblici.

Da tutti furono espresse impressioni positive sull'idoneità di quel complesso edilizio ad essere trasformato in centro di rieducazione. Non si trattava — in effetti — di una scelta nuova, ma di un ritorno ai progetti originali, perché gli edifici che avrebbero dovuto sin dall'inizio ospitare l'istituto per minori travati, furono invece destinati ad accogliere i profughi stranieri.

Si tratta di sette fabbricati in muratura, cioè un corpo centrale e sei padiglioni, più un'anticoresma.

A questi dovranno essere aggiunti altri tre o quattro nuovi edifici (il centro comprenderà i dormitori per gli ospiti, la sala di soggiorno, quella di studio, i laboratori, la palestra, le stanze per il personale, i servizi igienici, oltre naturalmente, ai locali per la direzione e gli uffici, mentre all'esterno è prevista la sistemazione di un campo sportivo e di aiuole. Il preventivo per l'adattamento dei caspignati esistenti e la costruzione di quelli nuovi, dotati delle relative attrezzature è di un miliardo e mezzo.

Per ora si può contare su uno stanziamento governativo di 300 milioni che dovrebbero essere utilizzati per ristrutturare i fabbricati già esistenti, infatti il progetto di variante riguarda quello lotto di opere, mentre la costruzione degli edifici nuovi rientra in una fase di lavori da programmare in un secondo tempo.

Attraverso la commissione edilizia, il Comune dovrà quindi esprimere il proprio parere sul progetto di variante, perché le disposizioni di legge in materia richiedano l'osservanza delle prescrizioni del piano regolatore generale o del regolamento edilizio vigente nel Comune.

Mentre si attende la conclusione del lungo iter burocratico per mettere il centro di rieducazione al servizio di tutti.

te e quattro le provincie del Friuli-Venezia Giulia, i minori che violano la legge continuano a dover essere avviati al Coroneo o nelle carceri di altre città della regione. E' ben sì vero che questi giovani sono ospitati in ambienti spaziosi, ma ciò che è più preoccupante per evitare che essi passino a contatto con gli altri detenuti la cui influenza su di loro può essere deleteria.

La prigione comune non aiuta certo i minori, anzi, a giudizio dei magistrati, è un ambiente che favorisce l'urgenza, ripulita, insistentemente negli ambienti giudiziari, di utilizzare a sua volta limitati mezzi disponibili per evitare il sovraffollamento del Centro di rieducazione.

ALLA RIBALTA DEL CONVEGNO ALLA FIERA

Problemi assicurativi in tempi di congiuntura

Suggerita una strategia della persuasione

Scienziati, tecnici, operatori e studiosi di quattro Paesi (Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania Federale e Italia) hanno partecipato alla giornata-convegno che la Fiera di Trieste ha organizzato sul tema «Industria e promozione, impegno o disimpegno in periodo di crisi». Ne è scaturito un evento culturale sul piano economico di ottimo livello che ha impegnato personalità altamente qualificate in esposizioni e discussioni fattive su argomenti economici di attualità, mobilitando anche giornalisti specializzati di alcune fra le più prestigiose testate europee.

Fra gli interventi di maggior spicco, la comunicazione del dott. Giuseppe Buoro, dell'Istituto studi delle Assicurazioni generali, il quale ha inquadrato nel contesto congiunturale attuale il caso assicurativo. Si è trattato di una disamina molto efficace sulla spesa per l'assicurazione dell'individuo e delle imprese suggerita da circostanze e ipotesi di carattere economico e psicologico del tutto particolari che coinvolgono valori riferibili in termini di esattezza, non solo alla realtà, ma anche alla sua proiezione futura.

L'oratore ha onestamente sostenuto la tesi che l'azione di pubbliche relazioni e di pubblicità debba accompagnarsi a una serena e più capillare realizzazione di rete di vendita e di agenzie che superi la minor propensione individuale. Il risultato può essere ottenuto mediante un affinamento dei metodi d'incanaglimento dei produttori d'assicurazione.

Prosegue la vertenza nel settore del legno

La segreteria della Federazione lavoratori costruttori si è riunita insieme con i delegati di fabbrica del settore legno della provincia per l'esame della vertenza in atto dal 10 luglio scorso e che riguarda il riconoscimento delle piattaforme rivendicative avanzate a livello aziendale.

«Nel corso della riunione — informa un comunicato — è stata ribadita la volontà dei lavoratori di ottenere i miglioramenti richiesti, in analogia a quanto già ottenuto dalle altre categorie, in particolare, dai lavoratori delle riparazioni navali e dai lavoratori del legno delle altre province della regione.

Al termine della riunione — prosegue la nota — è stata denunciata la posizione di in-

LO SPECCHIO DEI PREZZI

Prodotti ortofrutticoli del giorno 11 SETTEMBRE 1974									
Prodotti ortofrutticoli di prima qualità	Mercato Ingresso		5 Mercati regionali		12 negozi al dettaglio				3 Supermercati
	min	max	min	max	S. Sabba	S. Giacomo	C. Elis	Centro	
Barbabietole	130	150	—	480	—	—	—	580	—
Bietole	180	500	360	600	480	680	400	680	380
Cavoli cappucci	58	200	160	400	220	280	300	380	240
Cetrioli	92	180	200	400	320	360	240	280	320
Cicoria	120	220	280	400	240	360	—	360	240
Cipolla	92	150	200	360	180	240	200	280	190
Fagiolini	250	460	400	800	480	680	—	580	780
Fagiolini Boby	345	460	480	800	680	680	580	780	680
da asciugare	345	403	480	600	520	580	580	680	480
Insalata loc.	800	1200	1200	2000	—	—	1400	—	1200
Insalata nostrana	600	800	800	1000	900	1200	1080	1200	880
Limoni I	207	300	320	480	400	480	420	480	440
Mezzane	152	196	240	500	260	320	240	320	280
Patate	80	138	140	240	180	200	160	200	180
Peperoni verdi	130	200	280	400	280	320	280	320	280
Pomodoro	69	207	160	400	200	320	240	280	240
Radichio verde I	800	1300	1400	2400	1600	2000	1400	2400	1600
Radichio verde II	300	600	1000	1200	800	900	—	1000	800
Sedani rapa locali	200	300	360	480	—	480	440	680	480
Zucchini loc.	115	450	360	680	320	680	400	560	480
Arance ovali	—	518	680	1200	—	—	—	760	640
Banane Ciquita	440	482	600	680	600	680	—	600	580
Cocomeri	—	143	200	240	—	200	240	260	—
Fichi	207	350	360	560	—	380	440	480	480
Mele Deltizia Starck	253	300	320	680	320	460	360	420	380
Mele Jonatan	161	230	240	280	320	340	—	360	480
Meloni	173	288	320	600	420	480	—	480	480
Pere	138	253	240	600	240	340	320	440	240
Pesche	345	460	446	760	480	680	480	680	580
Pompelmi	440	600	680	1200	600	680	620	680	680
Prugne	22	161	200	400	280	320	240	260	200
Uva	173	323	280	880	320	480	320	580	280

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Giuseppina Capello, nel 12° anniv. da Anzolella e Vittorio Pagani 10.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini); da Bianca e Vittorio Pagani 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini) e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Guido per l'onomatopoeia della moglie Maria Cappelletti 100.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Pietro Dassetta nel 17° anniv. dalla moglie 5000 pro Famiglia Parvatis.

In memoria di Amalia Zuanzi Bonetti nel XXV anniv. da Cisa Uscio 10.000 pro Società Alpina delle Giulie (Ferrata a suo nome).

In memoria di Attilio Prodam nel IV anniv. dalla moglie 2000 pro Centro tumori «M. Lovénati».

In memoria di Rolly Schiavini nel XVII anniv. (1957) da Axel Schiavini e famiglia 5000 pro Unione Italiana elechi.

In memoria di Italia Rossetti Buitoni nel IV anniv. dalla sorella Dina e cugina Jole 8000 pro Centro tumori «M. Lovénati».

In memoria della mamma Anna ved. Zimolo, del papà Dino Zimolo e del fratello Vittorio Trami da Nina Perlin Zimolo 10.000 pro Casa Nazaria.

In memoria della N.D. Elena de Fontana ved. Magnan da Gilda Cosulich 10.000 pro Fondazione Augusto Cosulich (Assoc. Industriali); da Oscar e Annamaria Cosulich 10.000 agli eredi Antonio N. Cosulich 20 mila pro Fondo sap. Banelli; da Giallo e Rita Gerolomini 10.000, da Dora, Anna Maria e Danilo Meloni 10.000 pro Fondazione dott. Carlo Sai.

In memoria di Ada Mulsan da Matteo e Rita Cavallotti 25.000 pro Fondo cap. Banelli.

In memoria di Anna Fonda ved. Benedetti dal dott. ing. Giulio Schiavini 10.000, dal dott. Paolo e dott. Emanuela Schiavini 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garzanti; da Armando e Giordana Schiavini 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Lucina Duda 3000, da Massimo e Isa Zangrando 5000 pro Unione Italiana lotta distrofia muscolare; da Gemma e Giuliana Zangrando 10.000 pro Lega contro i tumori; dalle famiglie Lonzar, Scopich e Zangrando 15 mila pro Centro tumori «M. Lovénati».

In memoria di Amelia ved. Pirona da Leonino Montagnari 5000 pro Borsa di studio prof. Vincenzo Bronzini; dalle famiglie Roberto e Andrea Frastini 10.000, da Bruno e Nida Zaccaria 5000 pro Centro tumori «M. Lovénati»; dalla famiglia Allais 5 mila, da S. T. 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Adele Amigoni da Giuseppe e Argia Nardi 10.000 pro Fondo E. Cammarata.

In memoria di Luigi Berò dalle famiglie Perotoli 5000, Devescovi 2 mila, Passo 2000, da Giovanni Anna di 5000 pro Centro tumori «M. Lovénati».

In memoria di Edvige Vasotto dalle famiglie di L. Vasotto 5 mila pro Piolele Suore dell'Assunzione; dalle famiglie Vertoves, Bertoni 10.000 pro Parrocchia di Barcola (Opere missionarie).

In memoria della dottoressa Elsa Pestian in Curri dal personale di assistenza dell'Istituto di clinica medica 35.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Bruno Zappetti da Matteo e Rita Cavallotti 25 mila dalla famiglia Spazza 5000 pro Centro tumori «M. Lovénati»; da Mariuccia e Romano Plossi 5000 pro Centro tumori «M. Lovénati»; da Emilio e Norma Zini 10.000 pro Scuola media «G. Brunner» (Cassa socialista).

In memoria di Emma Zorzenoni dai familiari 5000 pro ECA, 5000 pro Centro tumori «M. Lovénati»; dalla famiglia Vittori-Abbondanza 5000, da Emilia Bartoli, Gina e Ad. Mosca 5000, dalla famiglia Giordano Banelli 5000 pro Centro tumori «M. Lovénati».

In memoria dell'ing. Edoardo Trauba da Bruno e Lidia Moncatti 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini); dalla famiglia Caltrina - Carlini 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garzoli (Letitino ing. Marino Caltrina); da Margherita e Giuseppe Ball 5000 pro Centro cardiologico O.O. R.R. (Frat. Camerini); da Carmen Sossi 5000, dai coniugi Berti 5 mila, da Evelina Minutilli 5000 pro Centro tumori «M. Lovénati».

In memoria di Sabina e Bruno Babuder 5000 pro AVIS (Montefalcone).

In memoria di Silvio Laschi dalla moglie e dal figlio 10.000, dal cognato Vito e Bruno Benedetti 10.000, dai nipoti Silvia e Dario Fonda 10 mila; da Gabriella e Eugli Dedona 5000, da Olga e Renato Fiora 5000, dalla famiglia Monticone - Verbi 5 mila pro Centro tumori «M. Lovénati».

In memoria di Maria Zidarich dai nipoti Ettore e Annamaria 10.000 pro Centro tumori «M. Lovénati».

In memoria dei suoi cari da N. N. 20.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

gli obiettivi più obiettivi

antares
foto ottica
vi aiuta a vedere, conoscere, fotografare

gli obiettivi più obiettivi
BINOCOLO 12 x 40

della Antares Foto Ottica sono all'avanguardia mondiale. Propongono delle industrie altamente specializzate nel settore. Montati su apparecchi pratici che garantiscono prestazioni di valore assoluto, a prezzi altamente competitivi.

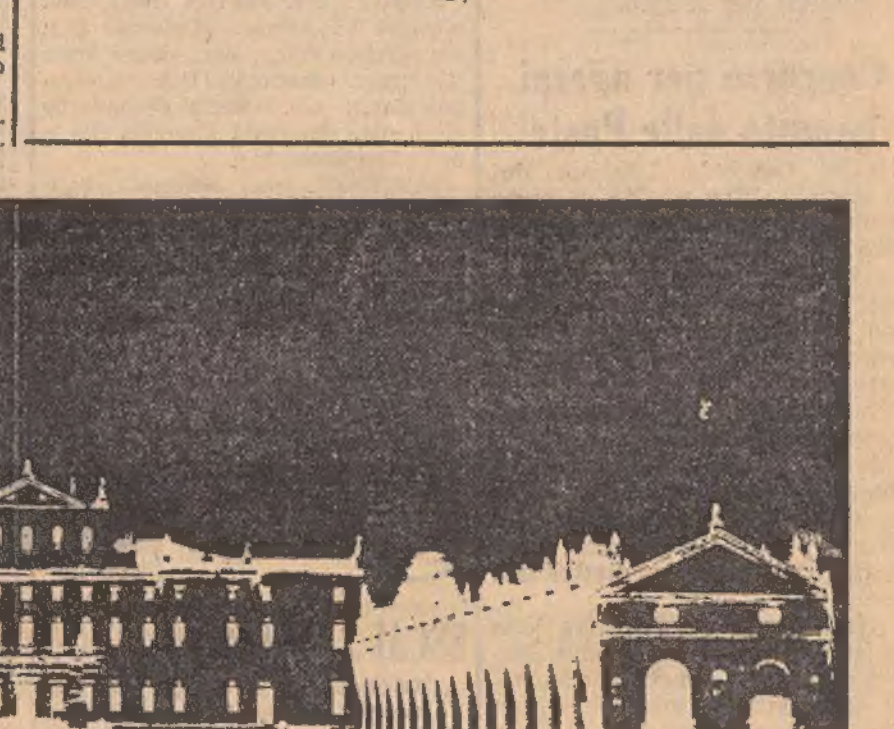
In catalogo:
Macchina 24 x 36 con simboli sull'obiettivo: SMENA SYMBOL □ Macchina automatica ottica fissa mirino galileiano 24 x 36: FED 4L, ZORKI 16 □ Macchine con obiettivi intercambiabili mirino galileiano 24 x 36: FED 4L, ZORKI 4K □ Reflex biottica 6 x 8: LUBITEL 2 □ Monoreflex 24 x 36: ZENIT 6 □ Fotocellule con ZENIT ES □ Monoreflex 6 x 6: ZENIT 88, KIEV 6C □ Panoramic 24 x 54: HORNET □ Gimprax: QUARZ SUPER 8 □ Proiettori: RUSSBISSOP □ Moviola: KUPAWA SUPER 8 □ Ingranditore: UPA 8 □ BINOCOLI 6 x 24 - 7 x 50 - 8 x 30 - 12 x 40 □

ANTARES Foto Ottica - 20124 milano - via castaldi 11 - tel. 654031
concessionaria esclusiva per l'Italia della Foto Ottica Sovietica

stitichezza
insufficienza epatica
disturbi digestivi

ORMOBYL

prendi
ORMOBYL
perché aiuta a regolare
le funzioni del fegato e dell'intestino



Sabato 14 settembre
alle ore 21
nella cornice della Villa Manin a Passariano
verrà presentata la collezione
di alta moda pronta autunno-inverno 1974/5
e le pellicce di Fendi.

BASEVI
l'abitudine all'eleganza
Gli inviti si possono richiedere presso la Basevi, Udine e Pordenone.

MOSTRE D'ARTE

Acquerelli e tempere di Dyalma Stultus

Sabato 14 nella Galleria «Tribbio» di piazza Vecchia sarà inaugurata una mostra personale di Dyalma Stultus che espone una preziosa serie di acquerelli e tempere.

Alba Hrelia a Gorizia

La pittrice concittadina Alba Hrelia esporrà da martedì 17 nella sede della «Pro Loco» di Gorizia dipinti di sua recente produzione. La rassegna potrà essere visitata sino al 30 settembre.

Galleria Rettori Tribbio 2

Piazza Vecchia, 6

Mostra personale di opere grafiche del pittore ungherese ARNOLD GROSS

IL TEMPO CHE FARÀ



TEMPO PREVISTO per OGGI



Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con tendenza a formazioni nuvolose più compatte sulla Sicilia e la Calabria ove nelle ore pomeridiane saranno possibili isolati temporali. Temperature: pressoché stagionali. Venti: deboli intorno ENE-Nord-Est con residui rinforzi sul basso Adriatico e l'alto Jonio. Mari: mossi il basso Adriatico e l'alto Jonio, poco mossi tutti gli altri mari.

Trieste	18	24	Bologna	18	23	Roma-N.	15	20	Catanzaro	16	27
Foggia	18	26	Firenze	18	23	Flumin.	17	28	Reggio C.	20	23
Venezia	15	23	Pisa	15	20	R. Em.	15	20	Messina	15	20
Venezia	18	23	Ancona	20	24	Campob.	15	21	Palermo	22	26
Milano	16	25	Perugia	18	23	Bari	20	27	Catania	18	29
Torino	15	22	Firenze	18	23	Napoli	18	23	Alghero	18	28
Genova	20	26	L'Aquila	12	27	Potenza	14	21	Cagliari	19	26

ANCHE DA NOI UN FENOMENO REGISTRATO IN TUTTA ITALIA

Meno turisti stranieri quest'anno nella regione

Le ragioni del regresso analizzate al convegno di Lignano dal presidente dell'Associazione degli albergatori di Trieste

Al convegno sui problemi turistici del Friuli-Venezia Giulia e delle altre riviere venete, svoltosi a Lignano, nel seno del Circolo dei forestieri, assistito da operatori turistici (e di cui abbiamo dato ieri una rapida sintesi) hanno acquistato particolare rilievo le relazioni svolte dai presidenti delle associazioni alberghiere delle località turisticamente più importanti. Al convegno ha presenziato il sen. Fracassi, sottosegretario al turismo, che ha portato il saluto e l'adesione del governo, e il sen. Lepre, sottosegretario agli interni. Per il Friuli-Venezia Giulia merita particolare rilievo la relazione presentata al convegno dal presidente dell'associazione degli albergatori di Trieste, cav. uff. Antonio Rigoletti e quella del presidente dell'associazione alberghiera di Lignano, cav. Rosario Spagnola.

Rigoletti ha parlato sul tema: «Situazione turistica nazionale», ed ha posto in rilievo il fatto che il turismo è stato sempre considerato dalle autorità finanziarie una miniera d'oro dalle riserve inesauribili. Purtroppo il 1974 ha messo tutti innanzi a una nuova realtà per il decremento rilevante del flusso di turisti stranieri. Questo fatto è particolarmente grave inquantoché, per effetto della svalutazione della lira nei confronti delle altre monete degli stati del centro Europa, il soggiorno in Italia quest'anno era particolarmente conveniente per gli stranieri e quindi si sarebbe dovuto verificare un notevole incremento.

L'oratore ha analizzato le ragioni principali, a suo parere, di questo regresso, sottolineando che questo insieme di condizioni negative ha portato come conseguenza alla trasformazione di molti alberghi, anche di recentissima costruzione, in residence o in normali appartamenti che vengono posti in locazione o in affitto: «Si parla in più parti del sorgere d'una nuova forma di speculazione immobiliare approfittando della situazione, per la necessità di molti albergatori che non riescono a sostenersi di vendere i propri stabili, delle difficoltà delle imprese edili d'ottenere nuove licenze edilizie e del conseguente assalto agli immobili alberghieri per trasformarli. Questo può anche essere vero, anche solo in parte, ma è ugualmente un gravissimo segno di perturbazione del settore turistico alberghiero ed è quindi un indice d'uno stato di grave malessere finanziario del settore, che nessuno può disconoscere. Tutto ciò può essere anche dovuto alla ricerca indiscriminata d'investimento da parte dei risparmiatori, che si sentono deperarsi, indaffarati e vilipesi in ogni campo, e che cercano quindi nel piccolo o medio bene immobiliare quella tranquillità che non trovano in nessun altro settore».

Venendo a parlare della presenza, Rigoletti ha rilevato che nella media generale italiana si può considerare abbastanza esatto un calo del 9-11 per cento delle presenze alberghiere rispetto al 1973. In particolare sembra che la riduzione della clientela di origine tedesca sia la più sensibile (si parla addirittura del 30-35 per cento); infatti le frontiere tradizionali del Tirolo e del Brennero hanno avuto molto raramente le usuali code degli anni scorsi. Anche la clientela olandese, svedese e nordica in genere ha registrato una sensibile diminuzione. I francesi sembra siano invece restati sulla media degli anni scorsi, mentre gli americani sono più che dimezzati.

Da notizie più particolari, risulta che la costa adriatica, nonostante un incremento di turismo italiano e uno sforzo disperato degli albergatori per contenere i prezzi, ha registrato un giugno disastroso con un lieve miglioramento in luglio e un agosto quasi normale. La costa versiliese ha avuto un

calo più lieve nel mese di giugno. Ad Allassio (considerata come città campione della riviera ligure) si è avuto un calo degli stranieri (dati ufficiali al 31 luglio 1974) di circa il 18 per cento, mentre fortunatamente gli italiani sono saliti solo di circa l'1 per cento. Le rilevazioni nei centri della nostra regione non sono migliori: a Lignano, al 31 luglio 1974, si è avuta una flessione del 12,7 per cento rispetto al 1973, sempre nelle asfide alberghiere; a Grado si è avuta una flessione, sino al 15 agosto 1974, di circa il 3 per cento rispetto al 1973 nelle presenze alberghiere, con un riacquisto altrove, aumento delle presenze extra alberghiere. Ed è sintomatico, anche qui come altrove, che gli stranieri abbiano ancora rilevato un calo di circa il 10 per cento, mentre i

turisti italiani sono aumentati del 4 per cento circa.

Nella provincia di Trieste, infine, al 31 agosto scorso, si è riscontrato un calo medio di presenze del 10-12 per cento. La città di Trieste che, durante la stagione estiva, lavorava soprattutto con la clientela di transito che è per la Jugoslavia, ha subito i maggiori danni, perché, oltre ai noti fattori negativi comuni a tutto il resto del paese, ha fortemente risentito anche dello sproporzionato aumento dei prezzi nelle località turistiche jugoslave al quale, peraltro, non ha fatto riscontro un miglioramento dei servizi, anzi il funzionamento medio delle attrezzature turistiche jugoslave, migliorate quantitativamente, non è risultato, a quanto è dato sapere, di perfetto livello. Gli stranieri ad ogni modo, capitati nella sua forma qualitativa.

SOSPESA LA RIUNIONE DEI PARTITI DI CENTROSINISTRA

È STATO RINVIATO A DOMANI L'INCONTRO PER LA «VERIFICA»

Il PSI ha convocato per oggi i propri organi a Udine per valutare preventivamente i deliberati della DC

La riunione dei segretari regionali dei partiti di centrosinistra, convocata per ieri sera a Trieste dalla DC, è stata sospesa all'ultimo momento e rinviata a domani. Il segretario regionale del PSI, Tringale, non ha infatti aderito all'incontro, trasmettendo ai segretari della DC, del PSDI e del PRI un telegramma: «pertanto ieri sera a palazzo Diana, sede della DC, non si è presentata nessuna delegazione. In accoglimento della richiesta socialista, è stata appunto spostata a domani».

Lo slittamento di questa prima presa di contatto fra i responsabili regionali dei partiti della coalizione di centrosinistra dopo la «verifica» degli accordi politico-programmatici sottoscritti, non è dovuto al fatto che il segretario regionale socialista ha convocato per oggi alle 17.30 a Udine una riunione del comitato esecutivo per valutare le implicazioni politiche conseguenti ai deliberati della direzione della DC; una valutazione che, secondo la segreteria regionale socialista, deve evidentemente precedere l'incontro a quattro.

Alla riunione di questa sera parteciperanno anche il vicepresidente della Giunta regionale, De Carli, il capogruppo consiliare del PSI alla regione, Pittoni, e i membri della commissione designata dal comitato regionale del partito per la «verifica» degli accordi di centrosinistra: il sen. Lepre, gli onorevoli Fortuna e Castiglione, il consigliere regionale Zanfagnini. In sostanza, i socialisti non hanno accettato di aderire all'incontro della DC per un primo incontro delle quattro segreterie prima di aver valutato le implicazioni politiche della polemica replica, alla loro nota, della direzione regionale democristiana (peraltro la risposta della DC è già stata definita estremamente grave e arrogante) dalla federazione socialista di Gorizia, rimasti l'altra sera alla presenza dell'on. Fortuna, della direzione nazionale del partito).

Nel prendere atto del rinvio chiesto dal PSI la segreteria regionale del PSDI vi ha aderito «non senza esprimere rammarico — informa una nota — per l'ulteriore ritardo dell'inizio della «verifica», e ciò nella convinzione che ogni indugio dei partiti impegnati nella Giunta regionale a creare le condizioni per una ripresa rinnovata e rinalzata del centrosinistra, sia di danno per l'efficienza della Giunta stessa e ritardi i tempi previsti per l'attuazione del programma. Da qui l'auspicio del PSDI che i responsabili dei quattro partiti possano illustrare le rispettive posizioni, senza ulteriori polemiche e contrapposizioni. Si registra infine una nota della segreteria regionale del PCI, che in polemica con il co-

municato del comitato regionale della DC sottolinea la critica chiusura della posizione che da esso traspare, che rifiuta di scendere nel merito dei problemi aperti nella regione e nel Paese e rimane arroccata nell'ostinata difesa di una formula che ha fatto fallimento rispetto ai proclamati obiettivi di rinnovamento e che è apertamente in crisi non solo alla Regione, ma anche nei Comuni e nelle Comunità montane, costituite o in via di costituzione, del goriziano, del triestino e dell'udinese. Neppure gli accenti autocritici, affiorati all'inizio della terza legislatura, sull'esperienza precedente in fatto di amministrazione regionale, trovano più posto nel comunicato dello scudo crociato. E' evidente lo sforzo di svuotare l'iniziativa socialista a livello di manovre strumentali in rapporto a situazioni interne o alla rivendicazione di posti.

LA CAMPAGNA DI SCAVI NELLA GROTTA «BENEDETTO LONZA»

Reperti archeologici a Monrupino

Si tratta di materiali che risalgono all'età del ferro

Si è conclusa la prima campagna di scavi nella grotta Benedetto Lonza di Monrupino, promossa dalla Società per la preistoria e per la protoistoria della regione Friuli-Venezia Giulia.

I lavori di ricerca furono iniziati il giorno 7 agosto, sotto la direzione del prof. Antonio M. Radmilich dell'Università di Pisa, con la partecipazione di assistenti di quella Università nonché di numerosi soci della società suddetta tra i quali studenti e ragazzi che hanno partecipato all'attività di scavo, e questo nello spirito della Società stessa che vuole divulgare la conoscenza della preistoria tra i giovani.

La trincea di scavo, aperta nella cavernetta di accesso, ha interessato tutto il deposito olocenico, dello spessore di oltre 3 metri. Si è rinvenuto numeroso materiale archeologico che va dall'età del ferro al medioolitico, quest'ultimo periodo, presente nel livello più antico finora scavato, si è dimostrato molto interessante, sia per la qualità che per la quantità degli strumenti di selce. Si ricorda che la cavernetta in questione venne scoperta e scavata dal prof. Benedetto Lonza — al quale ora è stata de-

dicata — fondatore e primo presidente della Società. Le note lasciate dal compianto prof. Lonza ed i materiali preistorici da lui allora trovati, convinsero della necessità di continuare gli scavi in questa grotta che poteva rappresentare una pietra miliare nello studio della preistoria della nostra regione.

Lo scavo, ultimato in questi giorni, ha comunque interessato soltanto una parte del deposito archeologico, e quindi sarà necessaria una nuova campagna di ricerche che si effettuerà il prossimo anno.

La partecipazione di scienziati si aggira intorno alle duecento unità. L'apporto degli studiosi della regione, accademici ed ospedalieri, alla manifestazione, si preannuncia di proporzioni finora mai raggiunte, il che conferma il costante sviluppo di questa sede di studio e la validità delle «Giornate mediche» quale strumento di studio, di diffusione e quindi di prestigio, della città, della regione e dell'Italia nel campo della moderna medicina.

Domani «I Pooh» al Politeama Rossetti

Il più popolare complesso italiano, composto da Body Battaglia (23 anni, chitarra), Stefano D'Orasio (24 anni, batteria), Red Canziani (22 anni, basso) e Roby Facchinetti (26 anni, piano e organo), si esibirà in un unico ed eccezionale spettacolo, venerdì 13 settembre, dalle ore 21, al Politeama Rossetti.

L'esibizione dei «Pooh» rappresenta una novità piacevole, non soltanto per i loro motivi musicali, ma soprattutto per gli originali effetti luce e coreografici. E' l'unico gruppo italiano che ha riscosso un grande successo quest'estate nelle varie località di villeggiatura.

I «Pooh» inaugureranno la loro etichetta discografica nel 1975 con un 33 giri. I loro LP sono stati: «Opera prima», «Alessandria», «Parafale», la loro ultima canzone è «Se sai, se puoi, se vuoi».

IN ATTESA DELLA RIAPERTURA UFFICIALE FRA QUALCHE MESE

LIBERO ACCESSO FRA GIORNI A VILLA MANIN DI PASSARIANO

Fra le iniziative in programma per valorizzarla, un mercatino dell'antiquariato destinato a divenire appuntamento ricorrente

La splendida Villa Manin di Passariano riaprirà i battenti il prossimo 21 settembre, con il primo appuntamento con il pubblico, che potrà accedere liberamente, dopo l'indimenticabile stagione tiepida di tre anni or sono. Già si parla in alcune iniziative ed è di quello, che costituirebbero indubbiamente motivo di notevole attrazione e ulteriore valorizzazione della villa.

Sono in programma, tra l'altro, un mercatino dell'antiquariato, un concerto sinfonico dei solisti della Fenice di Venezia e un corso di cultura storico artistica che dovrebbe preludere alla creazione di un istituto paraveneriario e di un centro di restauro internazionale.

Attualmente, all'interno della villa, sono ancora in corso alcuni lavori di restauro, ma si è deciso ugualmente di aprire i battenti al pubblico prima della riapertura ufficiale, che avverrà tra un paio di mesi a lavori ultimati.

Il visitatore potrà ammirare la cappella, con le splendide opere del Torretti e del Fontana, la scuderia, con rare carrozze degli ultimi due secoli, l'armeria antica, che annovera oltre 700 pezzi dal Quattrocento in poi, la sala dedicata a Manin, con significativi cimeli della famiglia, la camera di Napoleone ed altri ambienti arredati con mobili e suppellettili d'epoca. Verrà presentato anche un primo nucleo documentario sul trattato di Campoformido, che, come è noto, venne stipulato nella Villa. Le sezioni museologiche di cui sopra (ad esse si affiancheranno quelle operative, per congressi e riunioni), potranno appoggiare largamente le attese del visitatore e costituiranno anche un ottimo strumento didattico.

Quanto al programma di iniziative che si intendono realizzare sfruttando la villa, la prima dovrebbe essere il mercatino dell'antiquariato, destinato a diventare un appuntamento ricorrente. L'alto numero di adesioni degli espositori (quasi tutti da Trieste e Padova, da Udine a Bassano, da Treviso a Mestre) costituisce un primo indice positivo del richiamo della Villa, che offre l'ambientazione ideale per una iniziativa

destinata a richiamare l'interesse degli appassionati e dei cultori delle arti e della regione. Del resto, non si tratterà di un'operazione elitaria, come quella in corso a Palazzo Grassi di Venezia, con pezzi di alto antiquariato accessibili a pochi, ma di un'attività di cultura popolare, che si svolgerà su un collaudo minore sul piano dell'impegno finanziario, che però non è meno suggestivo e culturalmente valido. Pertanto, ci accorgeremo a Villa Manin, sui banchi disposti sotto le ali del nucleo gentilizio, con poche migliaia di lire, potrà trovare gli oggetti desiderati, dal mobile al brando decorativo, dalla stampa al quadro popolare.

DAI CARABINIERI

Recuperato un mascherone rubato ad Aquileia

Un mascherone di pietra dell'epoca romana, trafugato qualche giorno fa dal porticato esterno del museo di Aquileia, è stato recuperato dai carabinieri di Palmanova. I militari hanno arrestato tre giovani, Giorgio Fabbricci di 24 anni, di Sazileto di Ruda, suo fratello Luciano di 20, e Cesare Gobbito di 24, di Aquileia, considerati responsabili del furto. I tre giovani erano stati fermati a Villa Vicentina durante una festa popolare perché erano ubriachi e disturbavano la gente. Nel bagaglio dell'automobile di uno dei tre, i carabinieri avevano poi scoperto il mascherone che è stato consegnato alla direzione del museo di Aquileia, prof. Bertacchi, il pezzo recuperato avrebbe un valore di più di dieci milioni di lire.

CERIMONIA A UDINE

Trentesimo anniversario della lotta di Liberazione

Per sabato 28 settembre, a Udine, è stata fissata la solenne cerimonia con la quale la Regione Friuli-Venezia Giulia celebrerà il trentesimo anniversario della lotta di liberazione. Alla manifestazione parteciperanno gli eletti nei consigli regionali, provinciali e comunali di tutta la regione. La cerimonia, alla quale, as-

GRANDI ITINERARI

Prossime partenze da Trieste: Montefalco - Gorizia - Udine e dal Veneto

GIRO DELLA SICILIA

19-29 Ottobre

GIRO DELLA TUNISIA

con le oasi desertiche

19-29 Ottobre

Programmi illustrati e iscrizioni: Viaggi RIBI & C. - GRADO V.le Europa Unità - Tel. 80325 - 80167 e presso le maggiori Agenzie

CONDUCENTII

Un attimo di riflessione può evitare tristi conseguenze.

Lavoro e previdenza

nelle **SEGNALAZIONI**

Utilizzo più favorevole dei contributi volontari

«Nel luglio del 1968 mi fu liquidata la pensione di vecchiaia e, dato che la mia contribuzione era nella massima voluttà di classe minima, scelsi il sistema contributivo risultante più favorevole rispetto a quello retributivo. Ho presentato di recente domanda di riliquidazione della pensione per ottenere una diversa più favorevole utilizzazione dei contributi volontari, ma mi è stato detto che la domanda stessa non sarà accolta. Non capisco il perché e vorrei un chiarimento. A.C.»

La riliquidazione delle pensioni, prevista dall'art. 14 del D. P. R. 31 dicembre 1971, n. 1438, con il computo dei contributi volontari secondo i criteri più favorevoli ed all'art. 9 del decreto stesso (partizione dei contributi volontari a quelli obbligatori versati negli ultimi 5 anni di lavoro) è possibile solamente in base all'art. 14 stesso per le pensioni che siano state liquidate in forma retributiva e per le quali i contributi volontari abbiano dato luogo alla integrazione della pensione di cui all'art. 11 del D. P. R. 874-1968, n. 188. Poiché riteniamo che la facoltà di optare per il trattamento più favorevole concessa nel 1968 non possa escludere l'attuale maggior beneficio derivante da una diversa utilizzazione dei contributi volontari, consigliamo chi si scriva a presenziare regolare ricorso in caso di revisione della domanda. Ci risulta, infatti, che la mag-

gior parte dei comitati provinciali e lo stesso Consiglio di amministrazione dell'INPS hanno interessato il Ministero del lavoro e della previdenza sociale perché promuova una revisione in sede legislativa della disposizione limitativa che riguarda il lettore.

Pensione marittima PMO e contigenza

«Sono titolare del libretto di pensione n. 113669 PMO del marzo 1959 e fino a tutt'oggi non mi è stata pagata la contigenza del 5,8 per cento. Ora, malgrado le assicurazioni dell'impiegato alle informazioni di scrivere o telefonare (?) a Roma siamo arrivati alla fine di agosto e nessuno si è curato di farmi avere quanto mi spetta di diritto dato che tale aumento nessuno è escluso. «Chiedo pertanto attraverso queste «Segnalazioni» al direttore dell'INPS o al vicedirettore e al capo dell'ufficio incaricato il motivo di tale comportamento nel mio ritardo mentre però la nuova trattenuta fiscale si sono presentati, farla già dal mese di gennaio. «Spero di avere una risposta, ma in caso contrario pregherei questa rubrica di dirmi a chi devo rivolgermi per avere al più presto quanto mi spetta. G.C.»

Cosa sia successo nel settore della previdenza marittima non lo sappiamo. Certo è che dalle numerose segnalazioni di lettori, pensionati o

pensionati marittimi, si può desumere che le cose non vadano troppo bene e regolarmente. Nuove pensioni che non arrivano in... sporto o giungano con notevole ritardo; richieste trasmesse alla Cassa previdenza marittima per il rilascio della dichiarazione interocutoria assolutamente necessaria per ottenere le prestazioni sanitarie da parte dell'INAM (dopo 6 mesi dallo sbarco la Cassa Marittima Adriatica rifiuta le prestazioni) che non trovano risposta; aumenti non concessi o concessi in misura errata; accenti inadeguati promessi con comunicazione a mezzo lettera ufficiale e pagati dopo mesi e dopo ripetute sollecitazioni dalla Sede provinciale. Sono queste le continue lamentele alle quali non sappiamo purtroppo rispondere e riteniamo non lo possa fare neanche la direzione della locale sede dell'INPS perché la maggior parte degli adempimenti di diritto dato che tale attività non vengono effettuati direttamente dalla Direzione Generale dell'INPS Cassa previdenza marittima. Anche perché chiamato personalmente in causa sarebbe opportuno che, avvenendo l'occasione, il dott. Perissutti Spagnola, direttore della Sede, provvedesse a segnalare alla Direzione generale le frequenti lamentele dei pensionati marittimi triestini, e cono-

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

sciute le cause di tanti disguidi, cortesemente le portasse a conoscenza per tranquillizzarsi e ridar loro la fiducia.

Poste senza soldi!

«Mi sono recato alla Posta di via Crispi il giorno 4 settembre per ritirare a mezzo delega le rate di pensione di invalidità di cui sono titolare due mesi vecchi e l'impiegato addetto mi ha rifiutato il pagamento adducendo come motivo di essere sprovvisto di denaro. Faccio presente che le rate erano liquidabili nel mese di agosto e che, essendo assente da Trieste, non ho potuto in tale mese presentarmi per la riscossione. N.P.»

L'impiegato dell'ufficio postale non è stato del tutto coerente con le disposizioni impartite dalla Direzione delle Poste in base alle quali le pensioni di tutte le categorie, non riscosse alla scadenza stabilita vengono pagate dal giorno 20 del mese di scadenza in poi... e il motivo del mancato pagamento ci sembra veramente assurdo. Che un ufficio postale come quello di via Crispi non disponga di L. 200.000 (tale deve essere l'importo delle due rate di pensione) non è assolutamente ammissibile e la lettera avrebbe fatto bene non accettare la motivazione ma rivolgersi al responsabile dell'ufficio.

Per evitare che altri casi come questo possano verificarsi chiediamo l'intervento della Direzione provinciale delle Poste ed una sua cortese precisazione in merito. Domenico Pagliaro

Philips l'angolato

basta con le irritazioni, basta con i cambi di lamina.

Philips l'angolato, un rasoio unico al mondo per la resistenza, la flessibilità e la delicatezza della sua lamina in acciaio al cromo, il metallo che mantiene il filo del taglio inalterato nel tempo. Basta quindi con i rossori o le irritazioni della pelle. Basta con i cambi costosi e frequenti delle lamine. E ti radi molto più facile con Philips l'angolato perché puoi tenere il rasoio verticale. Ci penserà la testina, inclinata di 30 gradi, a vincere anche i punti più difficili del tuo viso e a non perdere mai il pieno contatto con la tua barba.

Garanzia incondizionata di un anno anche per la lamina.

PHILIPS

Concessionario Esclusivo per l'Italia: MELCHIONI - Milano

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

LA MOSTRA DEL NUOVO CINEMA

Pesaro si apre ricordando il Cile

Tutto sul neorealismo in un convegno

Pesaro, 11. La mostra internazionale del nuovo cinema — giunta quest'anno alla decima edizione — si apre domani sera al teatro sperimentale di Pesaro. Il film di apertura è «La terra promessa» del regista cileno Miguel Littin. L'ultimo film realizzato nel Cile prima del colpo di stato è mai presentato al pubblico cileno.

La presenza di un gruppo di film e documentari cileni costituisce l'aspetto più notevole della mostra di Pesaro '74: il «cinema di Allende» sarà rappresentato da 18 film di tredici registi.

Una rassegna «personale» è dedicata a Jacques Rivette, il regista de «La religieuse», «L'amour fou» e del recentissimo «Celine et Julie vont en bateau». Oltre a questi film saranno in programma a Pesaro il cortometraggio «Le Coup du Berger»

Non sarà difficile

Roma, 11. Angelo Lombardi, il popolare «amico degli animali» è stato incaricato dalla Ruscioni Film di cercare un cane attore di razza «Collie» (come quello del famoso film «Torna a casa Lassie») che dovrà sostenere un importante ruolo nel film «Bianchi cavalli d'agosto» di Raimondo Del Balzo.

Il regista Del Balzo, dopo il successo della sua opera prima «L'ultima neve di primavera», si accinge infatti a girare il suo secondo film che narra la storia di un bambino (interpretato da Renato Cestle), che, trascurato dai suoi genitori, ha come amico un scoiattolo e il suo cane Kim.

(Ansa)

e gli inediti «Paris nous appartient» e «Out 1: Spectre». Accanto a queste due rassegne, il film che figurano nel programma della X mostra sono 11: tra di essi alcune cinematografie completamente inedite per l'Italia, come la siriana e la libanese.

Un convegno sul neorealismo, con la partecipazione di studiosi e critici italiani e stranieri, aprirà i lavori venerdì 13 con una seduta presieduta da Cesare Zavattini. I lavori proseguiranno successivamente divisi in quattro commissioni, che discuteranno rispettivamente: «Il contesto ideologico e politico del neorealismo», «Realismo e neorealismo», «Ideologia e stile del neorealismo», «Il neorealismo e il cinema italiano degli anni Trenta». Il convegno sarà integrato da una rassegna di film italiani di periodo neorealista, che saranno presentati

in due apposite sale (cinema Loreto e cinema Iris) parallelamente alle altre proiezioni della mostra.

Nell'URSS festival di film antifascisti

Mosca, 11. La segreteria dell'unione dei cineasti dell'URSS ha approvato un piano riguardante i preparativi per la celebrazione del trentennale della vittoria. Nelle città decorate di medaglia d'oro verranno organizzati festival di film di guerra e Volgograd ospiterà un festival internazionale del cinema antifascista.

Una conferenza teorica del cinema sovietico sarà dedicata al tema dell'esercito odierno sullo schermo. L'ufficio di propaganda cinematografica dell'URSS preparerà una mostra itinerante dedicata ai migliori film sulla seconda guerra mondiale. Un'esposizione fotografica nella casa del cinema a Mosca farà conoscere i gruppi dei corrispondenti cinematografici di guerra.

(Ansa)

QUESTA SERA SUL VIDEO

Il finto figlio del re La caduta dal trapezio

«Seguirà un brillantissimo far-sa» (TV-1, ore 20.40) — Macario è il protagonista della farsa piemontese «Il figlio di Gribuj» che Massimo Scaglione ha rielaborato da un canovaccio popolare cuneense. Un noiaio di pochi scrupoli sostiene, con il miraggio di un lauto guadagno, che un pastore cuneense è figlio naturale di «Gribuj», cioè di Vittorio Emanuele II. Il giovane tuttavia potrà beneficiare del forte lascio a lui destinato soltanto se sposerà una nobilita. Il noiaio, dopo molte ricerche, riesce a trovare la futura sposa, una marchesa navigata che non incontra le simpatie del pastore. Questi le ferisce infatti la cameriera, e la sposa, che si era accorta che la tangente sul lascio, non resta che far sposare la cameriera da un nobile spiantato.

«In duos» (TV-1, ore 22.05) — Viene trasmesso questo sceneggiato tratto da un racconto di Julius Baro Ivan. Tre personaggi, due saltimbanchi e una trapezista, Marianne, si trovano una sera rifugiati in una casupola

di montagna, accolto dal padrone di casa, silenzioso testimone del loro conflitto. Entrambi gli uomini sono stati in passato innamorati di Marianne e hanno desiderato la morte del marito di lei, un uomo egoista e crudele. Quando, durante lo spettacolo, l'uomo è caduto dal trapezio, i due hanno accusato Marianne dell'incidente e l'hanno fatta imprigionare. Soltanto ora, quando scoprono che Marianne è impazzita e crede che il marito da lei sempre amato sia ancora vivo, i due si rimproverano a vicenda le loro menzogne e si scopre che il responsabile della morte dell'uomo è uno dei due saltimbanchi: Augusto. A questo punto scoppia fulminea la tragedia.

«Studio Uno» (TV-2, ore 21) — Mina è la protagonista di questo spettacolo musicale di Fausto Saraceno, del 1966, che viene replicato stasera. I testi sono di Lina Wertmüller. Suona l'orchestra di Bruno Canino, le coreografie sono di Hermes Fan.

«Conversando con Prezzolini» (TV-2, ore 22.20) — Particolarmente attuale questo incontro con Prezzolini, lo scrittore portato recentemente alla ribalta della cronaca dopo l'accenno del Papa a una sua auspicata conversione e la successiva risposta dello scrittore pubblicata sui giornali. Nato a Perugia nel 1882, Prezzolini fondò nel 1903, con Papini, il «Leonardo», e nel 1908 «La voce» di cui fu direttore fino al 1914. Segue in quegli anni dell'idealismo crociano, si dimostrò critico e scrittore abile; ma soprattutto ha avuto il merito di propagare la cultura nazionale in ogni campo, dal giornalismo all'editoria. Per lungo tempo è vissuto negli Stati Uniti. A 92 anni conserva una mente lucidissima e una rara chiarezza che si ritrovano nella sua ultima opera «Italia fragile». Da alcuni anni risiede a Lugano ove questa trasmissione è stata realizzata.

(Ansa)

«Il viaggio» inaugurerà il Festival di S. Sebastian

San Sebastian, 11. Ventidue film provenienti da 13 paesi verranno presentati al 22.º festival cinematografico internazionale di San Sebastian (Spagna), che comincerà il 14 settembre e durerà fino al 25 dello stesso mese. Il festival sarà inaugurato dal film italiano «Il viaggio» diretto da Vittorio De Sica, con protagonisti Sophia Loren e Richard Burton. Il presidente della giuria sarà il regista americano Nicholas Ray.

(Ap)

Oggi al FILODRAMMATICO ECCEZIONALE PRIMA

ALBINO CINEMATOGRAFICO
TONY KENDALL
BRUNA FORMOSA, CERCA SUPERDOTATO
FENI BENUSSI
PIUPO DE LUCA
DARIO GRACIA
GIULIANA RIVERA
ERIKI BLANC
ALDO RIVERO
FRANCESCO RIVERO
ALBERTO CARDONE
EASTMANCOLOR

Jung e Bergman in «Cinema nuovo»

Milano, 11. E' uscito in questi giorni il n. 228 di «Cinema nuovo» che contiene, tra l'altro, un saggio di Guido Aristarco su «Surrealismo e Bergman». In «La bussola delle psiche nell'ateismo religioso» di Bergman, il direttore della rivista rinvia nel principio junghiano della quaternità l'elemento preminente del linguaggio dell'ultimo Bergman.

Tra i principi, che spiega perché i personaggi del film sono quattro donne e quattro uomini è la premessa logica, scrive, per ogni giudizio di totalità, «Se si vuole pronunciare — come afferma Jung — un tale giudizio esso deve avere un aspetto duplice, che ha una stretta relazione con il suo tema. In quanto uno dei suoi termini occupa una posizione di «eccezione» ed è di natura «diversa», quando il quarto termine si aggiunge agli altri, nasce il «uno» che simboleggia appunto la totalità.

«La morte del Dio nella stagione bielorrussa» è lo scritto con cui Renzo Renzi esamina alcune caratteristiche dell'attuale cinematografia sovietica. Luigi Lombardi Satriani, in «Ricerche subalterne del messaggio socio culturale», analizza il rapporto che intercorre tra ideologia e «specifico» estetico dei mezzi di comunicazione. Pietro Bonfiglioli, in «Una premessa teorica all'eroticismo di massa», esamina il linguaggio erotico. Altri scritti di Roberto Alemanno e Guido Odrini, oltre le consuete rubriche e numerose schede di film, completano questo ricco numero.

(Ansa)

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI
UNICA RAPPRESENTAZIONE
Venerdì 13 alle ore 21
I POOH
Posto unico Lire 2.500
Preveduta biglietti: U.T.A.T. Gall. Protti 2, tel. 3572-3547

GRATTACIELO
per amare Ofelia
V. M. 14 ANNI

ARISTON-I.N.C.
per un cinema migliore
IL PORTIERE DI NOTTE
di LILIANA CAVANI
Inizio film: 16-18-20. Ult. 22

MUGGIA
VOLTA, 17. Technicolor: «La morte cammina con i tacchi alti» con Franz Wolf e Susan Scott. Avvincente giallo. V.m. 14 anni.

UDINE
ARISTON, 15.30: «Perché i gatti». V.m. 18 anni.
CAPITOL, 15.30: «Simona». V.m. 18 anni.
CENTRALE, 15.30: «La polizia chiede aiuto». V.m. 14 anni.
OBEON, 15.30: «Dinamite, aguzzo, pistola». V.m. 18 anni.
CRISTALLO, 15.30: «Qui Montecarlo... attenti a quel due».

GORIZIA
MODERNISSIMO-I.N.C. 16.15: «Il violinista sul tetto» con Topol e N. Grane. Colori. Ult. 22.
CORSO, 17: «Mercoledì delle ceneri». Elizabeth Taylor ed Helmut Berger. Scope a colori. Ult. 22.
VERBA, 18: «Tessie» un dicembre rosso shocking con J. Christie e D. Sutherland. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

MONFALCONE
AZZURRO, 18: «Il più saggio è più bizzoso» di R. O'Neil e J. Bisset. Technicolor. V.m. 14 anni.

Domani al FENICE

Un regista famoso: DON SIEGEL
Un grande attore: MICHAEL CAINE
UN FILM ECCEZIONALE

IL CASO DRABBLE
con DONALD PLEASANCE
DELPHINE SEYRIG
CLIVE REVILL e JANET SUZMAN

Oggi al CAPITOL

BUD SPENCER
in
UN ESERCITO DI 5 UOMINI

CRISTALLO (aria condizionata), 16.30: Ancora oggi a richiesta: «Butch Cassidy e Sundance Kid» con R. O'Neil e J. Bisset. Technicolor.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). Chiusura per rinnovo degli impianti.

FILODRAMMATICO (via Artisti), L. 700. Vedi prime visioni.

IMPERO, 16: «Jesus Christ Superstar». Technicolor.

MIGNON, domani ore 16 inaugurazione della rassegna del film di fantascienza organizzata dal Centro culturale Science Fiction con il technicolor. «2012: I sopravvissuti» con C. Heston.

VITTORIO VENETO, 17: Rassegna del giallo-terrore. Solo oggi: «Il gorilla di Shogun» con R. O'Neil e J. Bisset.

ABBADIA, 16.30: «Ispettore, pericolo mortale». Technicolor con Michael Caine e Guy Doleman.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE
Giornale radio: ore 7, 8, 12, 13, 14, 17, 19, 23.
6:30: Mattino musicale (1); 6:35: Almanacco 6.30; Mattino musicale (2); 7:12: Il lavoro oggi; 7:25: Mattino musicale (3); 8: Sui giornali di stamane; 8:30: Le canzoni del mattino; 9: Vol ed io; 11:30: Il meglio del meglio; 12:15: Quarto programma; 12:20: Ma guarda che tipo; 14:01: L'altro suono; 14:40: Fanfan la tulipe (9); 15: Per voi giovani; 16: Il girasole; 17:05: Fortissimo; 17:40: Musica in; 19:15: Associa, al la e la; 19:20: Sui nostri meriti; 19:30: TV-musica; 20: Jazz concerto; 20:45: Le nuove canzoni italiane; 21:15: Buonsera, come sta?; 22: Conversazione; 22:05: Le nostre orchestre di musica leggera; 22:20: Andate a visioni; 23: I programmi di domani: Buona notte. Al termine: Chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 6.30, 7.30, 8.30, 10.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 22.30.
6: Mattino musicale; 6:30: Bollettino del mare; 7:30: Buon viaggio; 7:40: Buongiorno con L. Fiorini, J. Clit, H. Zacharias; 8:40: Come e perché; 8:50: Suoni e colori dell'orchestra; 9:30: La partitura; 9:35: Pagine musicali; 9:45: Canzoni per tutti; 10:35: Alla stazione; 12:10: Trasmissioni regionali; 12:40: Alto gradimento; 13:35: Due brave persone; 13:50: Come e perché; 14: Su di giri; 14:30: Trasmissioni regionali; 15: Giardisco; 15:30: Media delle valute; 16: Bollettino del mare; 16:40: Caratella; 17:40: Il gioco; 18:35: Piccola storia della canzone italiana; 19:30: Radiosera; 19:35: Suoni e colori; 21:19: Due brave persone; 21:28: Popoff; 22:30: Bollettino del mare; 22:50: L'uomo della notte; 23:29: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

7:35: Trasmissioni speciali: Benvenuto in Italia; 8:25: Concerto del mattino; 9:25: Conversazione; 9:30: Concerto di apertura; 10:30: La settimana di Schubert; 11:30: Università internazionale G. Marconi; 11:40: Disco in vetrina; 12:20: Musicisti italiani d'oggi; 13: La musica nel tempo; 14:20: Listino Borsa di Milano; 14:30: Musica corale; 15:20: Pagine clavicembalistiche; 15:30: Concerto sinfonico; 17: Listino Borsa di Roma; 17:10:

Le sinfonie del giovane Mozart; 17:30: Fogli d'album; 17:40: Appuntamento con R. Redford; 18: Poni-jour Paris; 18:20: Su il sipario; 18:25: Musica leggera; 18:45: Il libro nel supermarket; 19:15: Concerto della notte; 20:15: Il telefono (l'amore a tre); 20:15: Il giornale del Terzo; 21:30: Il ladro e la stelletta. Al termine: Chiusura.

LOCALI (Trieste)

7:30: Il Gazzettino; 12:15: Giardisco; 12:15: Il Gazzettino; 14:30: Il Gazzettino - Asterisco musicale; 15:10: Piccolo concerto; 15:40: Nel paese dei sorrisi; 16:40: I racconti dell'estate; 18:30: Cronache del lavoro e dell'economia - Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13:30: L'ora della Venezia Giulia; 15:45: Appuntamento con l'opera lirica; 16: Quaderno d'Italia; 16:10: Musica richiesta.

Radio Capodistria

ORA SOLARE
6:15: Programma in lingua slovena; 7: Buon giorno in musica;

TV GUAOSTO?

Riparazioni accurate con garanzia di teleselezione. In bianco e nero ed a colori. Radio Trevisan, tel. 726276

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BIRRERIA DREHER

Piatti tipici della cucina triestina.

GRADUALIS CLUB - GRADO PINETA

Tel. (0431) 80945 - Un ambiente elegante, per una serata diversa.

NIGHT CLUB PIM POM (Grado)

Ballo tutte le sere - Attrazioni internazionali - Strip-tease.

Oggi al RITZ - Prima

La Mirisch Corporation presenta
CHARLES BRONSON
Una produzione Walter Mirisch-Richard Fleischer
A MUSO DURO
con AL LETTIERI
LINDA CRISTAL
LEE PURCELL
scrittura di Ettore Leonard
regia di Charles Bronson
prodotto da Walter Mirisch
diretto da Richard Fleischer
colore della DELUXE
copie della TECHNISPEES
United Artists
Un uomo costretto ad affrontare la realtà

OGGI ECCEZIONALE PRIMA AL NAZIONALE

UNA NUOVA GIOIOSA SARABANDA DI COMICHE ED IMPREVEDIBILI AVVENTURE

WALT DISNEY
PRODUCTIONS presenta
PAPERINO & COMPANY
TECHNICOLOR®
AL FILM E' ABBINATO
PAPERINO e l'ECOLOGIA DISTR. Cinema International Corporation
Inizio film: 16 - 18 - 20 - 22.15
Il film è per tutta la famiglia

OGGI PRIMA ALL' Excelsior

1972 La polizia ringrazia 1973 La polizia sta a guardare
1974 «L'ORDINE È IN PERICOLO» è l'anno de

LA POLIZIA CHIEDE AIUTO
GIOVANNA RALLI-CLAUDIO CASSINELLI
MARIO ADORÉ-FRANCO FABRIZI
regia di MASSIMO DALLAMANO musica di STELVIO CIPRIANI
LA POLIZIA CHIEDE AIUTO - GIOVANNA RALLI - CLAUDIO CASSINELLI - MARIO ADORÉ - FRANCO FABRIZI
regia di MASSIMO DALLAMANO - musica di STELVIO CIPRIANI
Inizio film: 16 - 18.10 - 20.10 - 22.15
Vietato ai minori di 14 anni

INTERVENTO DELLA TRIBUTARIA SU PRESUNTE IRREGOLARITA' DI UN ANTIQUARIO

DUECENTO AFFRESCHI SEQUESTRAATI IN UN MUSEO PRIVATO DI PORTOFINO

Comunicazione giudiziaria inviata al suo realizzatore e proprietario - Le opere d'arte sarebbero state staccate dalle pareti di provenienza senza la necessaria autorizzazione



Portofino — L'antiquario Crotti (a destra) fotografato durante l'operazione di sequestro delle opere del suo museo privato

Portofino, 11. La polizia tributaria di Genova e il pretore di Recco, Giuseppe Trifoglio, mantengono il massimo riserbo sui motivi del sequestro di duecento opere d'arte esposte nelle sale o custodite nei magazzini del museo di Portofino-Vetta. Si è saputo inoltre che il pretore ha inviato alcune comunicazioni giudiziarie, una delle quali all'antiquario milanese Orlando Crotti, realizzatore e proprietario del museo. Secondo quanto si afferma, il sequestro non sarebbe solo un provvedimento cautelativo, disposto in attesa di poter accertare l'esatta provenienza delle opere, ma sarebbe già stato scoperto qualcosa di irregolare.

Il museo, inaugurato il 2 marzo scorso, raccoglie circa 300 affreschi del periodo dal decimo secolo al Rinascimento. Gli affreschi, staccati dalle pareti sulle quali erano stati dipinti, sono stati trasferiti su appositi supporti, incorniciati come fossero quadri, e ricoperti di una speciale resina trasparente che ha ridato alla primitiva bellezza ai colori e alle figure. Nelle sale del museo di Portofino-Vetta sono anche esposti tre dipinti a olio, fra cui un'antropomorfia di Messina di grande valore. Subito dopo l'inaugurazione, era sorta una violenta polemica fra critici e studiosi sulla provenienza dei dipinti, sulla loro autenticità. E' probabile che proprio queste polemiche abbiano provocato l'inchiesta giudiziaria.

In serata è stata comunicata che gli affreschi sequestrati nel museo di Portofino-Vetta sarebbero stati staccati dalle pareti di provenienza senza la regolare autorizzazione amministrativa che, secondo una legge per la tutela delle opere d'arte del 1939, viene concessa dalle sovrintendenze. «Si possono prevedere ulteriori sviluppi delle indagini, anche importanti», ha detto il pretore Nicola Trifoglio. «Intanto bisognerà accertare se gli affreschi sequestrati erano di proprietà del Crotti, oppure se qualcuno tra loro abbia provenienza furtiva. In questo caso — ha aggiunto il giudice — si potrebbe forse contestare al Crotti altri reati. Inoltre, anche se il pretore non lo ha confermato, si stanno facendo accertamenti su persone, legate al traffico di

opere d'arte, le quali sarebbero in possesso di altri affreschi staccati da pareti e trattati alla stessa maniera di quelli sequestrati a Portofino-Vetta. Molti degli elementi delle indagini in corso derivano da un'altra inchiesta fatta nel 1970 dalla finanza a Firenze su Orlando Crotti. L'antiquario milanese, infatti, in un castello di sua proprietà, a Casale Monferrato, aveva già collezionato molti affreschi, tolto dalle pareti d'origine e montati su pannelli. Anche allora gli era stato contestato lo stesso reato, ma non vi fu nessun processo a suo carico perché poco dopo, per tali reati, intervenne un'amnistia. Ora, anche in base a questi elementi, si stanno acquisendo informazioni su alcuni trafficanti che operano molto probabilmente a Milano.

Angelo Crotti, intanto, ha fatto una dichiarazione affer-

mando che la sua iniziativa ha avuto il solo scopo di poter riunire in un museo opere d'arte che altrimenti sarebbero andate perdute o distrutte da qualche vandalo. «Gli affreschi che sono nel mio museo erano del tutto sconosciuti alle sovrintendenze italiane», ha detto Crotti — «se non le avessi trovate io e sistemate, sarebbero rimaste per sempre sconosciute al pubblico e agli intenditori».

(Ansa)

ALTRE OPERE D'ARTE SEQUESTRATE A MILANO

Milano, 11

Altre opere d'arte sono state sequestrate a Milano, in un'azione in collaborazione fra i nuclei regionali lombardo e ligure di polizia tributaria e su ordine del pretore di Recco. Undici fra affreschi e sinopie (disegni preparatori per affreschi), due crocifissi e due vasi di notevole interesse artistico sono stati sequestrati in un'abitazione privata di via San Gregorio. Tutto il materiale è stato trasferito a Genova, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

DA UN FINESTRONE

PROTESTA UN DETENUTO A «REGINA COELI»

Roma, 11

Francesco Zaccardelli, il detenuto sardo in attesa di giudizio, salito su un finestrone della quarta sezione di «Regina Coeli» per contestare la decisione del giudice istruttore di inviare in soggiorno obbligato a Capraia al termine della detenzione preventiva (che scade sabato prossimo), prosegue la sua protesta. Egli si rifiuta di rientrare in cella, non accettando di essere più tenuto al pagamento di un milione di cauzione prima di essere scarcerato. Ciò, però, non è stato sufficiente a convincerlo da desistere dalla propria protesta, in quanto egli intende evitare il soggiorno obbligato a Capraia o quanto meno vedere calcolata il periodo trascorso nell'istituto in conto della condanna che potrebbe essergli inflitta.

DOPO 72 GIORNI

URSS: MOROZ continua lo sciopero della fame

New York, 11

«Pen International», l'organizzazione internazionale degli scrittori, ha reso noto che lo storico dissidente russo Valentin Moroz di 38 anni, è ancora vivo dopo 72 giorni di sciopero della fame in una prigione sovietica. Un portavoce del «Pen» ha detto che le voci che davano Moroz moribondo avevano indotto numerose persone di New York a telefonare alla prigione Vladimir, dove Moroz è detenuto.

(Ap - Ansa - Upi)

PER TENTARE DI SFUGGIRE ALLA CATTURA SI ERANO IMBARCATI SU UNA NAVE

Malta: presi gli assassini del gioielliere di Catania

Sono due giovani pregiudicati, riconosciuti attraverso gli identikit - La polizia ha atteso che la nave attraccasse per intervenire - Non hanno opposto resistenza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Catania, 11

I presunti assassini del gioielliere Antonio Longobardo, di 32 anni, ucciso venerdì scorso con un revolver a cuore durante una tenuta rapina nel suo negozio di via Umberto, sono stati catturati a Malta a bordo della nave «La Valletta». Si tratta di due pregiudicati, Giuseppe Anelli e Stefano Scalfi, rispettivamente di 23 e 20 anni. In stato di fermo perché fortemente indiziati di aver coperto il ruolo di bossista è Emilio Bonaventura di 32 anni, commesso della gioielleria, il quale al momento della sanguinosa aggressione si trovava nel laboratorio di orficeria attiguo al negozio.

Il delitto risale alle ore 10 dello scorso venerdì. I due banditi, che portavano grossi occhiali scuri, entrarono nella

gioielleria e spiarono subito le pistole. «Questa è una rapina», nel negozio in quel momento si trovavano un altro gioielliere, un assistente e una sorella di Antonio, e una sua nipotina, Alessandra, di 3 anni e mezzo.

Ignari che il titolare si trovava nel retrobottega, i malviventi si accinsero ad aprire la cassaforte per impossessarsi dei gioielli e del denaro in essa contenuti, ma all'improvviso il Longobardo intervenne e tenne coraggiosamente di sventare la rapina. Uno dei due banditi, allora, lo colpì con un colpo di pistola; poi, dopo aver espulso un colpo, si accinse a sparare contro la porta del laboratorio di orficeria.

L'identikit dei loro volti, realizzati dalla polizia attraverso le descrizioni di coloro che erano presenti, è stato consegnato ai due agenti che si allentavano a piedi. I due banditi, che erano in compagnia di un altro, si sono recati in un'altra parte della città, dove si sono recati a piedi.

Mentre ingenti forze di polizia setacciavano la città fermando centinaia di pregiudicati ed effettuando altrettante perquisizioni domiciliari, i presunti autori del delitto pensavano di allontanarsi per sottrarsi alla cattura. E' pomeriggio di ieri alcuni agenti e carabinieri raggiungevano le abitazioni degli indiziati, ma i due si erano già eclissati. Alle ore 14, infatti, erano saliti con un elicottero a bordo della motonave «La Valletta» diretta a Malta. Un cablogramma degli inquirenti indirizzato al comandante della nave, in cui si chiedeva che venissero tenuti d'occhio dalla polizia di bordo durante la navigazione.

Per arrestare i due assassini (contro i quali il sostituto procuratore della Repubblica dottor Pietro Vitali ha spiccato ordine di cattura) ci si era proposto di aspettare che la nave si ormeggiasse nel porto di La Valletta e che tutti i passeggeri fossero scesi a terra. Ciò per evitare il pericolo di un conflitto a fuoco in alto mare, in mezzo ai turisti e all'equipaggio. Intanto, la polizia maltese aveva provveduto a circondare con agen-

ti armati il molo d'attracco. Stranamente, però, i due presunti assassini non sono scesi a terra. Sfidando ciò che li aspettava, infatti, in un estremo tentativo di sottrarsi all'arresto, si erano chiusi a chiosco in una cabina. Più tardi, però, sono usciti con le mani in alto e si sono lasciati ammanettare senza opporre resistenza.

Franco Sampognaro

LA SETTIMANA IN UN MESE

Altra agenzia di viaggi fallisce in Inghilterra

Londra, 11

Un'altra compagnia di viaggi britannica, la «Apal», ha chiuso stasera i battenti dopo che sono risultati vani tutti i tentativi fatti dal consiglio d'amministrazione per salvare la società dal fallimento.

Secondo i primi calcoli, sembra che non meno di tremila persone dovranno rinunciare alle vacanze quest'anno e che oltre duemila, attualmente all'estero, dovranno far ritorno a mezzi di fortuna per tornare in patria.

La «Apal» è la settima compagnia di viaggi organizzatrice di vacanze d'ultimo momento fallita in Gran Bretagna nello spazio di un mese. Alla «Court Line», messa in liquidazione nella prima metà d'agosto, seguirono infatti la «Clarkson», la «Horizon», la «RS», la «Dart» e la «Dixie» e «Westernjet». Si calcola che circa settanta persone che si trovavano in vacanza siano rimaste senza alloggio e che altre centinaia, già in lista di prenotazione, abbiano perso tutto il denaro servito a pagare il viaggio.

(Ansa)

ESPLODE SANGUINOSAMENTE L'OSTILITA' TRA BANDE RIVALI

Feroci sparatorie a Brindisi Ucciso un uomo, due i feriti

Scambio di colpi d'arma da fuoco sulla circonvallazione e nel centro cittadino tra gli occupanti di tre auto e una motocicletta - Tre persone sono agli arresti

Brindisi, 11

Una persona è morta e altre due sono rimaste ferite, dopo un inseguimento nelle vie della città si sono raggiunti all'incrocio tra le due strade e si sono scambiati numerosi colpi di pistola e fucile da caccia.

Allorché sono giunti gli agenti, a terra, vicino a una delle «78» risultata poi di sua proprietà, colpito al torace e a un braccio, era Giovanni Contestabile di 50 anni, fratello di Lorenzo. L'uomo è morto mentre veniva trasportato dalla polizia all'ospedale «La Summa». Sull'altra Alfa Romeo si trovava invece Cosimo Ciriello di 29 anni, ferito al-

la gola; per lui i medici si sono riservati la prognosi. Accanto alle due automobili erano Francesco Ranieri di 34 anni e Teodoro Cigliola di 45, i quali sono stati arrestati.

Gli investigatori ritengono che i due episodi siano l'epilogo di numerose sparatorie avvenute in città negli ultimi mesi tra i componenti della banda del Contestabile e di quella di Ciriello per il predominio nel mondo della malavita brindisina. Poiché alcuni di questi sono anche noti come contrabbandieri, alle indagini collabora la Guardia di finanza.

(Ansa)

Incendio a Denver



Denver — Furioso incendio di un edificio nella capitale dello stato del Colorado. Una persona è morta e tre sono i feriti

Rinnovata la «Rinascenza» di piazza Colonna

Roma, 11

La «Rinascenza» di piazza Colonna si ripresenta al pubblico, dopo un breve periodo di chiusura, profondamente rinnovata. In un mese a mezzo di intensi lavori di restauro, di ammodernamento e di potenziamento degli impianti, per una spesa di oltre un milione di lire, si è potuto «cambiare faccia» all'antico edificio, del quale sono stati valorizzati gli elementi liberty: il magazzino si inserisce ora più agevolmente nell'assetto architettonico e urbanistico della zona in cui è ubicato.

Questa scelta permette infatti di valorizzare nel migliore dei modi le dimensioni della filia (2800 metri quadrati di spazio di vendita) garantendo un servizio più preciso ed esauriente: inoltre, la «Rinascenza» di piazza Colonna è situata in una zona caratterizzata da uno «shop» prevalentemente indirizzato verso articoli tessili e di abbigliamento e il suo nuovo assetto contribuirà ad una maggior qualificazione dell'offerta globale del centro commerciale romano.

Tra i servizi introdotti o potenziati figurano l'impianto di condizionamento dell'aria, un modernissimo «sistema» antiodore, un servizio di segnaletica, riproduzione in quattro lingue per agevolare i numerosi turisti che normalmente accedono al magazzino.

INCREDIBILE EPISODIO NELLA DIMORA DEL CAPO DELLO STATO

ENTRA E DORME ALL'ELISEO POLEVA PARLARE CON GISCARD

Nessuno ha fermato il giovane, trovato al mattino da un usciere

Parigi, 11

Il palazzo dell'Eliseo, residenza ufficiale del Presidente della repubblica francese, è forse l'edificio pubblico meno custodito di Francia. Tale è la sorprendente constatazione che s'impone oggi, francesi dopo aver appreso che un giovane intruso, Bernard Lheureux di 23 anni, il quale ha recentemente terminato il servizio militare, ha trascorso una notte nella dimora di tutti, sotto il tetto della dimora del Capo dello Stato. La vicenda resa nota solo oggi, contemporaneamente alla notizia della scarcerazione del suo protagonista trattenuto in stato di fermo per poche ore, risale alla notte da sabato a domenica.

Considerandosi creditore delle forze armate, che — afferma — gli dovrebbero 1200 franchi, Bernard Lheureux aveva lasciato sabato mattina la cittadina del dipartimento del Pas-de-Calais in cui risiede per recarsi a Parigi a chiedere la mediazione del presidente Valéry Giscard d'Estaing. Nella serata di sabato, il giovane aveva scalo-

la cancellata del parco dell'Eliseo sull'Avenue Gabriel (il lato opposto all'ingresso principale) e, dopo aver attraversato il parco stesso, non aveva incontrato altra difficoltà che quella di spingere una porta che apriva su una stanza.

Una volta dentro non restava al Lheureux che mettersi alla ricerca del Presidente Giscard per sottoporgli il suo caso. E' quanto ha cercato di fare, ma, senza successo. «Non immaginavo che l'Eliseo fosse tanto grande», ha successivamente spiegato alla polizia. «Ho cominciato a camminare senza mai incontrare nessuno ed ho finito per perdersi in tutte quelle stanze. Per di più avevo fame. Per fortuna ho trovato un frigorifero pieno di buone cose da mangiare e da bere...».

Dopo essersi sfamato, il giovane ha ripreso le ricerche finché, arrivato in una vasta sala chiamata «salon d'argente», ha deciso di concedersi un po' di riposo. Si è sdraiato su un confortevole divano e si è addormentato: è stato ritrovato l'indomani mattina alle 9 da un usciere esterrefatto.

Destato dall'arrivo del domestico, il Lheureux ha reagito nella maniera più naturale del mondo: «Sono contento che egli ha detto — di vedere finalmente qualcuno. Cerco da ieri sera il Presidente al quale debbo sottoporre una supplica. Poi, accompagnarmi da lui».

Appena rimesso dalla sorpresa, l'uscire ha fatto volteggiare senza replicare per recarsi a fare appello agli ispettori del servizio di sicurezza del palazzo, che se ne stavano tranquillamente nel loro ufficio sito presso l'ingresso principale della residenza ed hanno esitato un po' prima di credere alle parole del domestico. Bernard Lheureux, che non sembrava più capacitarsi a sua volta di ciò che gli accadeva, è stato infine condotto attraverso la traiettoria del proiettile — fatto non infante pensare che la donna sia stata colpita non dal carabinieri ma da uno dei due ladri.

(Ansa)

SPARI TRA UN AGENTE E DUE GIOVANI

Grave una donna a Bari durante un tentato furto

Non è ancora appurato chi l'abbia colpita

Bari, 11

Una donna di 36 anni, Francesca Caricola, è stata ferita ieri sera a Bari durante una sparatoria tra un agente e due giovani che tentavano di rubargli la «Vespa». Le sue condizioni sono gravi: i medici si sono riservati la prognosi. Gli accertamenti svolti durante la notte dai carabinieri — in particolare sulla posizione della donna allorché è stata ferita e sulla traiettoria del proiettile — fanno pensare che la donna sia stata colpita non dal carabinieri ma da uno dei due ladri.

L'appuntato D'Ambruso si trovava al secondo piano di un stabile in via Borrelli, negli uffici dell'impresa edile Caradonna per la definizione di un contratto inerente ad alcuni lavori nello stabile dove abita, allorché, affacciandosi alla finestra, ha notato i due giovani che stavano per rubargli la sua «Vespa 125», lasciata in sosta nella strada. Alle sue grida i ladri hanno risposto ingiuriando e il militare allora ha impugnato la pistola d'ordinanza e ha sparato due colpi verso i

l'alto a scopo intimidatorio. Il carabiniere è poi sceso in strada, ma i due giovani si sono allontanati a bordo di un ciclomotore con il quale erano giunti in via Borrelli. Fatto il giro dell'isolato, i due ladri sono però tornati sul posto proprio quando l'appuntato stava per rientrare nel portone: il grido di lui ha inseguito a piedi e con un colpo di pistola i due giovani. I ladri infatti sono riusciti ad allontanarsi.

Subito dopo il militare ha soccorso la donna — che nel momento della sparatoria era vicino a un colpo solo. I ladri infatti sono riusciti ad allontanarsi. Subito dopo il militare ha soccorso la donna — che nel momento della sparatoria era vicino a un colpo solo. I ladri infatti sono riusciti ad allontanarsi. Subito dopo il militare ha soccorso la donna — che nel momento della sparatoria era vicino a un colpo solo. I ladri infatti sono riusciti ad allontanarsi.

(Ansa)

toro, tornando, ha preceduto le
coppie di Grossa e Valmura. Il
«cattello» vincente nel corso del toro
ha schierato i seguenti giocatori:
Jualc, Maschiotto B., Sigarina, Baldas,
Duca, Di Pasquale, Miglioranza,
Canza, Canazza, Maschiotto F.

IN EDICOLA

universo

LA GRANDE ENCICLOPEDIA PER TUTTI



ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassette, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte Lire 150 per parola

A.A. DOMESTICA referenziata con dormire cercai per due persone adulte con altro aiuto ottimo trattamento, telefonare 795646. 49952 B
A. CAMERIERA stabile cercai per casa signorile coniugi soli con aiuto cuoca, tel. 29268 ore ufficio. 50141 B
ABILE domestica tuttofare cercai stabile o a ore. Telefonare 37691. 27691 B
CERCASI prestaservizi ore da combinarsi per via Bonomea. Telefonare 38393. 49946 B
CERCASI prestaservizi stabile per famiglia adulti buon trattamento pagamento contributi, tel. 745025. 27588 B
CERCASI domestica tuttofare ore da stabilire, ottimo trattamento, zona Casa Gialla. Telefonare 410040. 1234 B
CERCO prestaservizi anziana 3 ore mattina. Presentarsi via S. Michele 17/1. 77938 B
CERCO prestaservizi ore 8-16. Telefonare 29022. 77930 B
CERCO cinquantenne tuttofare signora sola dalle 9-16, telefonare 28737 ore 13-17. 50113 B
CERCO domestica con dormire per assistenza anziano e piccoli lavori domestici. Telefono 212624. 27715 B
CONIUGI soli cercano domestica-autista. Telefonare 31163 giorni feriali 10-12, 17-19. 27659 B
CONIUGI soli cercano donna referenziata tuttofare capace 8-17, telef. 422613. 50106 B
PERSONA sola cerca domestica tuttofare stabile con dormire referenziata esperta conduzione casa massimo 45enne tutti elettrodomestici ottimo trattamento stipendio libertà d'accordarsi contro Foro Ulpiano 2 Lager, tel. ore 9-18 36555. 27590 B
PRESTASERVIZI 7 ore con aiuto zona Grotta, telef. 411316. 49942 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste Lire 50 per parola

DIPLOMATA conoscenza inglese, convalidata diploma estero offresi metà giornata. Cassette 20 G S.P.I. (50157 C)
IMPIEGATA conoscenza dattilografia tedesco offresi mezza giornata fieno posta identità 4179481 Trieste. 50117 C
IMPIEGATA stenodattilografia 17enne primo impiego offresi. Telefonare 814015. 49924 C
INFERMIERA lunga pratica offresi ambulatorio o altre mansioni, cassette 17 G S.P.I. Trieste. (27562 C)
PENSIONATO giovanile lunga esperienza guida patente C offresi anche viaggi fuori Trieste, tel. 50039. 27430 C
RAGIONIERA lunga esperienza lavori ufficio offresi subito. Scrivere: cassette N. 8 A S.P.I. Gorizia. (3001 C)
SIGNORA media età offresi per assistente od eventuale custodia bambini, tel. 53232 50159 C
26ENNE militante ottima conoscenza inglese patente B offresi per lavori vari libero subito. Telefonare 744151. 50169 C
26ENNE maturità classica inglese soggiornato Londra triennale esperienza commerciale impiegherebbe. Tel. 231394. 7232 C
28ENNE presenza, abile contabile pubblico offresi, libero subito. Telefono 411534. 27687 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 47708. 49987 C
A.A. SGOMBERIAMO appartamenti, locali, cantine, soffitte asportando tutto. Eseguiamo traslochi. Telefonare 825880. 27536 CC
A. PITTORI artigiani, eseguono lavori accuratissimi. Offronsi prontamente. Tel. 767975.
A. PITTURAZIONI in genere esegue artigiano prezzi moderati preventivi gratuiti. Telef. 730091. 49906 CC
ESEGUIAMO lavatura moquette negli uffici, negozi, appartamenti. Preventivi gratuiti. Telefonare 36985. 49988 CC
PELLE montoni ecc., pulisce tinge con garanzia tintoria Cattaruzza, Giulia 13. 49983 CC
PITTORE tappezziere carta esegue lavori resa d'arte. Telefono 812616-53950. 27679 CC
SARTA ripara confezioni su misura, tel. 773979. 50101 CC
SGOMBERIAMO, anche gratuitamente, appartamenti, cantine, soffitte, ereditarie, telefonare 35988 815356. 27272 CC
SGOMBERIAMO appartamenti, soffitte, cantine, locali, materiali, eseguiamo traslochi. Telefonare 725597. 49979 CC
TRASLOCHI, trasporti, sgomberi, ogni genere. Servizio accurato, risparmierete. Telefono 773528. 27228 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte Lire 150 per parola

A.A. PELLICCIAIE montatrici macchiniste, apprendiste cerchiamo. Massimo stipendio. Presentarsi pellicceria Zillicotti via Milano 16, primo piano. 50175 D
AFFIDIAMO ovunque lavoro a domicilio. Scrivere: Rint, via Euplio, 123 - Catania. 6592 D
APPRENDISTA calzature, commessa mezza giornata (mattino) cercansi. Calzature Carsia passo Goldoni 1. 50163 D
APPRENDISTA 15-17 anni cerca negozio pelletterie, via Cernaia 19. 27625 D
APPRENDISTA commessa cercasi D'Ercole biancheria, Imbriani 5. 50107 D

Continua in 14.a pagina

Candy è la prima che vi parla chiaramente di garanzia di asciugatura.



Potremmo tacere dei giri di centrifuga come fanno altri. Noi invece ve ne parliamo su ogni modello.



Perché voi sapete che il bucato non finisce con il lavaggio.

Un tempo la biancheria veniva stesa al sole. Allora l'asciugatura non era un problema. Ma oggi, in città, con lo smog o la mancanza di spazio, è diventata importante quanto il bucato.

Per questo una lavatrice moderna, oltre che lavare bene, deve anche asciugare bene.

Come fanno tutte le lavatrici Candy, con la loro centrifuga finale, che vi garantisce comunque un ottimo risultato di asciugatura.

Perché l'asciugatura non è uguale per tutti.

Anche le esigenze sono molto diverse. Chi abita in città, ad esempio, può stendere la biancheria più difficilmente di chi sta in campagna. Per questo nella gamma Candy, vi sono diversi modelli di lavatrice con diversi tipi di centrifuga:

la M 136, ad esempio, che supera i 400 giri al minuto e vi dà un bucato già con un buon grado di asciugatura. La M 140 e la 2.45 che superano i 500 giri e vi garantiscono un'ottima asciugatura.

Se poi volete ancora di più, c'è la 2.48 che va oltre i 750 giri dandovi il massimo di asciugatura desiderabile con la centrifuga, e con le sue

esclusive pause-relax impedisce la formazione di pieghe. E oggi Candy, per prima, introduce un sistema per classificare i diversi tipi di centrifuga. Solo così sarete sicuri che la lavatrice che acquistate vi aiuterà anche dopo il bucato.

Le spirali verità Candy	Grado di asciugatura in centrifuga
@@@ oltre 750 giri/minuto	Asciutissimo
@@ oltre 500 giri/minuto	Molto asciutto
@ oltre 400 giri/minuto	Standard
non è Candy	?

Candy

I tuoi desideri sono le nostre idee.

NB. Un annuncio non basta per dirvi tutto sulle lavatrici Candy. Se volete saperne di più, parlatene col vostro negoziante di fiducia.

CPV Italiana

per scrivere di fino
è la punta che conta!



una punta così fine non ce l'ha nessuno al mondo!

BIC

nero di china

scrivete più scuro, leggete più chiaro

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UNIONE DEI PAESI PRODUTTORI DA OGGI A VIENNA

FORSE SALIRÀ ANCORA IL PREZZO DEL GREGGIO

L'aumento prospettato dal segretario dell'OPEC - Preoccupazione degli esportatori per il calo delle entrate dovuto all'inflazione

Vienna, 11. Abderrahman Khene, segretario generale dell'Opec (Organizzazione dei paesi esportatori di petrolio), ha dichiarato che i ministri dei paesi produttori di petrolio che si riuniscono a Vienna questa settimana esamineranno misure le quali potrebbero portare ad aumentare di circa un dollaro e mezzo per barile il costo del greggio. Khene ha dichiarato che l'Opec dovrebbe aumentare i prezzi del greggio per proteggere le entrate dei paesi esportatori di petrolio dall'inflazione su scala mondiale.

Dopo un aumento del 130 per cento del prezzo del greggio entrato in vigore all'inizio di quest'anno, i ministri dell'Opec hanno ignorato il parere dei loro esperti economici che avevano consigliato di aumentare i prezzi. I ministri avevano però avvertito che vi sarebbero stati ulteriori aumenti dei prezzi del greggio se i paesi non fossero riusciti a frenare l'inflazione. I ministri per gli affari petroliferi dei paesi dell'Opec si riuniranno domani nella sede viennese dell'organizzazione per stabilire i prezzi per il trimestre che avrà inizio il 1. ottobre prossimo.

Khene ha detto che per i paesi dell'Opec è molto importante fermare il nuovo deterioramento delle entrate che i produttori ricevono dalle compagnie petrolifere. Queste entrate avvengono in parte sotto forma di tasse e di royalties sul petrolio che le società possiedono e producono (il costo detto equity oil) e in parte derivano dalle vendite del petrolio di proprietà dei governi dei paesi dell'Opec (partecipazioni). I paesi dell'Opec hanno deciso di aumentare i prezzi del greggio del 10 per cento del totale del prezzo del greggio medio del greggio per le compagnie petrolifere a circa 9,45 dollari per barile.

Khene ha affermato che la segreteria dell'Opec non potrà raccomandazioni, e che egli non è in grado di prevedere quali saranno le conclusioni della riunione. Egli ha aggiunto: «Il nostro principale obiettivo sotto questo aspetto è di non permettere che le grandi compagnie petrolifere abbiano la possibilità di trasferire sul consumatore un nuovo aggiustamento».

SPARATORIA A BILBAO Ucciso uno dell'ETA

Bilbao, 11. Un uomo che secondo fonti attendibili apparteneva alla

organizzazione separatista basca

(ETA) è morto ieri sera nel corso di una sparatoria con militari della «guardia civile» a Zorrozua, periferia industriale di Bilbao. La vittima, di cui non si conosce il nome, è morta in uno scambio di colpi durante un'irruzione compiuta dalla «guardia civile» in un ristorante. Anche due militari sono rimasti feriti e due persone sono state arrestate.

In precedenza, sempre a Bilbao, erano stati arrestati cinque giovani sospettati di appartenere all'ETA. Uno dei giovani, Xavier Santos di 22 anni, è stato arrestato nella caserma di fanteria «Garcilaso» dove prestava servizio militare. Inoltre a San Sebastian, è stato arrestato un altro appartenente all'ETA, Vicente Gurruchaga, di 27 anni. Il giovane, proveniente dal territorio francese, stava attraversando il fiume Bidasoa. La polizia gli ha sequestrato una pistola ed una somma di denaro.

(Ansa - Alp - Upi - Reuters)

OMAGGIO ALLA TOMBA DI KRUSCEV



Mosca — Ignoti cittadini sovietici hanno posato fiori sulla nuova tomba di Kruscev, a tre anni dalla sua scomparsa. In serata, dopo la chiusura del cimitero, un gruppo di familiari e amici, tra i quali Evstushenko, ha reso omaggio alla statua

DOPO LA NUOVA ONDATA DI CRITICHE PER IL PERDONO CONCESSO A NIXON

La Casa Bianca precisa: Niente grazia «a tappeto»

Ford esaminerà una ad una le eventuali domande di grazia degli uomini del Watergate. Il Presidente sembra essersi cacciato in un ginepraio giuridico difficilmente districabile

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 11. Il Presidente Ford, sempre al centro dell'acuta controversia suscitata dal suo «perdono incondizionato» a Richard Nixon per tutti i reati del Watergate (l'indagine di Jaworski essendone stata sospesa, la verità obiettiva non sarà probabilmente mai conosciuta — l'opinione pubblica dovrà contentarsi della versione che lui stesso ha dato di quella che ha costretto la Casa Bianca a rivelare le sue memorie) ha dichiarato oggi che esaminerà individualmente le domande di grazia sottopostegli dagli altri imputati nella coda giudiziaria dello scandalo (in prigione come Dean o in attesa di giudizio come

Mitchell, Haldeman ed Ehrlichman) e ha in tal modo escluso la possibilità di un indulto generale e completo, una grazia «a tappeto» quale era stata fatta chiaramente intravedere ieri dai suoi collaboratori.

La contraddizione nelle dichiarazioni fatte a distanza di 24 ore è evidente, e nessuno ha cercato di mascherarla. Il Presidente ha dovuto palesemente una macchina indietro davanti alla polemica, anche più violenta della precedente, scoppiata negli ambienti democratici e nel paese in generale dopo la notizia di ieri pomeriggio secondo cui la Casa Bianca si apprestava a bloccare per sempre, con un tratto di penna del suo capo, l'intera procedura giudiziaria e le varie istruttorie pendenti a carico dei ben 48 personaggi coinvolti nel Watergate con l'argomento, logico da un punto di vista strettamente tecnico, che essendo stato assolto l'uomo che aveva ammesso di aver ordinato il soffocamento dello scandalo, non era giusto perseguire più coloro che gli avevano soltanto obbedito.

Ma la questione non è così semplice, si obietta, ricordando che la responsabilità è criminale che ora gli vengono perdonati — al cui servizio è a vantaggio del quale furono commessi gli illeciti.

L'invito a chiudere — prosegue l'editoriale — il libro di un angoscioso scandalo nazionale, l'amnistia per tutti i cospiratori del Watergate e l'annullamento di un processo che dovrebbe cominciare tra meno di tre settimane, perpetuerebbe quello scandalo con conseguenze politiche, giuridiche e morali molto più gravi di quelle già sofferte dal paese. In tal modo non si potrebbe più avanzare nessun argomento convincente per tenere in carcere pubblici funzionari o giudici condannati. Diventa in realtà difficile da spiegare perché non si debbano smuovere tutte le prigioni e sciogliere tutti i tribunali.

La prerogativa di grazia viene in effetti applicata dai capi di stato, in tutte le legislazioni del mondo, solo in circostanze straordinarie. Molti in America sostengono, insieme con Ford, che l'eccezionalità dei problemi economici del paese imponeva di mettere una pietra sul Watergate.

L'atto di clemenza di Ford — affermano gli esperti legali — non può essere ritirato, revocato o contestato davanti alle Corti. Sebbene gli studiosi discutano e in alcuni casi contestino la legittimità costituzionale di un indulto concesso a un uomo che, non è stato mai formalmente incriminato, e i cittadini continuano a inondare la Casa Bianca di proteste, il perdono è irrevocabile.

Carlo Scarfoni

MISSIONE DEL VICEMINISTRO DEGLI ESTERI

Interviene per Cipro la diplomazia sovietica

E' giunto ad Ankara Leonid Iliev - Poi visiterà Nicosia e Atene - «No» russo al negoziato ristretto

Ankara, 11. Il viceministro degli esteri sovietico Leonid Iliev è giunto ad Ankara da Mosca. La capitale turca è la prima tappa di un viaggio che lo porterà anche ad Atene e a Nicosia, dove discuterà della crisi cipriota. Del viaggio di Iliev — finora non annunciato dalle fonti ufficiali sovietiche — si è avuta notizia da fonti diplomatiche. Non è stato reso noto quale sarà l'itinerario di Iliev, né quanto tempo egli si tratterà in ciascuna delle tre capitali.

Iliev — che è tuttora il capo della delegazione sovietica alle trattative di Pechino per la soluzione delle controversie di frontiera cino-sovietiche — è la prima alta personalità governativa sovietica a recarsi nei tre paesi interessati alla crisi cipriota. Il viceministro degli esteri sovietico è giunto in patria da Pechino e provvisoriamente per motivi d'affari nella seconda metà di agosto, riprendendo le sue normali attività al ministero degli esteri.

In precedenza, un funzionario sovietico era stato inviato come osservatore a Ginevra, dove si era svolto il negoziato triangolare anglo-greco-turco. In seguito al fallimento di tale negoziato, il governo sovietico aveva proposto in agosto che si riunisse nell'ambito delle Nazioni Unite una conferenza internazionale per Cipro cui dovrebbero partecipare tutti gli stati membri del consiglio di sicurezza dell'Onu. La proposta è stata accettata dalla Grecia e dal greco-cipriota, ma è stata respinta dalla Turchia.

Al suo arrivo all'aeroporto di Ankara, dove è stato accolto dall'ambasciatore Ismail Erez, direttore generale degli affari politici del ministero degli esteri turco — Leonid Iliev ha dichiarato che la sua visita è stata dichiarata in rappresentanza del governo sovietico che ha confermato la decisione politica presa dalla Grecia di abbandonare l'organizzazione militare integrata.

Luns ha anche detto che il suo paese ha esposto nel dettaglio la situazione a Cipro, ed entrambi hanno valutato le possibilità di una soluzione negoziabile di questo problema. Il segretario generale delle Nazioni Unite si è impegnato a facilitare le trattative tra i due paesi e ha tentato in questa circostanza alcuna mediazione.

(Ansa)

Il ministro degli esteri greco Mavros, che è da ieri a Bruxelles per cercare contatti con le autorità CEE di rilanciare l'accordo d'associazione tra la Grecia e la Comunità europea bloccato in seguito al colpo di stato militare del 1967, si è incontrato oggi anche con il segretario generale della Nato Joseph Luns. Il colloquio è durato oltre un'ora.

Al termine, Mavros ha annunciato ai giornalisti che il suo paese è proprio oggi uscito dal comitato per i piani di difesa dell'Alleanza. Questo comitato, che è composto dai ministri della difesa dei paesi Nato, ha il compito di mettere a punto la strategia militare. Luns ha a sua volta dichiarato ai giornalisti che il rappresentante del governo ateniese gli ha confermato la decisione politica presa dalla Grecia di abbandonare l'organizzazione militare integrata.

Luns ha anche detto che il suo paese ha esposto nel dettaglio la situazione a Cipro, ed entrambi hanno valutato le possibilità di una soluzione negoziabile di questo problema. Il segretario generale delle Nazioni Unite si è impegnato a facilitare le trattative tra i due paesi e ha tentato in questa circostanza alcuna mediazione.

(Ansa)

CONTINUA LO SMANTELLAMENTO DEL POTERE IMPERIALE IN ETIOPIA

IN ARRESTO AD ADDIS ABEBA ANCHE LA FIGLIA DEL NEGUS

E' la moglie di uno degli aristocratici che sono accusati di illeciti arricchimenti. Hailé Selassié è stato «dimenticato» dal patriarca etiope in un suo messaggio

Addis Abeba, 11. Il comitato delle forze armate etiope ha fatto arrestare oggi l'unica figlia vivente dell'imperatore Hailé Selassié, la principessa Tegane Work. Lo ha reso noto un diplomatico occidentale, precisando che negli ambienti occidentali della capitale etiope si ritiene che questo arresto segna l'inizio di un vero e proprio giro di vite dei militari nei riguardi della famiglia imperiale etiope.

Davanti alla residenza della principessa si era riunita una grande folla — ha detto il diplomatico — e quando alcuni militari l'hanno portata via, gli astanti hanno fischiato e

scandalo slogan contrari all'Imperatore. La principessa è la moglie del ras Andargachew Assal, un aristocratico accusato di essersi arricchito illecitamente.

Era, in un messaggio diramato in occasione del nuovo anno (che in Etiopia si è celebrato oggi), il patriarca della Chiesa ortodossa etiope Teophilos ha evitato per la prima volta di menzionare l'imperatore ed ha affermato che «Dio benedice il grande movimento rivoluzionario diretto dalle forze armate con l'appoggio del popolo etiope».

Questo messaggio ha prodotto grande sensazione negli ambienti informati e si ritiene generalmente che esso segna una svolta importante nella rivoluzione etiope. Finora infatti, la sola manifestazione pubblica della gerarchia ortodossa, per quanto concerne la rivoluzione, era stata di «corrispondenza» il 18 agosto scorso, al progetto di costituzione che istituiva la laicità dello stato etiope.

Le prime reazioni non sono favorevoli al patriarca che è accusato di aver ostacolato la rivoluzione etiope. Finora infatti, la sola manifestazione pubblica della gerarchia ortodossa, per quanto concerne la rivoluzione, era stata di «corrispondenza» il 18 agosto scorso, al progetto di costituzione che istituiva la laicità dello stato etiope.

Le prime reazioni non sono favorevoli al patriarca che è accusato di aver ostacolato la rivoluzione etiope. Finora infatti, la sola manifestazione pubblica della gerarchia ortodossa, per quanto concerne la rivoluzione, era stata di «corrispondenza» il 18 agosto scorso, al progetto di costituzione che istituiva la laicità dello stato etiope.

Le prime reazioni non sono favorevoli al patriarca che è accusato di aver ostacolato la rivoluzione etiope. Finora infatti, la sola manifestazione pubblica della gerarchia ortodossa, per quanto concerne la rivoluzione, era stata di «corrispondenza» il 18 agosto scorso, al progetto di costituzione che istituiva la laicità dello stato etiope.

PRESSO SEBENICO NAVE LIBERIANA si incaglia in Adriatico

Sebenico, 11. Una nave di 10.800 tonnellate, battente bandiera liberiana, si è incagliata su una roccia nell'Adriatico non lontano da Sebenico. Non si sono avuti feriti tra l'equipaggio. Il direttore della capitaneria di porto della città adriatica ha dichiarato che l'incidente è dovuto a un errore nautico del comandante dell'unità.

(Ansa - Alp - Reuters)

L'ARCIVESCOVO ACCUSATO DI COLLABORAZIONE CON LA RESISTENZA PALESTINESE

MONSIGNOR CAPUCCI HA RPRESO LO SCIOPERO DELLA FAME IN CARCERE

Con il suo gesto, già concluso secondo la polizia, vuole protestare per le condizioni in cui è tenuto

Gerusalemme, 11. Da fonte bene informata si apprende che l'arcivescovo greco cattolico di Gerusalemme Hilarion Capucci ha ripreso sabato uno sciopero della fame per protestare contro il rifiuto del tribunale di trasferirlo in altro luogo di detenzione. Mons. Capucci, che è in attesa di processo sotto l'accusa di traffico clandestino di armi e di collaborazione con la resistenza palestinese, ha chiesto il trasferimento affermando che le guardie del carcere in cui è detenuto e gli altri prigionieri non hanno verso di lui il rispetto dovuto alla sua alta carica. E' la seconda volta che l'arcivescovo inizia una simile manifestazione.

Secondo il portavoce della polizia, il vescovo greco-cattolico di Gerusalemme, che aveva intrapreso lo sciopero della fame in carcere il 9 settembre scorso, lo ha interrotto, volentieri, ieri 10 settembre, il portavoce ha aggiunto che, anche durante lo sciopero della fame, mons. Capucci ha consumato pane e vino santo. «Le sue condizioni di salute sono ottime», egli ha concluso.

L'inizio del processo contro il vescovo è previsto per il 20 corrente, nel tribunale distrettuale di Gerusalemme.

(Ansa)

AL CAIRO INCONTRO CON FAHMI del cardinale Pignedoli

Il Cairo, 11. Il ministro degli esteri egiziano Imstil Fahmi ha ricevuto al Cairo il cardinale Sergio Pignedoli, presidente del segretariato per i non cristiani, attualmente in visita ufficiale in Egitto.

Nel corso del colloquio si è parlato del problema di Gerusalemme e anche, secondo i giornali egiziani di stamane, dell'arresto di mons. Hilarion Capucci.

IL PATRIARCA MAXIMOS ricevuto dal Papa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE Città del Vaticano, 11. Il Papa ha ricevuto stamane in udienza il patriarca di Melchiti Maximos V Akim, giunto a Roma una decina di giorni fa, per illustrare alle autorità vaticane il caso di monsieur Hilarion Capucci. Il patriarca Maximos ha avuto contatti in Vaticano, quindi ha compiuto un viaggio in Europa: solo stamane, come s'è detto, è stato in udienza dal Papa a Castelgandolfo.

L'Osservatore Romano ha solo la notizia del colloquio, di quale non è stata data.

neanche in sede ufficiale, alcuna informazione. Permane dunque, sul caso di monsieur Capucci il più stretto riserbo della Santa Sede, anche se è facile pensare che contatti diplomatici sono in corso per risolvere la spinosa questione. Forse anche i capi israeliani, pur avendo la magistratura di Gerusalemme rinviato a giudizio il prete con pesanti imputazioni, stanno cercando una via di compromesso per non inasprire la situazione e i rapporti con la Chiesa cattolica.

Ar. Pa.

CHINO ALESSI Direttore responsabile

Edito dalla S. E. T. Stab. Tip. Triestino - Via S. Petronio 8

Il Piccolo è iscritto alla F.I.G.E. - Federazione Italiana Editori Giornali

Accordo sui prigionieri tra i leader ciprioti

Nicosia, 11. Il Presidente cipriota Glafos Clerides e il vice presidente e leader della comunità turco cipriota Rauf Denktaş si sono nuovamente incontrati nell'albergo Ledra Palace per discutere gli aspetti umanitari della crisi cipriota.

Clerides e Denktaş hanno raggiunto un accordo, in base al quale tutti i prigionieri di età inferiore ai 18 anni saranno liberati nel luogo dove si trovano le loro famiglie.

Commissi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro

La MOGLIE

Antonia Valenta ved. Barbo

I familiari e gli amici la ricordano con tanto affetto e rimpianto.

Pietro Grisonich

la sua VITTORIA Lo ricorda con infinito rimpianto.

Il giorno 10 settembre si è spenta la nostra cara mamma e nonna

Giorgina Leban ved. Ricchetti di anni 90

Lo annunciano con profondo dolore il figlio GIORGIO con la moglie GRAZIA, la figlia MARIA unitamente ai nipoti, ai pronipoti e ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, 12 settembre, alle ore 10.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Prendono parte al dolore per la perdita della cara zia le famiglie: LEBANI, MELLINI e MINIGUTTI.

Partecipa al dolore della famiglia AMELIA SANDRI.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione e il Personale dell'ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI della PROVINCIA di TRIESTE, partecipano al dolore che ha colpito il dipendente p. e. Giorgio Ricchetti per la morte della madre

Giorgia Leban ved. Ricchetti

Trieste, 11 agosto 1974

Si associa al lutto la fam. PARIS.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, i Dirigenti e i colleghi della S.p.A. EMPORI MARITTIMI ITALIANI, si associano al dolore del loro collaboratore Renato Longo per la scomparsa della cara mamma

Anna Longo n. Budicin

Roma - Monfalcone

Stelio Gracogna di anni 44

è mancato improvvisamente l'8 settembre.

Ne danno l'annuncio il papà AGOSTINO, LUIGIANA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, 12 settembre, alle ore 9.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di Cattinara.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Il giorno 10 corr. ha cessato di vivere il nostro caro

Riccardo Furlani

I familiari ne danno il triste annuncio. I funerali seguiranno oggi, 12 corr., alle ore 12.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

Commissi per tutte le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Carlo Rigutti

ringraziamo tutti i parenti, conoscenti e amici che hanno partecipato al nostro dolore.

Un grazie particolare vada alla Direzione e ai colleghi del Lloyd Triestino e agli inquilini degli stabili di via Mantegna n. 3 e via Molino a Vento n. 8.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

ING. Edoardo Trauba

In unione ai familiari, LIONELLA ringrazia commossa indistintamente tutti coloro che sono intervenuti ai funerali rendendo così affettuosamente sentito l'estremo saluto al suo caro indimenticabile scomparso.

La MOGLIE

Nel primo anniversario della scomparsa di

Antonia Valenta ved. Barbo

I familiari e gli amici la ricordano con tanto affetto e rimpianto.

Nel primo anniversario della morte di

Pietro Grisonich

la sua VITTORIA Lo ricorda con infinito rimpianto.

I FIGLI

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto partecipare al dolore per la perdita della nostra cara mamma

Stefania Missadin I FAMILIARI

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa di

Giuseppina Amoroso

i figli e tutti i parenti la ricordano a quanti Le vollero bene. Una S. Messa sarà celebrata domani, alle ore 8, nella Chiesa di S. Vincenzo dei Paoli ed una nella Chiesa di S. Andrea e S. Rita, alle ore 19.

Il giorno 8 settembre è morto nell'Ospedale di Palmanova il

DOTT. Silvio Fulignot

Costernati ne danno l'annuncio la moglie LIVIA, la figlia CHIARETTA con il marito MARIO MAESTRO, la sorella, i fratelli e i loro familiari.

Essi esprimono il loro commosso ringraziamento a tutto il personale della Divisione Chirurgica diretta dal prof. Strukely.

Le esequie sono già avvenute.

Partecipano al lutto: GASTONE, ELENA e TULLIO MAESTRO.

Si unisce nel dolore NERINA RIGUTTI.

Tragico incidente ha stroncato la giovane vita di

Roberto Codri

Col cuore affranto ne danno il triste annuncio la mamma, il papà, ROSSELLA, i nonni, gli zii e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 13, alle ore 16, all'Ospedale di Udine, quindi la cara Salma verrà tumulata nel Cimitero di Trieste.

La famiglia Codri ringrazia i medici e il personale tutto del Reparto Terapia Intensiva dell'Ospedale di Udine, e tutti gli amici fraternamente vicini in questa dolorosa circostanza.

Udine - Treviso - Trieste 12 settembre 1974

Il Consiglio di Presidenza del CENTRO GIOVANILE ITALIANO di MUGGIA si associa al lutto dell'amico dott. Aldo Bonacci per la scomparsa della madre

Fulvia Demarchi Bonacci

Anna Longo n. Budicin

È mancata ai suoi cari

Giovanna ved. Gherlani

Lo annunciano con profondo dolore il figlio e le figlie in unione ai familiari e ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, 13 corr., alle ore 11.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di Contovello.

(T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

I funerali di

Olga Cosina n. Bandi

si svolgeranno oggi, 12 corr., alle ore 14.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di San Dorligo della Valle.

(T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Giuseppe Ciacchi

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al suo grande dolore.

RINGRAZIAMENTO

Commissi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara mamma

Anna Fonda ved. Benedetti

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Una S. Messa verrà celebrata lunedì, 16 corr., alle ore 18.30, nella Cappella di via Marconi 32.

I FIGLI

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto partecipare al dolore per la perdita della nostra cara mamma

Stefania Missadin I FAMILIARI

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa di

Giuseppina Amoroso

i figli e tutti i parenti la ricordano a quanti Le vollero bene. Una S. Messa sarà celebrata domani, alle ore 8, nella Chiesa di S. Vincenzo dei Paoli ed una nella Chiesa di S. Andrea e S. Rita, alle ore 19.

CAMERIERE cercasi. Presentarsi con referenze buffet. Giorno via XXX Ottobre 3.

CASA spedizioni cerca giovane impiegato interno esperienza due-tre anni import export. Scrivere pretese dettagliando. Cassetta 18-F SPI. 49778 D

CASSIERA capace, referenziata, conoscenza slavo-croato cerca abbigliamento. Tel. 68760.

CERCANSI cameriere e internista per trattoria, tel. 790319.

CERCANSI apprendista e commesse, conoscenza sloveno, ottimo trattamento. Confezioni Manzoni, piazza Fontana 6.

CERCANSI apprendista pasticciere. Panificio Dudine, piazza Garibaldi 4.

CERCANSI apprendista commessa per abbigliamento conoscenza sloveno o croato, presentarsi Magazzini di piazza S. Giovanni, via Imbriani 12.

CERCANSI apprendista ragazza-bar Ulpiano, via Giustiniano 9.

CERCANSI aiuto cuoco a per ristorante, tel. 30193.

CERCANSI apprendista mezzalavorante pratica manicure, Tel. 68410.

CERCANSI commessa pratica abbigliamento, conoscenza slavo-croato, Tel. 68760.

CERCANSI impiegata mezza giornata, Tel. 64927.

CERCANSI lavorante super market frutta verdura. Telefono 75500.

COMMESSE o apprendista conoscenza croato o sloveno cercasi. Calzature Lord Elleri, corso Saba 26.

COMMESSE magazziniere uomo-donna: anche pensionata pratico, cercasi, via Crispi 18.

DONNA cucina cerca anche poche ore. Presentarsi riva Grumula 2.

DONNA pratica cucina cerca trattoria Cantine Sociali, riva Sauro 18.

GIUVANE pratico a ufficio cerca amministrazione. Cassetta 19 G SPI. (50127 D)

IMPIEGATO statale aut simile pratico dattilografia contabilità cerca per ore pomeridiane, tel. 774566 pomeriggio.

IMPORT export cerca impiegato conoscenza serbo croato, tel. 60845.

IMPORTANTE società cerca impiegata pratica contabilità e prima nota. Telef. 64382 ore 8-12.30 15-18.30.

IMPORTANTE società lavori marittimi cerca prima ufficiale diplomato coperta per grande nave gru, operante mare Nord e radiotelegrafista conoscenza lingua inglese per pontone lavoro. Ottimo trattamento. Telefono 49811.

IMPRESA pulizia cerca pulitrici stabili. Splendor, via Giustiniano 20, 76778.

L. 5000 giornaliere a donne di notte lavorare tre giorni settimanali. Telef. 040-826926.

MANUEL Jeans Market cerca abile commessa, ottima paga, presentarsi via S. Lazzaro 15.

MECCANICO auto capace compenso adeguato all'esperienza cerca concessionaria Peugeot, via Flavia.

NOTA società cerca portiere stabile centrale meglio giovane per servizio vigilanza custodia e pulizia ammobiliato possibilmente senza o con limitata prole, scrivere invia curriculum cassetta 18 G SPI Trieste.

OPERAI A generico per lavanderia cercasi, via Fianona 4 (Valmaura).

PULITRICE laboratorio 4 ore pomeriggio, cerca Pasticceria Gasperi, Carducci 39.

PULITRICE per zona S. Lazzaro cerca impresa Mazzini 30.

PULITRICE portoni cercasi. Telefono 36995 per informazioni.

RADIOTECNICO pratico installazioni televisive cerca prontamente Radiobianchi, via Pascoli 24.

RIUNIONE Adriatica di Sicurezza assume giovani militanti, possibilmente diplomati, per inserimento nei quadri ispettivi della compagnia. L'invio curriculum alla agenzia Repubblica 1, Trieste.

SALEONE Etica cerca lavorante e mezza lavorante capace manicure, tel. 410934.

SPA d'importazione mondiale leader nel settore selezione ambasci desiderosi ed in necessità di remunerazioni superiori non alla ricerca del solito insufficiente cosiddetto "posto fisso" ma di una società che garantisca e valorizzi, in denaro ed in dignità, la volontà, la capacità, l'ambizione ed il lavoro individuale.

STANZE E PENSIONI Richieste

E Lire 130 per parola

PENSIONATO solo cerca stanza unica posto prezzo moderato. Cassetta 24 G SPI Trieste.

STANZE E PENSIONI Offerte

F Lire 130 per parola

AFFITTASI stanza ammobiliata a donne occupate, escluso studenti. Tel. 725555, 50137 F

AFFITTASI ammobiliata bagno 1,2 persone, zona industriale. Telef. 82238.

MOBILIATA centro affittasi di stinto. Telef. 37882.

ISTRUZIONE G Lire 150 per parola

A.A.A. APERTE iscrizioni corsi accelerati e di recupero diurni e serali, per tutti gli indirizzi scolastici. Istituto ENENKEL.

CHITARRISTA impartisce lezioni. Metodo pratico, moderno, veloce. Tel. 820422 int. 56, ore 12.30-14 o 18-19.

DATTILOGRAFIA, stenografia, inglese, tedesco. ENCIPI, via Mazzini 32, tel. 35798.

ESTETISTE, massaggiatrici, manicure, ginnastica estetica, taglio cuoco. Centro Moda Estetica ENCIPI, via Mazzini 32, tel. 35798.

LICENZA media, terza media, corsi accelerati di recupero. Istituto scolastico ENCIPI, via Mazzini 32, tel. 35798.

OPERATORI IBM, programmatori, perforatori, contabilità, paghe contributivi. ENCIPI, via Mazzini 32, tel. 35798.

VENDE APPARTAMENTI ZONE ROSSETTI, BUONARROTI, D'ANNUNZIO, EREMO, COMMERCIALE, FRANCA, STADIO, ROZZOL, VALMAURA.

LOCALI AFFARI BELPOGGIO, MOLINO A VENTO, D'AZEGLIO, STRADA DI FIUME.

TERRENI CARSO, MUGLIA, ANCHE PICCOLI APPREZZAMENTI - CASE CENTRALI DA DEMOLIRE.

CONDOMINI! IL PROBLEMA DELLE SPESE DI RISCALDAMENTO E LA GIUSTA SOLUZIONE!

Per pagare le spese di riscaldamento il calore guidato e secondo il personale consumo (come l'acqua e la luce).

CONTATORI ATA Esigete sui Vostri radiatori.

Potete risparmiare fino al 30% di combustibile eliminando gli sprechi.

STUDIO TRIESTE Via S. Francesco 14 Telefono 769305

VENDE D'OCCASIONE M Lire 130 per parola

A.A. PELLICERIA ZILIOVTO via Milano 16 primo, trovare, leopardi somali, giaguari, ghepard, pantere, orsi messicani, babi, visoni canadesi, tutti gli incroci, breitswanz, persiani, russe, leggeri, linci, russe canadesi, lincio, volpi, castori, castorini, rat-musque. Vasto assortimento giacche, modelli moda 1974-75 prezzi controllati. 50175 M

A. ELSON riscaldamento elettrico non necessita opere murarie pannelli svedesi via dell'Istria 95 tel. 824354.

CUCCIOLI cuccioli pastori tedeschi pedigree 80.000 cuccioli cooker fulvi pedigree 50.000

L'APERITIVO VIGOROSO

Tel. per fissare un colloquio al numero 732370 - 35275 di Trieste orario ufficio. Ogni altra informazione sarà data solo ai convocati. 73770 D

STENODATTILOGRAFIA veramente capace referenziata, conoscenza lavori ufficio, cerca importante negozio abbigliamento. Buon trattamento. Teles. 68760.

VERNICIATORE auto veramente capace cercasi urgentemente ottima retribuzione. Carrozzeria Russian, 49916 D

STANZE E PENSIONI Richieste

E Lire 130 per parola

PENSIONATO solo cerca stanza unica posto prezzo moderato. Cassetta 24 G SPI Trieste.

STANZE E PENSIONI Offerte

F Lire 130 per parola

AFFITTASI stanza ammobiliata a donne occupate, escluso studenti. Tel. 725555, 50137 F

AFFITTASI ammobiliata bagno 1,2 persone, zona industriale. Telef. 82238.

MOBILIATA centro affittasi di stinto. Telef. 37882.

ISTRUZIONE G Lire 150 per parola

A.A.A. APERTE iscrizioni corsi accelerati e di recupero diurni e serali, per tutti gli indirizzi scolastici. Istituto ENENKEL.

CHITARRISTA impartisce lezioni. Metodo pratico, moderno, veloce. Tel. 820422 int. 56, ore 12.30-14 o 18-19.

DATTILOGRAFIA, stenografia, inglese, tedesco. ENCIPI, via Mazzini 32, tel. 35798.

ESTETISTE, massaggiatrici, manicure, ginnastica estetica, taglio cuoco. Centro Moda Estetica ENCIPI, via Mazzini 32, tel. 35798.

LICENZA media, terza media, corsi accelerati di recupero. Istituto scolastico ENCIPI, via Mazzini 32, tel. 35798.

OPERATORI IBM, programmatori, perforatori, contabilità, paghe contributivi. ENCIPI, via Mazzini 32, tel. 35798.

VENDE APPARTAMENTI ZONE ROSSETTI, BUONARROTI, D'ANNUNZIO, EREMO, COMMERCIALE, FRANCA, STADIO, ROZZOL, VALMAURA.

LOCALI AFFARI BELPOGGIO, MOLINO A VENTO, D'AZEGLIO, STRADA DI FIUME.

TERRENI CARSO, MUGLIA, ANCHE PICCOLI APPREZZAMENTI - CASE CENTRALI DA DEMOLIRE.

CONDOMINI! IL PROBLEMA DELLE SPESE DI RISCALDAMENTO E LA GIUSTA SOLUZIONE!

Per pagare le spese di riscaldamento il calore guidato e secondo il personale consumo (come l'acqua e la luce).

CONTATORI ATA Esigete sui Vostri radiatori.

Potete risparmiare fino al 30% di combustibile eliminando gli sprechi.

STUDIO TRIESTE Via S. Francesco 14 Telefono 769305

VENDE D'OCCASIONE M Lire 130 per parola

A.A. PELLICERIA ZILIOVTO via Milano 16 primo, trovare, leopardi somali, giaguari, ghepard, pantere, orsi messicani, babi, visoni canadesi, tutti gli incroci, breitswanz, persiani, russe, leggeri, linci, russe canadesi, lincio, volpi, castori, castorini, rat-musque. Vasto assortimento giacche, modelli moda 1974-75 prezzi controllati. 50175 M

A. ELSON riscaldamento elettrico non necessita opere murarie pannelli svedesi via dell'Istria 95 tel. 824354.

CUCCIOLI cuccioli pastori tedeschi pedigree 80.000 cuccioli cooker fulvi pedigree 50.000

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte

I Lire 130 per parola

AFFITTASI 3 stanze cucina bagno riscaldamento cantina pressi Balamonti 83500. Telefono 751897.

AFFITTASI prontamente mq 4.000 magazzino-deposito. Tel. 35664 CIVIDIN & SERPO.

CENTRALISSIMO lussuoso arredato tutti comfort tripli servizi vasta terrazza panoramica affittasi ad alto funzionario o famiglia adeguata possibilità. Tel. 208253 8-11.

LOCALE centralissimo circa 75 mq Corizza affittasi prontamente. Telefonare Trieste n. 64624.

MANSARDA zona Fiera rimessa nuovo doccia servizi scambiasili affittasi con stanza in più anche da ripulire. Cassetta 21 F SPI Trieste.

MURAT signorile perfetto 2 stanze stanza cucina bagno poggiori centralizzato ascensore affittasi 110.000. Telefonare 767993.

RITTMAYER primo piano 5 stanze grandi 3 stanzette riscaldamento autonomo anche uso ufficio lire 160.000, affitta 35664 CIVIDIN & SERPO.

ROIANO bellissimo 3 stanze cucina bagno poggiori riscaldamento prelievo parziale mobili nuovi affittasi 90.000. Telefono 767993.

SOFFITTA zona MARINA affittasi 15.000. Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10.

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste

L Lire 130 per parola

APPARTAMENTO 2-3 stanze servizi cerco affitto possibilmente zona lungo percorso linee 9-11. Scrivere Cassetta 21 G SPI Trieste.

CAMERA cucina bagno riscaldamento anche periferia cercasi affitto. Tel. 38785.

VENDE D'OCCASIONE M Lire 130 per parola

A.A. PELLICERIA ZILIOVTO via Milano 16 primo, trovare, leopardi somali, giaguari, ghepard, pantere, orsi messicani, babi, visoni canadesi, tutti gli incroci, breitswanz, persiani, russe, leggeri, linci, russe canadesi, lincio, volpi, castori, castorini, rat-musque. Vasto assortimento giacche, modelli moda 1974-75 prezzi controllati. 50175 M

A. ELSON riscaldamento elettrico non necessita opere murarie pannelli svedesi via dell'Istria 95 tel. 824354.

CUCCIOLI cuccioli pastori tedeschi pedigree 80.000 cuccioli cooker fulvi pedigree 50.000

vendo via Cesare Rossi 13. Tel. 723805.

CUCCIOLI setter inglese quattro mesi vendesi. Telefonare 74624 Montalone.

PELLICCE pregiate comuni qualità superiore sempre modelli super eleganza ogni tipo giacche guarnizioni prezzi occasionali Pelleria Cervo, viale XX Settembre 16-18 ascensore.

VENDESI cucciolo Pointer bellissimo iniziato. Telefonare orario negozio 60786.

ALIMENTARI OO Lire 150 per parola

DIBEMA VENDITA DEL RISPARMIO. In questo particolare momento non tutti sanno che recandosi ad acquistare gabbie, cassette o cartoni dello stesso prodotto presso l'organ-

special, CHRYSLER 160, 130.

BARCA vela in legno m. 4 con fuoribordo vendesi. 743621.

A.A.A.A.A. OCCASIONISIME CON GARANZIA PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 36 ME.

SI Fiat 125 S. 70. Impianto gas. 350 Coupé 70. Jaguar 2.5 J. 6.42. 71. 123 SL. 1100 72. Alfetta 73. Renault R5 TL 74. Mini Cooper 1000 70. BMW 2002 68. GT Junior 69. Mini 1001 72. 124 Spyder. Har. Top. 1800 73. Maggiolino 1200

ALIMENTARI OO Lire 150 per parola

DIBEMA VENDITA DEL RISPARMIO. In questo particolare momento non tutti sanno che recandosi ad acquistare gabbie, cassette o cartoni dello stesso prodotto presso l'organ-

special, CHRYSLER 160, 130.

BARCA vela in legno m. 4 con fuoribordo vendesi. 743621.

A.A.A.A.A. OCCASIONISIME CON GARANZIA PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 36 ME.

SI Fiat 125 S. 70. Impianto gas. 350 Coupé 70. Jaguar 2.5 J. 6.42. 71. 123 SL. 1100 72. Alfetta 73. Renault R5 TL 74. Mini Cooper 1000 70. BMW 2002 68. GT Junior 69. Mini 1001 72. 124 Spyder. Har. Top. 1800 73. Maggiolino 1200

ALIMENTARI OO Lire 150 per parola

DIBEMA VENDITA DEL RISPARMIO. In questo particolare momento non tutti sanno che recandosi ad acquistare gabbie, cassette o cartoni dello stesso prodotto presso l'organ-

special, CHRYSLER 160, 130.

BARCA vela in legno m. 4 con fuoribordo vendesi. 743621.

A.A.A.A.A. OCCASIONISIME CON GARANZIA PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 36 ME.

SI Fiat 125 S. 70. Impianto gas. 350 Coupé 70. Jaguar 2.5 J. 6.42. 71. 123 SL. 1100 72. Alfetta 73. Renault R5 TL 74. Mini Cooper 1000 70. BMW 2002 68. GT Junior 69. Mini 1001 72. 124 Spyder. Har. Top. 1800 73. Maggiolino 1200

ALIMENTARI OO Lire 150 per parola

DIBEMA VENDITA DEL RISPARMIO. In questo particolare momento non tutti sanno che recandosi ad acquistare gabbie, cassette o cartoni dello stesso prodotto presso l'organ-

special, CHRYSLER 160, 130.

BARCA vela in legno m. 4 con fuoribordo vendesi. 743621.

A.A.A.A.A. OCCASIONISIME CON GARANZIA PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 36 ME.

SI Fiat 125 S. 70. Impianto gas. 350 Coupé 70. Jaguar 2.5 J. 6.42. 71. 123 SL. 1100 72. Alfetta 73. Renault R5 TL 74. Mini Cooper 1000 70. BMW 2002 68. GT Junior 69. Mini 1001 72. 124 Spyder. Har. Top. 1800 73. Maggiolino 1200

ALIMENTARI OO Lire 150 per parola

DIBEMA VENDITA DEL RISPARMIO. In questo particolare momento non tutti sanno che recandosi ad acquistare gabbie, cassette o cartoni dello stesso prodotto presso l'organ-

special, CHRYSLER 160, 130.

vendo via Cesare Rossi 13. Tel. 723805.

CUCCIOLI setter inglese quattro mesi vendesi. Telefonare 74624 Montalone.

PELLICCE pregiate comuni qualità superiore sempre modelli super eleganza ogni tipo giacche guarnizioni prezzi occasionali Pelleria Cervo, viale XX Settembre 16-18 ascensore.

VENDESI cucciolo Pointer bellissimo iniziato. Telefonare orario negozio 60786.

ALIMENTARI OO Lire 150 per parola

DIBEMA VENDITA DEL RISPARMIO. In questo particolare momento non tutti sanno che recandosi ad acquistare gabbie, cassette o cartoni dello stesso prodotto presso l'organ-

special, CHRYSLER 160, 130.

BARCA vela in legno m. 4 con fuoribordo vendesi. 743621.

A.A.A.A.A. OCCASIONISIME CON GARANZIA PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 36 ME.

SI Fiat 125 S. 70. Impianto gas. 350 Coupé 70. Jaguar 2.5 J. 6.42. 71. 123 SL. 1100 72. Alfetta 73. Renault R5 TL 74. Mini Cooper 1000 70. BMW 2002 68. GT Junior 69. Mini 1001 72. 124 Spyder. Har. Top. 1800 73. Maggiolino 1200

ALIMENTARI OO Lire 150 per parola

DIBEMA VENDITA DEL RISPARMIO. In questo particolare momento non tutti sanno che recandosi ad acquistare gabbie, cassette o cartoni dello stesso prodotto presso l'organ-

special, CHRYSLER 160, 130.

BARCA vela in legno m. 4 con fuoribordo vendesi. 743621.

A.A.A.A.A. OCCASIONISIME CON GARANZIA PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 36 ME.

SI Fiat 125 S. 70. Impianto gas. 350 Coupé 70. Jaguar 2.5 J. 6.42. 71. 123 SL. 1100 72. Alfetta 73. Renault R5 TL 74. Mini Cooper 1000 70. BMW 2002 68. GT Junior 69. Mini 1001 72. 124 Spyder. Har. Top. 1800 73. Maggiolino 1200

ALIMENTARI OO Lire 150 per parola

DIBEMA VENDITA DEL RISPARMIO. In questo particolare momento non tutti sanno che recandosi ad acquistare gabbie, cassette o cartoni dello stesso prodotto presso l'organ-

special, CHRYSLER 160, 130.

BARCA vela in legno m. 4 con fuoribordo vendesi. 743621.

A.A.A.A.A. OCCASIONISIME CON GARANZIA PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 36 ME.

SI Fiat 125 S. 70. Impianto gas. 350 Coupé 70. Jaguar 2.5 J. 6.42. 71. 123 SL. 1100 72. Alfetta 73. Renault R5 TL 74. Mini Cooper 1000 70. BMW 2002 68. GT Junior 69. Mini 1001 72. 124 Spyder. Har. Top. 1800 73. Maggiolino 1200

ALIMENTARI OO Lire 150 per parola

DIBEMA VENDITA DEL RISPARMIO. In questo particolare momento non tutti sanno che recandosi ad acquistare gabbie, cassette o cartoni dello stesso prodotto presso l'organ-

special, CHRYSL